ULTIMA CON LE BORSE

Anno 95 - Numero 306

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 23.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 31 Dic. 1963 - Mercol. 1 Gennaio 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avviso Commerciali L. 300 ogni mm. altezza colonna (lunedì 600) posiz. e data prestab. mm. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 650 p. parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed Israeli (sped. sanza Pass. contr. con asterisco): *Argentina pes. 13; Austria sc. 5,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 35; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra pc. 1; *Iran ria 15; Jugoslavia dinari 80; *Libano p. L. 30; *Libia pias 4; *Malta c. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,80; *Portogallo esc. 8; *Somalia sc. 1,10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,12; *Svezia kr. 0,60; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,50; *U.S.A. cents 25

I pericoli che possono gravare sull'economia

Fin dal prossimo gennaio il governo metterà in atto una serie di misure per fronteggiare la situazione - Non escluso il ricorso a un prestito nazionale

Stasera, alla radio e alla tv, messaggio di Segni agli italiani per il nuovo anno

Roma, martedì sera.

L'anno politico 1963 si chiuderà con il messaggio che il Capo dello Stato rivolgerà questa sera agli Italiani attraverso la Radio e la Televisione. Ci sarà, nel messaggio, l'auspicio che il nuovo anno consenta al Paese il superamento delle difficoltà economiche, e, quindi, un balzo in avanti verso più ambiziosi obiettivi di progresso sociale. Per fare sì che nel 1964 i pericoli che si addensano sulla nostra economia vengano eliminati e sia possibile avviarsi ad un periodo di maggior benessere il governo, fin dal gennaio del 1964, metterà in atto una serie di misure. Verso la metà del prossimo mese una intera seduta del Consiglio dei ministri verrà dedicata ai problemi economici. Un'altra riunione governativa sullo stesso argomento si terrà alla fine di gennaio.

Tra i provvedimenti che il governo potrebbe prendere, a difesa della situazione economica, non è escluso il ricorso ad un prestito nazionale. La eventualità fu già prospettata da Moro, nel suo discorso di replica alla Camera. Essa è confermata da un articolo che Colombo ha scritto per un quotidiano economico. Nell'articolo, pubblicato stamane, si legge tra l'altro: «Qualora la situazione di tesoreria seguitasse ad aggravarsi con il ritmo manifestato nei mesi di novembre e di dicembre, il governo esaminerà opportune operazioni di debito pubblico; in ogni caso, impiegherà ogni mezzo per impedire che il disavanzo di tesoreria si manifesti come causa incontrollata ed incontrollabile di inflazione».

Ma, in genere, non verranno messi in pericolo soltanto i modi di alcuni importanti impegni governativi. Il mese prossimo avrà anche una importanza politica eccezionale. Deciderà, infatti, se il psi resterà unito o perderà una sua fetta, dalla quale potrebbe nascere un terzo partito socialista (dopo il psdi e il psi) destinato, prima o poi, ma più probabilmente prima che poi, a finire nell'orbita del psi, se non ad essere addirittura assorbito dal partito comunista. Il convegno che la sinistra socialista terrà l'undici gennaio a Roma sarà la sede per la decisione sulla scissione. In una circolare inviata agli esponenti periferici della corrente, Pon. Gatto, uno degli uomini più in vista fra i «carristi», ha precisato: «Il nostro convegno non si chiamerà il convegno della scissione». «Ma non è il caso — ha subito aggiunto — di sottovalutare l'importanza e la gravità di questo momento e delle sue decisioni, cui è legata la sorte del partito socialista». Sottolineando che alle decisioni «nostre» (dei carristi) è legata la sorte del partito, Gatto conferma, nonostante la precisazione iniziale, che lo scopo precipuo del convegno della sinistra sarà la decisione sulla scissione.

Va subito detto che gli esponenti nazionali della corrente andranno al convegno con la predeterminata volontà di imporre la rottura del partito, ma essi si scontreranno con una forte opposizione in seno alla loro stessa corrente. I «carristi dissidenti» (cioè i parlamentari della sinistra che votarono la fiducia al governo per disciplina di partito) hanno già annunciato che si batteranno contro la scissione. Per esorcizzare la loro azione, essi, anzi, terranno un pre-convegno, alla manifestazione, programmata per il 7 gennaio a Roma, parteciperanno parlamentari, sindacalisti, membri di direttivi della federazioni, attivisti del partito, consiglieri provinciali e comunali. I dissidenti sperano in un imponente numero di adesioni. E se queste adesioni, in effetti, ci fossero, essi potrebbero dimostrare che i filo-scissionisti della sinistra sono isolati dalla stessa base della loro corrente.

I «carristi», intransigenti per altro, non sembrano per ora disposti ad un atteggiamento più possibilista. Lo ha dimostrato il commento dell'on. Valori al discorso di Nenni all'Adriano. Secondo Valori, che ha scritto una nota per l'agenzia della sinistra, quello di Nenni «è stato un discorso rivelatore», in quanto ha confermato in pieno «la validità della preoccupazioni sulle quali è stata mossa la sinistra nell'opporsi al governo Moro».

v.

Definiti tutti i particolari dello storico pellegrinaggio

Così Paolo VI volerà in Palestina

L'aereo è un quadrireattore DC 8, nuovissimo, mai impiegato per viaggi commerciali - Collocate all'interno due statue in bronzo che il Pontefice ha donato all'Alitalia - Sarà seguita la normale rotta Roma-Amman, corrispondente a 2594 km - Nel salotto papale otto poltrone e due tavoli - Sullo stesso apparecchio viaggeranno trenta persone del seguito - A bordo non vi saranno «hostesses»: la scelta dell'equipaggio compiuta secondo una graduatoria gerarchica

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Paolo VI ha donato all'Alitalia due statue in bronzo: una Madonna di Loreto (che è la protettrice degli aviatori) e un Crocefisso, scolpiti da un autore moderno. Ambedue saranno sistemate nella cabina che il Pontefice occuperà durante i voli di andata e ritorno verso Amman.

I particolari su quanto è di competenza della Compagnia di navigazione — al di fuori di qualsiasi altra questione di protocollo o di programma — sono stati forniti ai giornalisti italiani e stranieri dai dirigenti dell'Alitalia in una apposita conferenza stampa, utile soprattutto per fare cessare la ridda di voci sull'aspetto tecnico del «pellegrinaggio» papale in Terra Santa.

Il 4 gennaio l'aereo di Paolo VI decollerà alle 8,30 dall'aeroporto intercontinentale di Fiumicino; il seguito inizierà a bordo alle 8,10. Sua Santità arriverà alle 8,45 e dopo formalità protocollari si imbarcherà alle 8,55. La rotta resta quella normale della linea Roma-Amman, né le convenzioni internazionali sulle «aerovie», gli immaginari corridoi che solcano il cielo di quasi tutto il mondo, permetterebbero di fare altrimenti: i radiofari che segnano tale rotta sono nell'ordine: Fiumicino, Ponza, Cerreto, Aranco, Milos, Rodi, Nicosia, Beirut, Damasco, Amman.

Il percorso corrisponde esattamente a 2594 chilometri, e il tempo previsto per compierlo è di tre ore e venti minuti; considerato lo spostamento d'orario per il «fuso» tra Italia e Medio Oriente, l'atterraggio ad Amman avverrà alle 12,50 locali.

Sono indicati come «aeroporti di alternativa» quelli di Beirut e di Nicosia; potrebbero essere usati nel caso l'atterraggio ad Amman fosse reso impossibile da avverse condizioni atmosferiche o altre ragioni.

La partenza del volo di ritorno avverrà alle 14,50 locali del 6 gennaio; il percorso sarà identico, ma l'aereo atterrerà a Ciampino; Fiumicino è l'unica alternativa. Ora di arrivo, le 17,30.

La quota di volo sarà quella normale degli aerei di linea, intorno ai 9000 metri.

L'aereo — come noto — è un «DC 8», che la Compagnia di navigazione aerea italiana ha avuto in consegna l'11 dicembre; una coincidenza, in quanto la sorte di una «partita» ordinata già da oltre un anno. Il periodo di tempo minimo richiesto dalle industrie costruttrici di simili apparecchi per far fronte agli impegni. E' immatricolato con la sigla «I-Dise»; per l'occasione è stato verniciato di bianco su tutta la parte superiore; i colori vaticani appaiono sul timone di direzione: la deriva infatti è stata dipinta di giallo, il timone restando bianco.

Sulle ali, a sinistra la scritta «Alitalia», a destra la sigla d'identificazione; lo stemma di Paolo VI — i tre gigli e i «monti» in campo rosso — alto un metro, è dipinto accanto ai due portelli d'ingresso. Sulla fusoliera, sotto la cabina di pilotaggio scorrerà la «freccia alata» simbolo della Compagnia.

L'interno è nuovo: nessun passeggero — intendo come tali i normali viaggiatori paganti — vi è mai salito; il quadrireattore ha compiuto vari voli di prova, ed è stato poi già usato sul percorso Roma-Amman per le «prove generali» dell'eccezionale uso al quale è destinato. All'interno, il salotto papale è stato ricavato dalla prima classe dell'aereo; vi si accede direttamente dal portello anteriore, e l'arredamento è stato modificato; lasciando solo otto poltrone e due tavoli, Paolo VI siederà durante le manovre di decollo ed atterraggio — nelle quali come ogni altro passeggero dovrà assicurarsi al sedile per mezzo della apposita cintura — nella prima poltrona a sinistra, vicinto al finestrino, per l'eccellente il terzo da prua.

Le poltrone sono quelle normali degli aerei di linea, che presentano piena garanzia in senso assoluto, essendo frutto di attente progettazioni per assicurare la più ampia comodità e sicurezza e non possono essere sostituite, anche nel caso specifico, da nessun miglior sedile; il rivestimento è in velluto verde chiaro, le tende che coprono parati e porte in velluto grigio. (Si detto per inciso che è impossibile per gli ambienti destinati a persone che vanno ad alte quote usare colori quale il rosso, che può provocare squilibri e avere conseguenze spiacevoli).

Le due statue bronzee donate dal Papa alla società aerea saranno sistemate sulla parete di fronte alla poltrona riservata a Paolo VI; sulle porte di comunicazione gli stemmi di Papa Montini. Il salotto pontificio comunica a prua col guardaroba e i locali di servizio, cui seguono immediatamente il «lounge» dove viaggerà il personale di servizio dell'apparecchio papale, cioè, i «familiari» di Sua Santità, e infine la cabina radio e quella di pilotaggio.

A poppa, con il locale normalmente occupato dalla classe turistica, dove sono state installate due file di poltrone doppie riservate alle trenta persone del seguito e ai dirigenti dell'Alitalia che compiono anch'essi il viaggio.

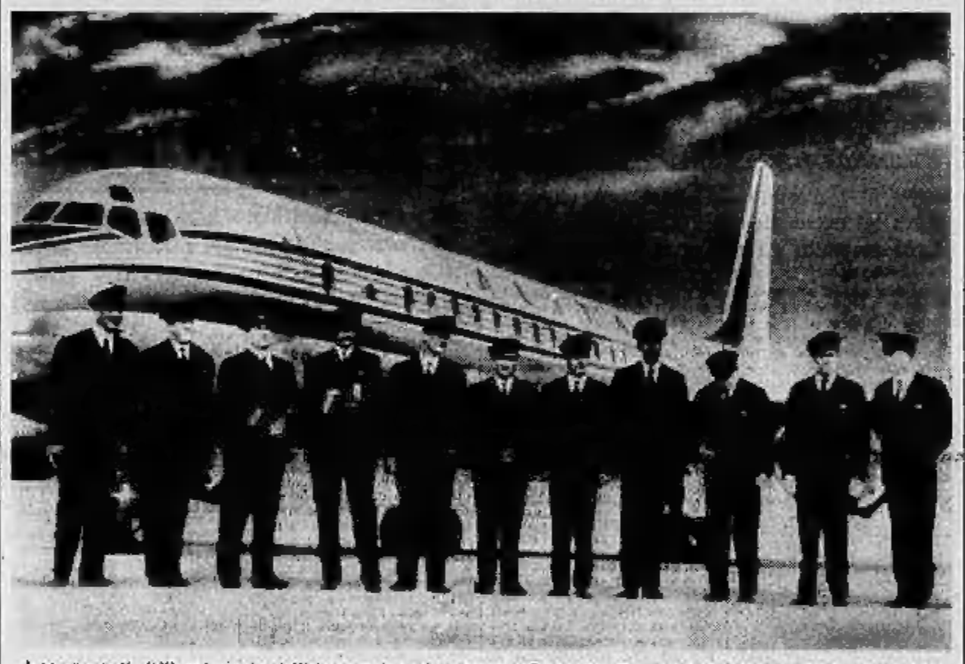
E' previsto che insieme al Pontefice resti soltanto il segretario particolare; dopo circa un'ora e trenta di volo verrà servito a Paolo VI uno colazione leggera. I funzionari vaticani non hanno ancora reso noto i particolari, ma è stato precisato che il viaggio ha carattere penitenziale e se ne deduce che la colazione sarà molto frugale.

L'Alitalia ha scelto con cura i membri dell'equipaggio dell'«I-Dise» pel viaggio del Papa: il criterio è stato quello del grado gerarchico, che implica naturalmente una selezione di merito. L'equipaggio «di condotta» è formato dal primo comandante Gian Mario Zuccarini, dal primo comandante Sergio Moselli, dal primo ufficiale Alessandro Ragionieri e, dal motorista capo Aldo Stapinato; il personale di cabina di sette stewards e da uno steward capo (l'assenza di personale femminile è stata spiegata anche dal fatto che pervahicamente l'hostess dipende dallo steward e che, quindi, data le caratteristiche di questo volo, la scelta parrebbe assai difficile qualsiasi hostess).

Giorgio Nani

Il primo comandante Gian Mario Zuccarini e il comandante Sergio Moselli (Tel.)

Modello e disegno del «DC-8» con il quale il Papa si recherà in Terra Santa. La freccia indica la normale poltrona di prima classe del Pontefice (Telefoto)



I componenti dell'equipaggio dell'aereo sul quale viaggerà Paolo VI. Da sinistra a destra: Mario Meneghini (steward), Mario Quintelli (capo-steward), i due comandanti Gian Mario Zuccarini e Sergio Moselli, Alessandro Ragionieri (primo ufficiale), Aldo Stagliano (capo motorista) e gli «stewards» Mario Bonora, Alberto Cammadona, Giulio Civica, Vasco Mancini e Gregorio Farabegoli (Telefoto - «Stampa Sera»)

I preparativi a Betlemme (non senza qualche contrasto)

I religiosi greco-ortodossi, armeni e cattolici, incaricati della custodia della Chiesa della Natività, non si sono ancora accordati su chi debba avere il privilegio di pulire i vetri delle finestre - Trasformazioni nella residenza del Delegato apostolico dove alloggerà Paolo VI

Nostro servizio particolare

Betlemme, martedì sera.

Molto probabilmente le finestre della chiesa della Natività, erette sulla grotta in cui nacque Cristo, rimarranno sporche anche in occasione della prossima visita del Papa, il 6 gennaio.

Il governo giordano aveva fatto pressione ultimamente sui cattolici, i greco-ortodossi e gli armeni, i quali si dividono gelosamente il tempio, perché firmassero una tregua in modo da permettere la pulitura delle finestre.

Tale operazione dovrebbe svolgersi di norma il 20 dicembre di ogni anno, ma poiché ciascuna delle chiese vanta e difende gelosamente particolari diritti all'interno dell'antico tempio, un motivo di contrasto è dato appunto da chi fra i preti delle tre comunità debba avere il privilegio di lavare le dodici finestre.

L'accordo finora in vigore affida ai cattolici il compito di lavare la facciata esterna dei vetri e ai greci ortodossi quello di lavarne la facciata interna. I greci, però, sono contrari a servirsi per l'operazione di tinche arte con in cima lo straccio, per evitare di mettere il piede su una parte della chiesa reclamata dai cattolici.

L'anno scorso la tensione giunse a tal punto che durante il lavaggio delle finestre ci fu un vero e proprio pugilato. Alcuni monaci furono portati in ospedale e altri in commissariato.

Ieri un poliziotto giordano era in servizio all'interno della chiesa per impedire il ripetersi di un incidente del genere. Con la voce della saggezza popolare che aggiusta ogni cosa, l'agente ha levato gli occhi verso le finestre dicendo: «Ma che differenza c'è? stanno così in alto che è impossibile dire se siano pulite o sporche».

Sotto la chiesa, nella grotta in cui, secondo la tradizione, Cristo è nato, la pulizia procedeva invece regolarmente. Un barbuto prete ortodosso lucidava ieri la stella di Betlemme e un padre cattolico spolverava con un panno la mangiatoia d'argento.

Frattanto, nella vicina Gerusalemme, una squadra di operai sta portando a termine alcune modifiche alla residenza del delegato apostolico, dove Paolo VI alloggerà durante il pellegrinaggio in Terra Santa. La residenza sorge su una collina alla periferia della città. Gli operai hanno trasformato in un violetto fiorito accessibile alle macchine lo spiazzo su cui si affaccia l'edificio. Modifiche sono state apportate anche alla disposizione della camera da letto riservata al Pontefice.

Pure a Nazareth, che si trova in territorio israeliano, fervono i preparativi per la visita del Papa. Si sta finendo un arco trionfale e si sta stampando una cartolina commemorativa, a cura dei cattolici di Nazareth. Ai poveri verranno distribuiti pacchi di viveri e vestiario.

Il capo della colonia cattolica ha preparato un messaggio augurale che conta di leggere alla presenza del Papa.

Fuori della Chiesa dell'Annunciazione è stato montato un sistema di altoparlanti, in modo che le parole del Papa possa essere sentite dal massimo numero di persone. (Nazareth non offre un luogo all'aperto adatto per un raduno di massa). Nella zona è stato vietato per il giorno della visita il traffico automobilistico.

Per l'occasione «shalom» (shalom è il saluto israeliano che significa «pace») e per la protezione del Papa sono stati mobilitati 2000 funzionari di polizia.

Ieri il presidente israeliano Shazar ha ricevuto i capi delle comunità cristiane per portare loro gli auguri per l'anno nuovo esprimendo la speranza che la visita del Papa porti pace

a. p.

nelle edicole
il nuovo numero de
i Maestri del Colore
dedicato a
Raffaello
FRATELLI FABBRI EDITORI

Scelti per l'equipaggio gli elementi più esperti

Il primo comandante è un comasco, laureato in giurisprudenza - Fra gli stewards due piemontesi

Roma, martedì sera.

Ecco come è composto l'equipaggio del Dc 8 che sarà impiegato per il volo del Papa in Terrasanta.

1° Comandante Gian Mario Zuccarini.

Nato a Como l'11-8-1916. Coniugato. E' laureato in giurisprudenza. Ha servito nell'Aeronautica militare ove ha raggiunto il grado di capitano pilota. Ha partecipato ad azioni di guerra ove ha meritato 3 medaglie d'argento e 1 medaglia di bronzo al valor militare.

In qualità di pilota di 2ª venne assunto dall'Alitalia nel 1949. Dal 1959 è 1° Comandante e dal 1962 è Vice Direttore delle operazioni di volo dell'Alitalia. Ha al suo attivo oltre 11.000 ore di volo effettive.

1° Comandante Sergio Moselli.

Nato a Trieste il 23-12-1916. Coniugato con 1 figlio. Dopo aver conseguito il diploma di Maturità Scientifica, seguì i corsi regolari dell'Accademia Aeronautica conseguendo il relativo titolo. Ha servito nei ranghi dell'Aeronautica militare raggiungendo il grado di maggiore pilota. Nel corso di operazioni belliche ha meritato 2 medaglie d'argento e 1 medaglia di bronzo al valor militare.

E' stato assunto dall'Alitalia nel 1950 in qualità di pilota di 2ª. 1° Comandante dal 1959, dal 1961 riveste l'incarico speciale di capo pilota degli aeromobili De 8. Ha al suo attivo oltre 12.000 ore di volo effettive.

1° Ufficiale Alessandro Ragionieri.

Nato a Roma il 13-6-1931. Coniugato con 1 figlio. Ha conseguito il diploma di perito industriale. Proviene dai ranghi dell'Aeronautica militare ove ha conseguito il brevetto di pilota militare ed il grado di sottotenente.

Venne assunto dall'Alitalia nel 1954 in qualità di pilota di 2ª. Dal 1959 è 1° ufficiale. Ha al suo attivo oltre 8000 ore di volo effettive.

Motorista capo Aldo Stapinato.

Nato a Torino il 9-10-1930. Coniugato con 1 figlio. Venne assunto dall'Alitalia nel 1959. Ha al suo attivo 4500 ore di volo.

Stewards di 1ª Luigi Mazzola.

Nato a Sorino (Novara) il 2-5-1932. Coniugato con 1 figlio. Venne assunto dall'Alitalia nel 1956. Ha al suo attivo 6000 ore di volo.

Steward di 1ª Gregorio Farabegoli.

Nato a Modena il 28-12-1913. Coniugato con 3 figli. Venne assunto dall'Alitalia nel 1948. Ricopre lo speciale incarico di steward di controllo. Ha al suo attivo 14.000 ore di volo.

Steward di 1ª Mario Meneghini.

Nato a Roma il 20-4-1912. Coniugato con 2 figli. Venne assunto dall'Alitalia nel 1949. Ricopre lo speciale incarico di steward di controllo. Ha al suo attivo 13.000 ore di volo.

Steward di 1ª Alberto Cammadona.

Nato ad Alpignano (Torino) il 10-3-1936. Coniugato con 1 figlio. Venne assunto dall'Alitalia nel 1956. Ha al suo attivo 6000 ore di volo.

Steward di 1ª Mario Bonora.

Nato a Brescia il 5-11-1929. Coniugato con 3 figli. Venne assunto dall'Alitalia nel 1954. Ricopre lo speciale incarico di steward di controllo. Ha al suo attivo 5000 ore di volo.

Steward di 1ª Giulio Civica.

Nato a Roma il 22-8-1922. Celibe. Venne assunto dall'Alitalia nel 1955. Ricopre lo speciale incarico di steward di controllo. Ha al suo attivo 7000 ore di volo.

Steward di 1ª Vasco Mancini.

Nato a Roma il 17-11-1931. Coniugato con 2 figli. Venne assunto dall'Alitalia nel 1960. Ha al suo attivo 3200 ore di volo.

Le quotazioni nelle Borse in 13ª pagina

Domani, giorno di Capodanno, non escono La Stampa e Stampa Sera.

Giovedì, i giornali riprenderanno le normali pubblicazioni.

ULTIMA ORA

L'arcivescovo di Canterbury parteciperebbe ad un incontro tra i capi della cristianità

LONDRA, martedì sera.

(a. p.) L'arcivescovo di Canterbury, primate della chiesa inglese, dr. Michael Ramsey, ha lasciato intendere oggi di essere propenso a prendere seriamente in considerazione una proposta per un incontro al vertice tra i capi della cristianità. Tale proposta — come noto è stata avanzata da Atenagora, patriarca ecumenico di Costantinopoli e accolta con simpatia a Roma.

«Se l'arcivescovo di Canterbury ricevesse un invito in questo senso» ha dichiarato un portavoce dell'arcivescovado, «egli la prenderebbe seriamente in considerazione».

Il portavoce ha poi sottolineato che la chiesa anglicana mantiene in Roma un rappresentante permanente.

CRONACA CITTADINA

Prime indagini: il danno per l'Azienda supererebbe i cento milioni

Clamorosa truffa all'ATM

Un impiegato rubava mazzette di tesserini e cinque bigliettai li vendevano sui tram

L'incasso veniva diviso a metà - L'imbroglio si protraeva da molti mesi - I sei responsabili arrestati, ma non si esclude che avessero complici - L'assessore Porcellana ha riunito d'urgenza la Commissione amministratrice

Migliaia di blocchetti di tesserini tranviari da due e quattro corse sono stati rubati negli ultimi mesi da un gruppo di dipendenti dissociati dall'Azienda Tranviaria Municipale. Cinque bigliettai sono già stati arrestati e rinchiusi alle Nuove. Un impiegato dell'ufficio biglietteria, un [illegible] giovane, sui 30 anni, è stato fermato stamattina ed è ora sottoposto a stringenti interrogatori. La sua posizione è molto difficile e quasi certamente verrà anche lui incarcerato nella giornata di oggi.

Da molti mesi erano state segnalate irregolarità nella distribuzione dei biglietti settimanali da due e quattro corse. La direzione dell'Atm aveva presentato una denuncia in quanto era stata accertata la sparizione di intere serie di blocchetti. Il commissario di Castello, dott. Smirne, era incaricato delle indagini. Lo coadiuvano i brigadieri Alessi ed Amato e la guardia Caporale. Per settimane essi hanno viaggiato sulle vetture tranviarie, sui pullman, sui filobus alla ricerca delle prove. Avevano in tasca l'elenco dei numeri dei biglietti rubati. Li coadiuvavano i controllori dell'Atm. A poco a poco la rete si stringeva. Fra venerdì e sabato cinque bigliettai offrivano, quasi nello stesso tempo in vendita tesserini rubati. Venivano individuati e ieri pomeriggio, quasi tutti contemporaneamente erano tratti in arresto.

Essi sono: Remo Benigni, di 39 anni, abitante in via Villa Giusti 49, sposato, padre di una bimba di 10 anni; Peregrino Polacco, di 36 anni, domiciliato in via Frassineto 51, sposato, con due figli di 13 e di 10 anni; Riccardo Lombardi, di 37 anni, residente in via Rosta 6, sposato e padre di una bimbetta; Mario Milani, di 27 anni, abitante in via San Paolo 30, scapolo, vive con i genitori; Filippo Druetta, di 35 anni, domiciliato in via Exilles 54, sposato con due figli, di 10 e di 5 anni. Nessuno di loro sembra avesse un tenore di vita particolarmente brillante. Portati al commissariato hanno tutti ammesso la loro colpa ed hanno indicato un impiegato della biglietteria da cui ricevevano le mazzette alla metà del loro costo.

I tesserini da quattro corse costano 640 lire l'uno, quelli da due corse 320 lire: ogni blocchetto contiene 50 biglietti per cui il loro valore era rispettivamente di 32 mila e di 16 mila lire. I bigliettari li pagavano esattamente la metà. Il danno inflitto all'Azienda è certamente molto grosso: secondo le prime indagini supererebbe i 100 milioni.

Al commissariato Castello è stata riempita un'intera cassa con le mazzette ed i biglietti rubati che si sono potuti ritrovare lungo tutto il periodo delle indagini e soprattutto ieri nella fase conclusiva.

Identificato il principale responsabile — i cinque bigliettari sono accusati di ricettazione — il dott. Smirne ha ordinato stamane il fermo. Non è ancora possibile sapere quali sono state le sue dichiarazioni, l'interrogatorio è ancora in corso, ma il dott. Smirne ha già informato la Procura della Repubblica che l'accusato ha fatto alcune gravi ammissioni. Si cerca ora di sapere se abbia agito da solo, o vi siano dei complici.

Intanto veniva informato dello scandalo l'ing. Porcellana assessore alle Aziende municipalizzate del comune. Davanti alla gravità del fatto, l'assessore ha convocato d'urgenza per oggi pomeriggio alle 17 una riunione plenaria della Commissione amministratrice dell'Atm, assemblea alla quale egli stesso prenderà parte. Sarà proposto alla direzione il licenziamento in tronco di tutti i responsabili, e l'immediata nomina di una commissione d'inchiesta composta da membri della commissione amministratrice e dalla direzione, per accertare l'esatto importo del danno sofferto, e per accertare se non vi siano altre responsabilità e quanto [illegible] leggerezze nell'organizzazione, tali da aver favorito i responsabili della truffa.

Stamattina intanto lo stesso assessore Porcellana ha invitato la direzione a compiere un'indagine in tutti i depositi per un esatto controllo di tutte le giacenze di biglietti.

Si addormenta sul treno passa la notte in deposito

Il pensionato Vittorio Dalla Valle, 54 anni, abitante sul ricovero di corso Casale 54, ieri sera si è addormentato sul treno che lo riportava in città da Trino, dove aveva fatto visita alla madre. E' finito al deposito di Porta Nuova svegliandosi solamente stamattina poco prima delle 8.

Semicongelato, scendendo dalla vettura è scivolato sul predellino ghiacciato ed è ruzzolato al suolo. Soccorso da alcuni ferrovieri è portato dalla Croce Verde all'ospedale San Giovanni, vi è rimasto per [illegible] del fenore

Si riuniscono a St. Vincent per il gala di questa sera

«Che faticaccia - dicono i divi - passare da una festa all'altra!»

Da sinistra: il regista Fregonese, Yoko Tani, Edmund Purdom, le due figlie di Tyrone Power e Linda Christian, scesi stamattina a Porta Nuova (foto Moisio)

A Porta Nuova sono scesi stamane Linda Christian e Edmund Purdom, Yoko Tani e il regista Fregonese

Anche quest'anno i divi del cinema sono arrivati puntuali all'appuntamento con il Gran Gala di Saint Vincent. Alle 8, con il direttissimo di Roma, sono scesi a Porta Nuova Linda Christian e il marito Edmund Purdom, le due figlie di Tyrone Power, Romina e Taryna, poi la diva giapponese Yoko Tani al braccio del regista Hugo Fregonese, autore di «Battaglia selvaggia».

Le due bimbe di Linda e Tyrone sono scese per prime dal vagone letto. Bruno già equipaggiato per la montagna: pantaloni e scarponi; giovanotto con coppuccio.

Purdom, alto, atletico, prestante, capace (nei film) di tenere a bada una intera banda di fuorilegge, o, nei racconti mitologici, squadroni di armigeri e cavalieri, era l'unico che pareva non soffrire il freddo della mattinata. La sua espressione era «congelata» e assonnata. «E' l'espressione abituale ha detto la moglie, la quale, più previdente, era avvolta da un cappotto arancione, foderato di castorino visone. Un altro capo di pellicceria di lusso pendeva con noncuranza dal braccio sinistro, cioè sarà un cammino mortale varrebbe l'impermeabile acquistato nei grandi magazzini.

Linda ha molti progetti per il 1964. Ha riferito che da sei mesi non fa che leggere copioni: farà un accetterà uno.

Yoko Tani, (pantaloni gialli, scarpe di foca, cappotto di pelle nera) era la più allegra, sorridava sempre: il suo lungo soggiorno in Europa, particolarmente in Italia e in Francia, non le ha fatto dimenticare la caratteristica serenità orientale. Ma le cose vanno bene per Yoko Tani e non ha quindi alcun motivo per rattristarsi. E' tornata negli Stati Uniti dove ha terminato il doppiaggio del film «Who is sleeping in my bed?» (Chi dorme nel mio letto?) con Dean Martin.

In serbo sono arrivate Barbara Steele, la diva più intellettuale che l'Italia abbia importato dall'estero, Giorgia Moll sempre più promettente, ma ora impegnata in ruoli di rilievo. A Saint Vincent s'è già trasferito Rascel, che stanotte riceverà il premio della simpatia. Altri divi arriveranno da Milano con gli aerei del pomeriggio «Che faticaccia — ha commentato Linda Christian — la vita degli attori è davvero dura di sacrifici. Feste, ricevimenti, feste, che tormento!».

Sta per nascere il 1964

E' la giornata degli auguri e dei brindisi

Per chi lascia la città: il tempo in montagna e al mare

Poche ore ci separano dal 1964: è il momento dell'euforia, degli auguri, dei brindisi. Per i torinesi che lasciano la città le prospettive meteorologiche sono buone.

Stamane il cielo era terso sui laghi piemontesi, su tutta la Valle d'Aosta e su quasi tutte le valli alpine della provincia di Torino. La temperatura è mite: a Strona si sono toccati ieri i + 11°, a Cogne mayeur i 5° (beninteso all'ombra).

Fra la Valle di Susa e quella del Chisone vi è qualche nuvola ma il tempo è buono: neve e sole attendono gli appassionati degli sport invernali, anche se essi saranno una minoranza fra le persone che fanno del Capodanno in montagna soltanto un'usanza mondana. Dai 1500 metri in su le piste sono percorribili e gli impianti di risalita funzionano a pieno ritmo.

Al mare, se entrambe le riviere, da Sanremo come da Rapallo, ci segnalano qualche annuvolamento a tempo variabile. La temperatura è buona. La nuvolosità si estende anche sulle montagne del Cuneese. Non è però detta e lascia la speranza di simpatiche schiarite nelle ore pomeridiane.

Ai veglioni

Una romantica camicetta

Abiti dorati e generose scollature per l'appuntamento con il «signor 1964»

Uno slogan che le signore raffinate non dovrebbero mai dimenticare: essere belle in nero - Ma i colori dell'anno sono: rosa e azzurro boreale, giallo tipo «sole di mezzanotte» - Importanza del maquillage

Per la «serata d'amore» del nuovo anno le donne sono entrate nell'atmosfera elettrizzante dei preparativi. La notte di San Silvestro scatena mille idee. Una delle più attuali è l'abito d'oro, stile principessa bizantina, realizzato in broccato, lamè o in pizzo dai bagliori dorati. La preziosità di questi tessuti non richiede una linea elaborata: bastano due «lunghezze» per contenerne una tunica o un «tubetto» per uno stile tutto d'oro.

L'antico «decolletage» piace alle giovani per la luminosità regalata dal tessuto lavorato a «gaufré» che dà risalto alla lucentezza del verde, del rosso, del rosa, e dell'azzurro. Chi cerca un abito particolarmente allegro, può scegliere un modello in tulle bianco punteggiato da una pioggia di cristalli e paillettes d'oro, in linea diritta e arricchito da due volants che dalle spalle scendono ad incorniciare il décolleté. In tema di scollature, sono ancora di attualità le grandi aperture sul dorso, il tipo «americano» con bretelle incrociate oltre in novità assoluta «alla Bolina» che lascia le spalle scoperte.

«Nasce bella in nero» è uno slogan non dimenticato dalle signore raffinate, il cui profondo del cultore ha il pregio di dare risalto al viso. L'eterno chiffon nero per gli abiti dalla fluttuante gonna diviene grazia anche alle «figure» dei balli più sfrenati. Ed altrettanto si può dire del bianco «face» sempre giovanile ed elegante.

Il stilettico ritorno ufficiosamente da ricami in pietre dure e in jais, è rilanciato con i colori dell'anno: rosa e azzurro cheruleo dai riflessi madreperlati e «sole di mezzanotte». Secondo gli ultimi suggerimenti dei grandi della moda, per le serate di gala la signora dovrebbero adottare l'abito lungo. L'ultima sensazionale possibilità è la formula semplice di gonna-blusa.

Di grande sfarzo è l'accostamento del bianco al nero con la ramatura: camicetta in pizzo Chantilly nero e maniche lunghe dal corpino chiuso in vita da una cintura in velluto, da portarsi con una candida gonna lunga alle caviglie (lo cosiddetto lunghezza all'inglese) in cui spicca, in ultimo, o in negativo. Pare che per il Capodanno in campagna le eleganze simultaneamente gli abiti lunghi in morbida lana cachemire nelle tinte naturali, cammello o grigio, composti da gonna, giacca e tailleur e blusa stampata, mentre le giovani indosseranno «pantalons» e gonnelloni in maglia lumeggiata e strisciati in pelle d'oro con tocco in brillanti.

Per le grandi occasioni non basta l'abito per fare il successo, al «cocktail» adagio e bisogna aggiungere che è il maquillage che fa la donna. Per questo ci sono i fondi tinta correttivi, chi ha un eccessivo rossore di carnagione potrà adottare la tonalità azzurrina o verde pallido; le pelli troppo pallide o gialastre si potranno correggere con i fondi rosa-lilla. Per avere gli occhi splendenti, bastera una goccia di collirio azzurro, le ciglia fate un «nuovo». Il sorriso e giustezza e ahoccerà da labbra dipinte in tutti chiari e, sono luogo finale un velo di cipria d'oro che assorbe e riflette la luce. Un quasi niente di eccentricità per entrare all'appuntamento con il «signor 1964».

P. S.

Per svaligiare negozi e alloggi, sistemi sempre nuovi

Infilato dentro un sacco attese il momento giusto

Il ladro uscì dal nascondiglio quando il locale era deserto Dalla cassetta di sicurezza ha prelevato un milione e 200 mila lire in contanti - Il furto scoperto da una guardia notturna

Un ladro ha svaligiato ieri sera il negozio di abbigliamento Valstar (via Milano angolo via San Francesco d'Assisi). Probabilmente ha atteso l'ora di chiusura del locale nascosto in un sacco di nailon, fra gli scaffali.

Uscito da quella scomoda posizione quando tutti se ne erano andati ha potuto rovistare indisturbato nei cassetti in cerca di denaro liquido. In uno stipo a muro, in mezzo agli attrezzi della pulizia, ha trovato una cassetta di sicurezza contenente un milione e 200 mila lire in contanti.

Il furto è stato scoperto da una guardia notturna dei Cittadini dell'Ordine. Alle 23 nell'assenza in sentinella nella [illegible] della porta della retrobottega l'ha trovata socchiusa. La serratura era divelta a metà. I segni di effrazione erano visibili soltanto all'interno.

La guardia ha avvertito il Commissariato Moncenisio e la proprietaria Emma La Guerra. La cassetta è stata trovata accanto al lavabo della toilette.

La serratura è stata forzata dall'interno

Il ladro prima di andarsene ha avuto l'accortezza di ripulire delle impronte con acqua e sapone. Accanto allo scaffale, affossato sul pavimento, è stato trovato il sacco di nailon nel quale, come un abito nuovo, s'era inserito il ladro.

La ha spinge la macchina rubata

Non saper guidare, per un ladro di automobili, è decisamente pericolose come dimostra l'episodio avvenuto questa notte a Madonna di Campagna. Una guardia notturna aveva notato una «600» che procedeva a sbalzi per via Rafaello. Dopo pochi minuti l'auto si fermava in via Rafaello e ne scendevano tre ragazzi che cominciavano a spingerla.

Il [illegible] intimava l'alt al gruppetto. I tre si davano alla fuga, ma la guardia riusciva ad agguantarne uno e a portarlo al Commissariato di zona. Identificato in Michele Costantini di 21 anni, via Lanzo 115, è stato incarcerato per furto aggravato. La polizia indaga per [illegible] i due complici del giovane ladro.

Dopo una scalata per la grondaia

Qualche carezza e il cane sta zitto

Poi i saccheggiatori hanno scaricato dal balcone sul camioncino stoffe, soprabiti e impermeabili per un milione e mezzo di lire - Il «lupo» si è ricordato di latrare quando i malviventi se ne erano già andati

Per svaligiare i laboratori della ditta «Astratex», al primo piano di via Tesso 6, a Madonna di Campagna, i ladri hanno scelto una via insolita: si sono arrampicati per una grondaia raggiungendo agevolmente il balcone.

La porta-finestra era bloccata dall'interno con sbarra di ferro a cui era applicato un dispositivo di allarme che entrava in funzione solo alle 23,30. Quindi i lestofanti hanno agio, un perfetto tempismo, nella prima parte della serata di ieri, verso le 22. Con poco sforzo hanno spalancato la porta-finestra e penetrati nei locali hanno ammanato con qualche carezza il docile cane lupo del proprietario, Silvio Audisio, [illegible] Umbria 17.

In pochi minuti dal balcone sono stati gettati su un camioncino che attendeva in strada, pezze di stoffa, cappotti e impermeabili per quasi un milione e mezzo di valore. Solamente alle 22,25 un coinquilino, il signor Castagna, richiamato dai latrati del cane lupo dell'Audisio, si è accorto che era stato compiuto un furto ed ha avvertito il proprietario.

Porta la bimba in ospedale quando vi giunge è morta

Alle 6,30 di stamane due giovani coniugi, Antonio Zoddo, di 23 anni e Anna Carin, di 21 anni giunti al pronto soccorso del Maria Vittoria con l'auto di un amico, dopo una disperata corsa da Druent dove abitano in un nuovo edificio di via Torino. La donna stringeva fra le braccia la figlioletta Tiziana, di quattro mesi: era stata colpita, ieri pomeriggio da una forma di broncopolmonite e la serata il medico di Druent le aveva praticato un'iniezione di antibiotici.

Nella notte la piccola si era improvvisamente aggravata, il medico era nuovamente accorso e, dopo averle praticato nuove iniezioni, aveva consigliato l'immediato ricovero, pur ritenendo che ormai le condizioni della bimba fossero disperate. Al Maria Vittoria i sanitari non potevano che constatarne la morte, dovuta quasi certamente ad una forma fulminante di polmonite.

Tradotto ieri sera da St. Vincent al carcere minorile

Una perizia psichiatrica per l'omicida sedicenne

Interrogato in giornata dal magistrato - Già altre volte aveva dato segni di squilibrio mentale ed era stato ricoverato in casa di cura

Pierino Cagetti

Pierino Cagetti, l'assassino sedicenne di Montjovet, è stato trasferito ieri dalla caserma dei carabinieri di Saint Vincent al carcere minorile di Torino. La giornata egli sarà interrogato dal Sostituto Procuratore generale, dottor Benedetti. E' quasi certo che il magistrato chiederà che il giovane sia sottoposto alla perizia psichiatrica. Nel comportamento del Cagetti, nel modo feroce in cui ha ucciso Camillo Joly, un montanaro di 56 anni, si riscontrano infatti facilmente i sintomi dello squilibrio mentale.

Già due volte in passato i familiari avevano dovuto farlo ricoverare in casa di cura e [illegible] bevuto un poco — racconta i fratelli — diventava irascibile e violento. Noi gli avevamo proibito di ubriacarsi ed in casa non tenevamo neppure una bottiglia. Ma accadeva che se ne [illegible] di nascosto. Due volte li ha aggrediti minacciando di ucciderci con un coltello. Abbiamo dovuto lottare e poi legarlo, e lo abbiamo portato all'ospedale psichiatrico. Era uscito da «Villa Cristina» solo nel maggio scorso. Ma questa volta noi pensavamo [illegible] fosse completamente guarito».

E infatti Pierino sembrava cambiato. Si era trovata una occupazione come apprendista in una impresa edile della Valle d'Aosta, portava a casa regolarmente il suo stipendio e lo consegnava alla madre. In genere non lo lasciavano mai scendere in paese da solo la sera. Ma domenica c'è stato un contrattempo. Il fratello che di solito lo accompagnava [illegible] dovuto [illegible] ed [illegible] preso una sorella. E così il ragazzo ha potuto bere più del consueto e nel suo cervello sconvolto è maturata l'idea del delitto.

Ha visto la vittima, Camillo Joly, un anziano montanaro di 56 anni, mentre passava il ponte all'ostello. Ha notato che nel portafogli aveva parecchio denaro e [illegible] di portagliolo via. Con quei soldi avrebbe potuto andare al nuovo night-club di Verrès, un lusso che non aveva mai potuto concedersi. [illegible] doveva uccidere il Joly, perchè l'uomo lo conosceva e lo avrebbe denunciato.

Lo ha finito a colpi di pietra, balzandogli addosso dopo un breve [illegible] dietro il muretto della piazza parrocchiale. Gli ha sfigurato il volto con un masso, picchiando e picchiando finchè non è rimasta più traccia di sembianze umane. E' stato visto e allora s'è scagliato sulla gente che accorreva, ed ha ferito altre due persone. Quando in cinque o sei lo hanno finalmente immobilizzato in una furia criminale si è placata di colpo. Lo hanno riportato all'osteria mentre si aspettavano i carabinieri.

Il ragazzo s'è lasciato quasi cadere su una sedia ed è rimasto a capo chino per tutto il tempo. Pierino Cagetti ha un aspetto infantile, è di corporatura minuta, dimostra molto meno dei suoi anni. A vederlo così, in mezzo alla gente inorridita, dopo il delitto, in un angolo dello stesso caffè dove aveva trascorso la serata, nessuno avrebbe immaginato di quale mostruosità si era macchiato.

● **La Messa per l'Artusi** sarà celebrata domani alle 11,45 in San Lorenzo; parteciperà anche Arcangeli Matteo; musiche sacre del maestro soprano Rosina Cavicchioli con il Maestro Burbone.

● **Un ciclo di lezioni** di pesca con «coda di topo» (sistema inglese) è organizzato dal Club [illegible] pescatori. Informazioni venerdì ore 21 in piazza Bernini 12.

● **L'Istituto Case popolari** distribuirà venerdì alle 17 doni ai bambini dei suoi dipendenti nella sede di corso Stati Uniti 17. Il presidente avv. Dezani illustrerà brevemente le realizzazioni del 1963 ed i programmi costruttivi.

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 21-608

Nuove pubblicazioni
MICHELE VOCINO
STORIA DEL COSTUME
(Venti secoli di vita italiana)
2ª Edizione

L'opera del genio italiano all'estero:
ENRICO MORPURGO
GLI ARTISTI ITALIANI IN AUSTRIA (secolo XVII)
Volume 2°

MobiliCASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 521-107
Vasta esposizione - Garanzia serietà - Lunghe rateazioni Cambio mobili usati

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree via Cesare Battisti 2 angolo via Roma ore 10,30-13, 18-20; fest. 10-12; t. 545-668

AD UNA DONNA DI MEZZA ETÀ
la seconda giovinezza con i capelli biondi dalla
CAMOMILLA SCHULTZ
SEGRETO DEI VISTOSI ANNI

Piccola agenda di Capodanno

● **FUNZIONI RELIGIOSE** — In Duomo domani mattina alle 10,30 arrivo del Cardinale Arcivescovo che alle 11 assisterà al solenne Pontificale e pronuncerà l'omelia; alle 18 Vespro, Te Deum, canto del «Veni Creator» e solenne benedizione pontificale del Cardinale Fossati. Alla Consolata oggi alle 12 Rosario, predica di Padre Ruggero cappellano delle carceri, canto del «Te Deum» con assistenza del vescovo ausiliare mons. Tinivella e del Cardinale Arcivescovo che poi impartirà la benedizione pontificale. Alle 23 ora di adorazione ed a mezzanotte Messa.

● **I TRAM** — Stanotte in Azienda tranviaria intensificherà il servizio notturno sulle linee tranviarie 3, 5, 8, 9, 13, 15, 19 (corso Taranto - p. Solferino). 24 automobilistiche G e P; ultima partenza dai capolinea alle ore 3. Verrà inoltre effettuata un servizio notturno straordinario sulla linea automobilistica A e D e sulla linea filoviaria 55.

● **FESTEGGIATI I FETARDI** — Anche quest'anno, quando alla mezzanotte esploderà per le strade l'euforia collettiva, niente petardi, mortaretti e lanciodi di piatti e stoviglie dalle finestre. La Questura ha ricordato il pericolo diviste: tali rumori disturbano la quiete pubblica e il riposo delle persone ammalate e possono danneggiare persone e cose. E' proibita la vendita degli oggetti esplodenti a chi non sia munito di porto d'armi e dei colpi-sala del Questore. Numerose pattuglie di polizia sorveglieranno i rioni cittadini; i trasgressori saranno denunciati all'autorità giudiziaria.

● **SEGGI** — Tutti chiusi per l'intera giornata. Anche i parrucchieri e gli acconciatori per signora rimarranno chiusi.

● **FARMACIE** — Orario 9,30-12,30: corso Giulio Cesare 16; piazza Castigliano 1; corso Svizzera 61; corso Fr. Cigna 30; via Sant'Elia 8 (Falchera); corso Francia 66; via Nizza 324; piazza Gallinerli 7; via Frejus 190; corso Vittorio 21; via Garibaldi 19; corso Re Umberto 30; corso Orbassano 65; piazza Vitt. Veneto 11; corso Moncalieri 257; corso Sempione 113; via San Fr. da Paola 19; piazza Carlo Felice 17; via Nizza 24; strada di Settimo 73; via Nizza 27; via Cernaia 20; via Bergaro 58; corso Casale 31.

In servizio notturno: via XX Settembre 3; p. della Repubblica 31; v. Nizza 52; via Bongiovara 29; c. Svizzera 97; c. Palermo 118; c. Vitt. Emanuele 66; v. Roma 34; v. Nizza 376; c. Casale 18; c. Francia 315,bis; v. Saluzzo 57; via Tripoli 45 ang. v. Montalcone; v. Garibaldi 16; v. Cibrario 72; c. Unione Sovietica 68; v. Cernaia 16; v. Po 4; c. Francia 1.

● **AUTOTRASFERIMENTI** — Orario 8,30-11,30 e 14,30-18,30. [illegible] v. Giacinto Collegno n. 60 (tel. 778-580); c. Unione Sovietica 300 (380-826). Elettrauto: c. Casale 70 (876-685); v. Monti 23 [illegible]; c. Telesio 56 (780-815); servizi [illegible] v. Carso 18 (273-981); c. Unione Sovietica 37 (587-815).

● **LA POSTA** — Non avrà luogo nessuna distribuzione di corrispondenza.

● **I TRENI STRAORDINARI** — Stanotte sarà in servizio il treno: Ventimiglia 14,25 - Savona 16,05 ferma a Bordighera, Sanremo, Arma di Taggia, Imperia, F. Maurizio, Diano Marina, Alassio, Albenga, Finale (Marina) e prosegue per Torino con il treno ordinario in partenza alle 17,3 ed in arrivo a Porta Nuova alle 20,5 che porta anche la carrozza diretta Ventimiglia-Torino in partenza alle 14,36.

Il 2 gennaio viaggia il seguente treno: Bari 10 - Torino 9,35; ferma a Barletta, Foggia, S. Severo, Termoli, Pescara, Giulianova, S. Benedetto del Tronto, Civitanova M., Ancona, Bologna, Modena, Reggio E., Parma, Piacenza, Voghera, Tortona, Alessandria, Asti.

● **GIORNALI** — Non sono pubblicati né «La Stampa» né «Stampa Sera».

Cultura d'oggi

I FUMETTI (PER NON PENSARE)

Cosa predilige come lettura e come distrazione intellettuale, dopo il lavoro quotidiano, la maggioranza della gente, e non solo in Italia?

Non è difficile stabilirlo: predilige e ricerca ciò che non la obblighi a pensare troppo.

Una occupazione cerebrale che non rispondesse a questo requisito, censerebbe allo scopo perché troppo affaticante. L'arte del pensare, il ragionare, l'argomentazione non rientrano nelle possibilità degli individui odierni che quando sono in gioco i loro affari, la riuscita dei quali esige una concentrazione alla quale non potrebbero sottrarsi. E' quindi logico che, ad affari conclusi, l'individuo medio vada alla ricerca di un ristoro, di una «evasione», come s'usa dire oggi, che non lo obblighi a troppi sforzi mentali.

In questo caso, ciò che può venire in suo aiuto si riduce, in pratica, a quattro possibilità: il «Fumetto», le «Parole incrociate», il «Condensato» e infine i quotidiani e le varie riviste.

Analizziamo questi mezzi di soccorso con serenità e senza preconcetti. E incominciamo con il «Fumetto».

Chiunque di noi frequenti i treni, gli autobus, i treni ad ogni altra specie di trasporti cumulativi, osserva ogni giorno davanti a sé uomini e donne dall'aspetto serio e composto impegnati in questo genere di letture. E' evidente che chi vi si immerge, vuol trovarvi unicamente un riposo che non sia del tutto umiliante. Il fatto che ciò rappresenti in certo qual modo l'abolizione dell'Arte, gli è del tutto indifferente, benché il «Fumetto» non si possa dire privo di una certa tal quale istruzione per colui che se ne diletta. L'arti sappiamo che qualunque capolavoro come la «Divina Commedia», il «Paradiso perduto» di Milton, l'«Iliade» di Omero può venir ridotto al semplice racconto dei fatti che vi si trovano, specie se corredati da accorte illustrazioni. Ora: quanta gente, ad esempio, ignorerebbe per tutta la vita la tragica storia degli amori di Paolo e di Francesca e l'orribile fine del conte Ugolino se non fosse stato soccorso da un umile «Fumetto» che gli mette sott'occhi questi celeberrimi fatti?

Ma non limitiamoci ai grandi capolavori. Scendiamo a romanzi a forte contenuto psicologico come «Delitto e castigo» di Dostojevski, come «Guerra e pace» di Tolstoi, come le novelle di Maupassant o quelle di Pirandello. Siamo d'accordo che l'Arte (con l'A maiuscola) nel «Fumetto» non esiste, ma almeno i *fatti* rimangono impressi nel cervello del lettore. E se in occasione di conversazioni con amici o familiari si allude ad uno di questi scritti, anche colui che ignora l'opera nella sua integrità potrà sempre esporre qualche suo modestissimo parere perché, in realtà, non si tratta di soggetti a lui completamente ignoti. E si tratti, a completamento, che il «Fumetto» può, quando è il caso, rinunciare anche ad alcune illusioni visive o scritte di passaggi un po' scabrosetti. Quando, ad esempio, si arriverà, nel «Fumetto» della Divina Commedia, al verso famoso di Dante «*Quel giorno più non vi leggemmo avante*» il riguardoso giornaletto si guarderà bene di entrare in particolari. Citerà il verso... e basta! Il padre e la mamma che non ignorano che la pubblicazione verrà poi rivista e goduta dalla loro prole minore, possono tranquillamente lasciarlo sul tavolo. E se la prole in erba, sempre per natura curiosa di tutto, chiederà: «Papà, che cosa fanno dopo?», il genitore potrà sempre rispondere: «Oh Dio, saranno andati in giardino a giocare o a chiacchierare fra loro... E poi, non far domande sciocche... Guarda e basta!».

«Ma chi è costui» avrebbe diritto di chiederci qualcuno della cultura di un Don Abbondio.

Il «Condensato» appartiene come i «Fumetti» ai divertimenti del cervello, pur essendo di qualità superiore. E rappresenta una ottima trovata per venire incontro, con acconcie sintesi, a coloro che, pur amando la letteratura, non possono consacrare metà della loro esistenza ad istruirsi con l'ingerimento completo di tutte le opere degli scrittori che vanno per la maggiore, anche quelli passati che quelli recenti.

Questa trovata la dobbiamo all'America.

L'iniziativa ebbe un meritato successo e numerosi ebbe a lanciarne.

E veniamo finalmente all'ultimo mezzo culturale e distensivo che viene offerto al lettore edicolo, vale a dire alla visione dei quotidiani e delle riviste.

La maggior parte del pubblico, anche se acquista due o tre giornali al giorno, non li legge, tanto per cominciare, che i titoli. L'impresa gli è facilitata dal fatto che i titoloni a scatola sono sempre accompagnati per il lettore da un lungo sottotitolo che facilita la rapida comprensione del testo. Perciò gli amatori delle belle lettere (dato che ne esistano ancora) rinunciano a leggere per intero l'articolo e si limitano, almeno per il momento, al sottotitolo esplicativo.

E poi ai Quotidiani aggiungeremo i Settimanali, acquistati da quel brav'uomo di papà, egli potrà, in seguito, completare la propria istruzione godendosi il diletto della visione delle illustrazioni che riservano regolarmente sorprese atte ad alimentare piacevolmente la conversazione.

«Ma guarda un po' con quella faccia da brav'uomo! Pensare che si tratta invece di uno che ha assassinato tutta una famiglia! Roba da matti!» «Oppure: «E quest'altro che ha l'aspetto di un malandrino patentato, mi dà è invece! Nientemeno che il Presidente della Cassa del Settentrione! Chi l'avrebbe mai immaginato!».

La prole più piccola interviene quasi sempre con l'affare delle somiglianze: «Ma guarda, mamma, come somiglia questa qui a nostra cugina Elvira. Non trovi?». E tutti approvano e ridono di cuore.

La scena si chiude così in letizia e con l'immancabile, solenne rispetto, accenno da parte dei ragazzi, del desiderio di tutti di un acquisto, anche se un po' dispendioso, di un televisore... La madre sorride maliziosamente e tace... E una volta coricata con il consorte, gli dice: «Gliel lo vogliamo dire che l'abbiamo già comperato?». Il marito, più prudente, risponde: «Aspettiamo alla Befana... Tanto non mancano molti giorni e così almeno non ci sarà bisogno di altri regali... Sai come sono i ragazzi!».

Tom Antongini

GUARDANDO ALL'AVVENIRE CON FIDUCIA E COMMOZIONE

Poesia del Capodanno

Ottimisti e pessimisti sono ugualmente legati alle illusioni su quanto ci attende nei prossimi dodici mesi - Una sorte comune unisce poeticamente gli almanacchi vecchi a quelli nuovi: alla fine avranno lo stesso destino

Roma, martedì sera.

«La notte di Capodanno si vedeva giovanare per le via una fanciullina a capo scoperto e a piedi nudi...». Chi non rammenta La piccola cerinaia di Giovan Cristiano Andersen? Chi, da piccino, non ha pianto su quelle pagine leggendo la patetica fine della povera cerinaia?

Un senso di squisita pietà ci danno invece i versi di Shelley nel Dirge for the year: «Orfano ore, l'anno è morto; venite a singhiozzare, venite a piangere! Ore gaie, voi all'incontro ridete, giacché l'anno è soltanto addormentato. Guardatelo: esso nel sonno sorride, come burlandosi del compianto che gli si tributa. Come un terremoto scuote sotto terra un cadavere nel sudario, così il bianco inverno, questa rôsea nutrice, scuote oggi l'anno interpidito dalla morte».

Augusto Platen, nella fredda e compassata elegia In der Neujahrnacht, non pensa e non mira che a se stesso; come del resto Heine in quella sua poesia cioè ha per titolo Anno 1829: «Oh, datemi uno spazioso e nobile campo in cui io possa disanguarmi sonoramente! Non fatemi soffocare qui, in questo angusto mondezzaio di mercanti! Essi mangiano bene, trincano molto, si rallegrano della loro prosperità, di talpe, con una allegria così grande come il loro di un archibugio. Portano sigari fra i denti e le mani in saccoccia; la loro digestione è ottima, così fossero anch'essi digeribili! Trafficano con lo spezierio di tutto il mondo ma nell'aria, nonostante ogni aroma antico, si sente sempre il puzzo efficace della loro anima di mercante... Voi lassù, o nuvole, pigliatemi con voi, portatemi lontano: in Lapponia, in Africa, magari in Pomerania, ma via, presto!...».

Per temperare l'amaro sapore di questi versi, ascoltiamo altri più miti e indulgenti di Gustavo Schwab. Scrivevo nel 1800: «Il desiderio, vago fanciullo, va a Capodanno di casa in casa, e guarda ciò che manca in ognuna; poi torna in cielo con trepide ali, carico di commissioni e di preghiere... Vola in questo fitto strato di nuvole di cui è coperto il cielo invernale, e prega la luce eterna che ci mandi il suo sole».

Simile per soggetto ma differente per intonazione è la poesia di Tennyson La morte dell'anno vecchio:

«I campi sono tutt'all'intorno bianchi di neve, e il vento invernale scuopre sulla brughiera. Che ascolto? Campane a morto. Camminate piano e parlate a bassa voce, poiché l'anno sta per morire! Tu ci arrivasti così allegro e prospero, tu ci fosti così fedele; tu non devi morire!

«Ma egli piace immobile, e chiude già le palpebre. Non riferirà più una seconda volta. Egli mi aveva dato un amico e un'amante, e il nuovo anno me li riprende. Anno vecchio, ah non morire! Tu dimorasti a lungo presso di noi, tu dividesti con noi gioie e piaceri... Ah, non morire!».

Quella del Tennyson è una delle poche, forse l'unica poesia dove l'anno vecchio ci faccia bella figura, ché tutti sono normalmente avvezzi noi dirne peste e vituperio, quando addirittura non ricominciano nell'anatema tanto il vecchio che il nuovo, come fece Filippo Chiappini il 1° gennaio del 1878:

Il tu ha creduto che quest'anno sia meglio dell'antro? Non me ne confonno un chi era er primo, se ochi è stato er [secondo,
se dde stia razza vò, dde che spinto.
Tutti boja, mascarpoli l'uscrio,
da taffadà a, pjocetti cent'er bottaro
e «ala marmotta che vviè» alsuon [der mesmo,
vòi che allrazzi, vòi! Ma lilla vial
Una quar vorta ti parevi ant.
ant stati tutti peggio de guerdone,
vieni voi a' manomezzasse puro lui.
Tu spetta in inverno, po' scianch er [ljerlesto,
sai si cchi dijon? Ch'a 'sto rigazzino,
sarebbe meglio a scioljelje er bellicolo.

Questo sonetto è di un pessimismo addirittura leopardiano, non vi sembra? Eppure — pare un'ironia! — proprio Leopardi, nel suo Dialogo del venditore d'almanacchi non avrebbe potuto dimostrarsi più ottimista.

— Credete che sarà felice quest'anno nuovo? — domanda ingenuo il passante.

E il venditore, che vuole sbolognargli la mercanzia:

— Oh, lustrissimo, sì certo.

Il dialogo allora si fa serrato, come l'interrogatorio di un giudice contro il reo:

PASSANTE — *Come quest'anno passato?*

VENDITORE — *Più, più assai.*

PASSANTE — *Come quello di ier?*

VENDITORE — *Più, più, lustrissimo.*

PASSANTE — *Ma come quel altro? Non vi piacerebbe egli che l'anno nuovo fosse come qualcuno di questi anni ultimi?*

VENDITORE — *Signor no, non mi piacerebbe.*

PASSANTE — *Quanti anni nuovi sono passati, da che voi vendete almanacchi?*

VENDITORE — *Saranno vent'anni, illustrissimo.*

PASSANTE — *A quale di codesti anni corrente che somigliasse l'anno venturo?*

VENDITORE — *Io? Non saprei.*

PASSANTE — *Non vi ricordate di nessun anno in particolare che vi paresse felice?*

VENDITORE — *No, in verità, illustrissimo.*

PASSANTE — *Eppure la vita è una cosa bella. Non è vero?*

VENDITORE — *Codesto sì sì...*

PASSANTE — *Quella vita ch'è una cosa bella, non è la vita che si conosce; non la vita passata, ma la futura. Dell'anno nuovo. Il caso incomincerà a trattar bene voi e me e tutti gli altri, e si principierà la vita felice. Non è vero?*

VENDITORE — *Speriamo.*

PASSANTE — *Dunque mostratemi l'almanacco più bello che avete.*

VENDITORE — *Ecco illustrissimo. Costato vale trenta soldi.*

PASSANTE — *Ecco trenta soldi.*

E, malgrado la cifra non indifferente per allora, il passante cede al miraggio di un anno nuovo pieno di felicità, mentre il venditore si allontana pridando:

— Almanacchi, almanacchi nuovi... lunari nuovi!...

Una sorte comune lega poeticamente gli almanacchi vecchi e quelli nuovi. Sembra ieri che urgendemmo la ruina quello del 1963, e già ci apprestiamo a sostituirlo. Compiendo questa necessaria ma ingrata operazione, ci siamo sentiti assalire dal rimorso:

L'Almanacco biadese che da un anno sta appeso al chiodo come un impiccato, quest'oggi pensa, serio ed imbronciato:
«L'ultimo giorno, e poi mi butteranno. Un giorno ancora passato al capezzo poi, ti salutai E' giunto San Silvestro. Bianche cose, pianti, mocciconi, brindisi all'anno nuovo, feste, auguri! Gli uomini (sempre illusi, poveretti) gli vecchi tutti quanti non sanno che se l'anno passato fu un flagello, l'anno che viene invece sarà bello. Così vecchi dei secoli i discorsi non sempre su quel tono su per giù e chi ha sbagliato, mica dà ricredersi, giura spergiura: «Non lo farò più» e i nobili propositi stanno penetrandoci. «Anno nuovo, vita nuova».

Feste, brindisi... E San Silvestro intanto — solo sulla neve, poveraccio — aspetta a mollo con i piedi in ghiaccio che arrivi l'anno nuovo, il bianco fanto ultimo da vicino e da lontano, con una coppa di spumante in mano. Lo sguardo loro sopra la lancetta, e San Silvestro, ehi ci passa più? Solo, al portone, il buon vecchione [aspetta mentre i Secoli di pace scendono giù... Il suono campanile, nella notte, suona dodici volte mezzanotte! E' giunta l'ora. Dai vecchio suonavoce va San Silvestro, pien d'ogni malanno: molti dolori porta via nel sacco nascondendoli nello scuro spazio. Ma l'Anno Nuovo giunge con parole, con un bel sacco di speranze piene.

Riccardo Morbelli

Sophia ha brindato in anticipo al '64

In attesa di festeggiare questa sera l'anno nuovo con Carlo Ponti tornato oggi da Parigi, Sophia Loren ha brindato ieri al 1964 nella sua casa di Roma insieme a giornalisti e fotografi (Telefoto)

Gli astrologhi hanno sfogliato in anticipo il calendario celeste

Che cosa ci attende nel 1964 secondo le previsioni degli astri

Per i nati sotto l'Ariete

Il transito di Giove vi porterà fortuna, aumenterà il fascino ed il potere di convincere. Vantaggi diversi e amici fidati. Geniali trovate e ottimazioni utili. Protezioni contro i rischi ed i pericoli di ogni genere. La volontà piegherà gli avversari. Alleanze e collaborazioni utili dalle quali scaturiranno dei progressi programmatici. Vi sentirete più indipendenti e adatti al comando. Vi affermerete negli affetti. Un caro amico vi faciliterà il cammino. Risulteranno vantaggiosi e promettenti i mesi di marzo, aprile, agosto e dicembre. Annata scorrevole e densa di fatti nuovi. Vi cimenterete nelle imprese dure, ma riuscirete pienamente. Aumenterete il magnetismo personale indossando abiti blu. Salute gagliarda e miglioramenti per chi è debole.

Per i nati sotto il Toro

Venere e Marte favoriranno lo spirito creativo e la sete di affetti. Realizzazione di speranze, eredità, inediti, vincite al gioco. Qualche scappatella e risveglio delle spirito d'avventura. Traffici [illegible]. Appoggio alle manifestazioni artistiche e letterarie. Proposta drammatica o esposizione di un progetto pieno di rischi e di attrattive. Si varerà un piano edilizio. Abbiate cura della gola e del ventre. Siate cauti in ottobre e febbraio, ma audaci a maggio, settembre e dicembre. Farete un giuoco complicato, ma andrà a buon fine. Il verde vestito darà all'abito una grazia tutta particolare e vi conferirà prestigio sociale. Se la prudenza non vi mancherà, il 1964 sarà una delle più belle annate della vostra esistenza.

Per i nati sotto i Gemelli

Parecchi disturbati da Marte, [illegible] e Urano, il trigono di Saturno vi aiuterà a far strada. Dovrete rinforzare la salute per garantirvi contro gli attacchi reumatici e i disturbi neurovegetativi. Potrete fare grandi cose con la cooperazione di personaggi del mondo politico e artistico. Numerosi viaggi e spostamenti. Si prospetteranno delle [illegible] favorevoli. Qualche crisi depressiva, dovuta un po' chino al carattere emotivo e suscettibile, ma poi proseguirete su una buona via per affermarvi socialmente e finanziariamente. Sfruttate per le azioni rischiose, i mesi di maggio, giugno, settembre. Sorvolate sui dettagli, abbracciate la situazione in senso panoramico. Il ragionar troppo non giova, vale più il colpo di testa, purché fatto contro pareti friabili, è ovvio. Vi turberà una malattia di un familiare. Una firma vi darà una chiave proficuissima. Incarichi di fiducia.

Per i nati sotto il Cancro

Influssi contrastanti di Giove, ma favorevoli da parte di Urano. Altalena fra la fortuna, le proposte, i contratti e la disillusione, il contrattempo. Siate fermi e senza paura. La sicurezza di riuscire è lo strumento dei forti e dei vittoriosi. Giorni di agitazione, di coraggiamento, poi di nuova volontà di affermazione e di sopravvivere. Chiamata urgente che frutta denaro e notorietà. Gente di cuore buono e di fiducia società saranno utili al momento opportuno. Agite con coraggio e volontà a maggio, giugno, ottobre. Badate di più ai sogni, qualcuno può racchiudere dei numeri per il giuoco. Vestitevi di chiaro e profumatevi con rosa bulgara. Dichiarazione inaspettata e perplessità per la delicata situazione. Rinforzate la salute, garantitevi contro gli esaurimenti nervosi ed i reumatismi. Maggior controllo nel regime dietetico non sarà di troppo. Due consolazioni per un viaggio fruttuoso.

Per i nati sotto il Leone

Giove, Sole e Mercurio aiuteranno i nati del Leone. Che farà massima sapranno pilotare le situazioni intricate e avieranno al momento giusto ogni minaccia di esplosione sottomarina a loro svantaggio. Faranno bene a palesare con cautela i loro punti di vista. Doni e inviti calcolati, offerte di cariche e di [illegible] delle responsabilità. Fusi [illegible] da sfruttare ad uso e consumo: marzo, aprile, luglio, dicembre. La tinta che si addice al vestiario è il nocciola chiaro e la tinta crema. Progressi e rivincite nel proprio campo, per quanto sotto i duri colpi della [illegible] avversaria. Niente potrà contro quasi tutti del Leone nel corso del 1964, perché sapranno destreggiarsi e agire a tempo e luogo. Ottimismo ed entusiasmo. Ambizione più ardente. Viaggi per sanolvere delle missioni delicate.

Per i nati sotto la Vergine

Urano e Plutone passano nel vostro Segno insidiando alquanto la vostra esistenza. Siate cauti in tutte le azioni che implicano viaggi e lavoro. La responsabilità sarà messa a dura prova, ma la tattica, l'intelligenza ed i nervi di ferro vi faranno salvare la situazione, guadagnando stima e onori. Coronarie e intestini devono essere tenuti sotto controllo e curati in tempo utile, per non trovarvi troppo affaticati e intossicati, nei momenti del massimo sforzo. Meriti eccezionali che vengono alla ribalta. Annata faticosa, laboriosa e severa. Nuovi amici e allontanamento di altri. Incarichi di fiducia e incontri con personaggi stranieri. Malgrado gli sforzi e l'intelligenza, avrete la minaccia di cadere più di una volta. Nemici potenti studiano come togliervi il posto. Aprite bene gli occhi, perché potete difendervi. Si parlerà di qualche intervento chirurgico. Aiutatevi con energiche prese di posizione. Siate prudenti a febbraio, marzo e giugno. Azione: luglio, maggio.

Per i nati sotto la Bilancia

L'azione di Saturno in Acquario aiuterà i Bilancini sprenandoli nelle azioni difficili e diplomatiche, negli affari di lunga durata. Essi saranno più controllati del solito in questo periodo di innovazioni e di perplessità. Giove in opposizione rende la posizione sociale instabile per le manovre sotterranee di chi la sa lunga. Amici vecchi e nuovi vi daranno da fare per facilitarvi l'affermazione e fra questi troverete anche una donna intelligente e intuitiva. I favori non mancheranno, dato il vostro spirito di concordia e di carità. Vi farete dei sicuri amici. Le difficoltà maggiori sono durante l'inverno, a gennaio, marzo e luglio. Vestitevi di grigio chiarissimo e profumatevi con lavanda. Rafforzate il magnetismo personale con buoni esercizi ipnomagnetici. Incontro con tre personalità. Invito di soggiorno all'estero.

Per i nati sotto lo Scorpione

Nettuno nello Scorpione opposto a Venere suggerisce la prudenza, fidarsi poco di certi amici. La temperanza è necessaria perché qualche scandalo o una complicazione giudiziaria vi farà trovare con le mani legate. Vigilate se vorrete continuare il cammino intrapreso. Riuscirete incarichi di fiducia e guadagni insoliti. Sgambetto di una persona subdola che farà il tutto per farvi cadere, ma riuscirete a cantare vittoria. Siate parchi nel bere per non infiammarvi le vie di eliminazione. Costruzioni in vista e affari a largo raggio da imbastire quanto prima. Avrete successo se intensificherete le decisioni e le iniziative in febbraio, giugno e luglio. Partecipazione attiva ed una collaborazione intellettuale e industriale. Scomparsa e ritrovamento di alcuni preziosi documenti. Vigilate di più, perché non sempre va bene.

Per i nati sotto il Sagittario

Mercurio e Giove guarderanno benignamente il vostro Segno, ma sarete insidiati da Urano e Plutone. Vi saranno duri attacchi che però riuscirete a respingere con abilità ed energia. Vi affermerete nel lavoro e svelgerete il programma a dispetto di quanti tenteranno di farmarlo e di deviarlo. Non sottovalutate chi vi sta a guardare dalla finestra, perché gli avversari troveranno in lui pane per i loro denti. Tu ci arrivasti così allegro e prospero, tu ci fosti così fedele; tu non devi morire!

«Ma egli piace immobile, e chiude già le palpebre. Non riferirà più una seconda volta. Egli mi aveva dato un amico e un'amante, e il nuovo anno me li riprende. Anno vecchio, ah non morire! Tu dimorasti a lungo presso di noi, tu dividesti con noi gioie e piaceri... Ah, non morire!».

Quella del Tennyson è una delle poche, forse l'unica poesia dove l'anno vecchio ci faccia bella figura, ché tutti sono normalmente avvezzi noi dirne peste e vituperio, quando addirittura non ricominciano nell'anatema tanto il vecchio che il nuovo, come fece Filippo Chiappini il 1° gennaio del 1878:

Il tu ha creduto che quest'anno sia meglio dell'antro? Non me ne confonno un chi era er primo, se ochi è stato er [secondo,
se dde stia razza vò, dde che spinto.
Tutti boja, mascarpoli l'uscrio,
da taffadà a, pjocetti cent'er bottaro
e «ala marmotta che vviè» alsuon [der mesmo,
vòi che allrazzi, vòi! Ma lilla vial
Una quar vorta ti parevi ant.
ant stati tutti peggio de guerdone,
vieni voi a' manomezzasse puro lui.
Tu spetta in inverno, po' scianch er [ljerlesto,
sai si cchi dijon? Ch'a 'sto rigazzino,
sarebbe meglio a scioljelje er bellicolo.

Questo sonetto è di un pessimismo addirittura leopardiano, non vi sembra? Eppure — pare un'ironia! — proprio Leopardi, nel suo Dialogo del venditore d'almanacchi non avrebbe potuto dimostrarsi più ottimista.

— Credete che sarà felice quest'anno nuovo? — domanda ingenuo il passante.

E il venditore, che vuole sbolognargli la mercanzia:

— Oh, lustrissimo, sì certo.

Il dialogo allora si fa serrato, come l'interrogatorio di un giudice contro il reo:

PASSANTE — *Come quest'anno passato?*

VENDITORE — *Più, più assai.*

PASSANTE — *Come quello di ier?*

VENDITORE — *Più, più, lustrissimo.*

PASSANTE — *Ma come quel altro? Non vi piacerebbe egli che l'anno nuovo fosse come qualcuno di questi anni ultimi?*

VENDITORE — *Signor no, non mi piacerebbe.*

PASSANTE — *Quanti anni nuovi sono passati, da che voi vendete almanacchi?*

VENDITORE — *Saranno vent'anni, illustrissimo.*

PASSANTE — *A quale di codesti anni corrente che somigliasse l'anno venturo?*

VENDITORE — *Io? Non saprei.*

PASSANTE — *Non vi ricordate di nessun anno in particolare che vi paresse felice?*

VENDITORE — *No, in verità, illustrissimo.*

PASSANTE — *Eppure la vita è una cosa bella. Non è vero?*

VENDITORE — *Codesto sì sì...*

PASSANTE — *Quella vita ch'è una cosa bella, non è la vita che si conosce; non la vita passata, ma la futura. Dell'anno nuovo. Il caso incomincerà a trattar bene voi e me e tutti gli altri, e si principierà la vita felice. Non è vero?*

VENDITORE — *Speriamo.*

PASSANTE — *Dunque mostratemi l'almanacco più bello che avete.*

VENDITORE — *Ecco illustrissimo. Costato vale trenta soldi.*

PASSANTE — *Ecco trenta soldi.*

E, malgrado la cifra non indifferente per allora, il passante cede al miraggio di un anno nuovo pieno di felicità, mentre il venditore si allontana pridando:

— Almanacchi, almanacchi nuovi... lunari nuovi!...

Una sorte comune lega poeticamente gli almanacchi vecchi e quelli nuovi. Sembra ieri che urgendemmo la ruina quello del 1963, e già ci apprestiamo a sostituirlo. Compiendo questa necessaria ma ingrata operazione, ci siamo sentiti assalire dal rimorso:

L'Almanacco biadese che da un anno sta appeso al chiodo come un impiccato, quest'oggi pensa, serio ed imbronciato:
«L'ultimo giorno, e poi mi butteranno. Un giorno ancora passato al capezzo poi, ti salutai E' giunto San Silvestro. Bianche cose, pianti, mocciconi, brindisi all'anno nuovo, feste, auguri! Gli uomini (sempre illusi, poveretti) gli vecchi tutti quanti non sanno che se l'anno passato fu un flagello, l'anno che viene invece sarà bello. Così vecchi dei secoli i discorsi non sempre su quel tono su per giù e chi ha sbagliato, mica dà ricredersi, giura spergiura: «Non lo farò più» e i nobili propositi stanno penetrandoci. «Anno nuovo, vita nuova».

Feste, brindisi... E San Silvestro intanto — solo sulla neve, poveraccio — aspetta a mollo con i piedi in ghiaccio che arrivi l'anno nuovo, il bianco fanto ultimo da vicino e da lontano, con una coppa di spumante in mano. Lo sguardo loro sopra la lancetta, e San Silvestro, ehi ci passa più? Solo, al portone, il buon vecchione [aspetta mentre i Secoli di pace scendono giù... Il suono campanile, nella notte, suona dodici volte mezzanotte! E' giunta l'ora. Dai vecchio suonavoce va San Silvestro, pien d'ogni malanno: molti dolori porta via nel sacco nascondendoli nello scuro spazio. Ma l'Anno Nuovo giunge con parole, con un bel sacco di speranze piene.

Riccardo Morbelli

Per i nati sotto il Capricorno

Saranno favorevoli Plutone e Urano, ma contrari Giove e Mercurio. Qualche grana legale sarà possibile per ottenere delle rivendicazioni. Siate cauti nel guidare le macchine e nel prestar denaro. Riuscirete a dare nuovo impulso ai vostri piani creativi e all'organizzazione segreta del lavoro. La vita sentimentale offre delle insidie. Maturazione di idee sociali ed entrata nell'azione. Un viaggio verrà rimandato e ne sarete pienamente soddisfatti. Mesi fausti: maggio, settembre, ottobre. Premio e festeggiamenti. Fate attenzione ai furti e alle frodi. Ambizione compensata da una realatenza che potrete agrotolare con l'assidua demolizione fatta di diplomazia e di denaro. Ungete le ruote, altrimenti la fatica sarà centuplicata. Missione da assolvere, incarichi insoliti, verrete accolti trionfalmente. Profumatevi con della gardenia. Il color nero è il più adatto per l'abbigliamento.

Per i nati sotto l'Acquario

Saturno oscillerà ancora nel vostro Segno in benefico [illegible] con Giove, perciò si accentuerà la notorietà o la polemica attorno alla vostra persona. Aumento dei beni immobiliari, eredità di notorietà, sia pure contrastata. Stima pubblica e amicizie che si allargano. Firme, contratti o appoggi significativi. Un tipo subdolo lavorerà nell'ombra per cogliervi in fallo, ma a voi non manca la capacità e la svelteza per frustrare questi attacchi. Operate di preferenza a febbraio, giugno, settembre e dicembre. Il profumo per accrescere le simpatie è il tabacco. Abiti a righe chiare su fondo scuro, vi daranno un fascino [illegible]. Marte in Pesci, il trigono a Nettuno, darà più calore e veemenza. Complicazioni nella vita affettiva, avventure e sbandamenti amorosi. Converrà un maggior controllo. Molti viaggi e spostamenti, scoperte che incideranno sul successo, ma in senso positivo. Accomodamenti e intrighi sociali. Instabilità di salute, sia per il cuore, come per gli intestini. Emozioni apportatrici di disenteria. L'emotività e l'impulsività dovranno essere tenute bene imbrigliate. Agite in maggio, giugno e ottobre. Profumatevi con bergamotto e vestitevi scegliendo le tinte pallide, sul verde raro o il nero deciso con del giallo. Due affari d'oro che coglierete al volo. Fortuna al giuoco.

Tommaso Palamidessi

Per i nati sotto i Pesci

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO

Ai ANNA FANTACCINI: Via Po 37, tel. 82.045
Boutique: p. Castello 10, tel. 511.953
A. M. ALLORA: Via Nizza 6, tel. [illegible]
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 15
DURANDO: Via Roma 77
LA MODA: Via Garibaldi 4, tel. 548.378
MARUS: Via Roma 313
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 18
Via Nizza 193
Via Chiesa della Salute 38
MASTER: Via Nizza 60
Piazza Statuto 10 a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 14
Corso Orbassano 85
Boutique: Via Roma 362
TRUZZI (confezioni): Via Garibaldi 2
TRUZZI (tessuti): Via Garibaldi 5

AEROMODELLISMO

AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO

CERAMICHE D'ARTE: Via Lagrange 1
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.936
TROCHET: Via Pietro Micca 4

ARTICOLI SPORT

MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
GINNESPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo piazza Paleocapa

BIANCHERIE - CALZE

MAGLIERIA ROMANO: Via S. Teresa 2

CALZATURE

BIRI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo via Barbaroux

DISCHI

ARTORI S. A. S.p.A.: Via Nizza 6
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI

Fratelli LOTTI: Via Manzoni 43

GIOCATTOLI

AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 333
(Esposizione: corso Peschiera 279)

MAGLIERIE

SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 18
(fronte Tribunale)

MOBILI

S. BONIFACIO: v. Milano ang. v. S. Domenico 6

OTTICA - FOTO - CINE

A. BENIGNI: Polioptic Master: Via Roma 255

PELLETTERIE

FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE

F.lli GIORGI: V. S. Franc. da Paola 15, t. 65.339
Corso V. Emanuele 19, t. 653.173

PIANOFORTI

CAPITANI comm. Antonio: Via Po 25, t. 653.381
CHIAPPI: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.512
COMOGLIO: Via Po 20, telefono 832.758
PIATINO: Via Po 6, telefono 620.237

PIZZI - RICAMI

FONTE DEI PIZZI: Via della Orfane 2

PROFUMERIE

LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510.936
SERVETTI e C.: Via Finì 1

TUTTO PER L'INFANZIA

ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. 530.807
MODARIMBI: Via Finì 2, telefono 48.734

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/1930 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo 15) adoperando le semplificazioni composizi per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in carattere tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « **La Stampa** *» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio mascite aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino», *compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio devi essere aggiunto il solo della cassetta in lire 150 per decade, più un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a colore che non possono seguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del quotidiano privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle case

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di tassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con la parola: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ALTERNATORI, trasformatori, materiali isolatori, contatori. Barocco, telefono 851-836. O72

APPARECCHIATURE elettriche automatiche in aria, olio, stagno, alta bassa tensione. Lost, Calmelli 32.

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori. Stabilar, via Cigna 5, tel. 481-612. O567

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permuta, rateazioni. Siltor, via Nizza 32, telefono 683-078.

IMPRESA esegue restauri piccole costruzioni lavori edili in genere. Telefonare 734-526, 481-880.

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Esperia, Unione Sovietica 157. O365

MOTORIDUTTORI riduttori ad ingranaggi dentature elicoidali in bagno d'olio. Gubernali, telefono 852-743.

OCCASIONE vendiamo tornio parallelo motorizzato, Rosellino Pila 41, telef. 761-412. 28742

TRASFORMATORI motori gruppi elettrogeni alternatori permute noleggi. Valzo, Perugia 48, tel. 287-850.

VENDESI Revolver Nervi come nuovo passaggio barre 28. Corso Orbassano 293, telefono 362-594.

VENDONSI per cessata lavorazione viti grani dadi Seeger-es e rabette Uni. Telefonare Lanzi 783-383 ore ufficio. O897

ARTIGIANATO L. 180 per parola

DECORATORE linteggia alloggi lavabili 12.000 camera, compresi 7000. Telefonare 721-840. A132344

SOC. CAPITALI CERCHINO RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fiducior, corso Francia 18 (piazza Statuto) telefoni 760-203, 770-826. Prestiti immediati su auto e autocarri, sovvalutando anche locali commerciali (negozi). Prestiti personali a impiegati, professionisti artigiani, commercianti, possidenti.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate sondriani, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ilma, Mercanti 18, telefono 40-879.

A. AUTOMOBILISTI prestiti immediati illimitati fino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato, rimborso da 10 a 18 mesi senza aumento di spese generali, tassi modici. Finstar, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 770-826. O930

A sede ACCOMPLITORE CHIROPRATICO CAUSA EPATRIO OFFRE: STUDIO CLIENTELA PRIM'ORDINE, ATTREZZATO ANCHE PER MASSOTERAPIA SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8043 — TORINO ». A131908

A persona referenziatissima piccolo capitale offresi ottimo affare sicura redditizia sicura. Tel. 510-201.

ACQUISTEREI azienda redditizia, eventualmente apportando capitale seminuovi ottima proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3256 — Torino».

AFFITTO o vendo avviata cartoleria. Telefonare 296-282 ore pasti.

AFIA, Pietro Micca 18, tel. 40-632. Prestiti immediati, impiegati, operai. Finanziamenti immobili, ristrutturazioni. Serietà, segretezza. O883

AUTORIMESSA 140 macchine salone unico cadesi. Telefonare 232-595.

CAUSA malattia cadesi autorimessa. Telefonare 327-468. A132656

CAUSA maternità cedo negozio pertinenze ottimo incasso. Telefonare 877-861. A132641

CAVALLERA, Saluzzo 21. Recapito corriere spedizioni forlivesimo recollo cadesi occasione. O834

CEDESI drogheria commestibili e tabacchi. Unpetto. Telef. 670-456.

CEDESI o gerenza licenza con macchinario sana centrale. Tel. 850-027.

CERCASI capitale sviluppo brevetto mondiale. Telefonare 785-120.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede autorimessa centrale, 182 macchine corredata alloggio. O927

NOLI Riviera Ponente affittasi pensione 45 letti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 24 — Milano ».

PRESTITO cercasi 1.000.000 circa proprietario immobili garantito buon interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7078 — Torino ».

VERBANIA cede, prospiciente mare, avviatissima pensione, clientela esclusiva. Agenzia Vallino. 28084

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ACQUISTA lontani alloggi ritiro anche contanti. Telef. 535-316.

A. AFFARONE, casa seminuova, bifamiliare, panoramica, camere cucine servizi 3.600.000, 2 camere cucina servizi L. 5.200.000, vendo anche separatamente, corso Svizzera. Telefonare 877-053. A132211

A. FABBRICATO industriale mq. 1250, nuovo libero, terreno mq. 3700, fronte autostrada, dintorni Torino, vendesi, affittabile subito alta redditia. Telefonare 877-053.

A Barriera Milano vendo alloggio 2 camere tinello servizi pronto subito. Telefonare 272-571. O791

A 50 metri da corso Francia Collegno, costruttore vende alloggi signorili e n. 1 autorimessa pubblica mq 900. Telefonare al 385-925.

ABBIAMO muri negozi borgata Parella vendesi sono commerciale. Telefonare 515-205. O974

ACQUISTO alloggio signorile 4-5 camere servizi due alloggetti modestino pubblic. Telefonare 673-657.

ACQUISTO lattine terrano o casetta Torino immediata periferia. Telefonare 598-827. O615

ALLOGGETTO 2 vani in signorile costruzione vendesi L. 4.400.000, reddito 5%. Com. F.A.I., telefono 528-821, 510-618. O770

ALLOGGI parcagli Sporting pronti primavera 1964 3-3-4 camere e servizi. Ogni comfort. Vendiamo facilitando. Mutuo ventennale. Visita cantiere via Boston 12. Informazioni Com. F.A.I., tel. 528-821, 510-616.

ALLOGGI signorili in Grugliasco bella Granaci 3-4-5 camere doppi servizi, mutuo. Telefonare 31-736.

ALLOGGIO libero (corso Sempione) 2 camere cucina servizi 7.100.000. Telefonare 41-419. O665

ALLOGGIO tre camere, tinello, cucinino sopa Bernini vendesi convenientemente. Com. F.A.I., telef. 528-821, 510-616. O770

ALLOGGIO (zona Francia) camera tinello libero, vendesi 4.700.000. Telefonare 515-318. O665

ALLOGGIO 4 camere servizi terrazzo vicinanze Valentino vendesi. Telefonare 682-974. A132715

ALTAMENTE signorili appartamenti 3-4 camere zona Francia vendiamo con pagamento rateale e mutuo trentennale. Visite cantiere via Pietro Cossa 13/15. Informazioni Com. F.A.I., telefono 528-821, 510-616.

DUE camere, libere subito, nuova costruzione, piano rialzato, indipendenti, mutuo, vendonsi adiacenze piazza Sabotino. Telefonare 42-266.

ECCEZIONALE investimento immobiliare reddito garantito 6% costruendo centro residenziale Bellosco. Vendiamo ultimi alloggi 2-3 vani. Com. F.A.I., telefono 528-821, 510-616, 329-526. O779

I.P.I.T. vende in Alpignano via Marsiel angolo Boneschi, palazzo Bellavista, signorili appartamenti. Facilitazioni pagamento. Telef. 53-000.

I.P.I.T. vende in Alpignano condominio Cavour ampi, razionali negozi ed ultimi modernissimi alloggi 1-3 camere, servizi. Mutuo ventennale. Telefonare 53-000. O867

IMMEDIATE vicinanze Torino vendo terreno permesso industriale. Telefonare 881-805. O764

NICHELINO terreno proprio appena vota permutasi con camere. Telefonare 42-266. O459

IMPRESA vende in via Lavagna quasi angolo corso Tassoni, seminterrato mq. 200 circa, mutuo, dilazioni pagamento. Telefonare 330-310.

LOCALI centrali uso deposito, industria, ufici, laboratorio, superfici varie 400-2600 mentri vendonsi. Telefonare 538-555 (pasti).

NEGOZI adiacenti Porte Nuove con sottostanti magazzini complessivi mq. 230, vendonsi libori estate 1964. Com. F.A.I., tel. 528-821, 510-618.

NUOVO centro direzionale sono Signorini vendiamo signorili appartamenti 2-3-4 vani, servizi personali e doppi. Mutuo San Paolo. Facilitazioni. Com. F.A.I., telefono 528-821, 510-616, 334-229. O770

PRIVATAMENTE vendo centro San Paolo alloggio angolare 2 grandissime camere cucina doppio ingresso ed ampia cantina 7.800.000. Tel. 513-478.

S. SECONDO ultimi due appartamenti 3-4 camere cucina doppi servizi vendiamo rateando. Mutuo. Ingegnerville. Com. F.A.I., tel. 528-821, 510-616.

STABILIZZERETE vostri risparmi prestandoli presso complesso edilizio residenziale « 4 cose... » costruendoli signorili alloggi sul mare Lasmo, pagamento anche eventualmente lavoro. Telefonare 375-970. O761

STRADA provinciale Torino-Orbassano vende terreno industriale con strada asfaltata fognature illuminazione. Lotti varia grandezza. Telef. 545-152.

TERRENO corso Traiana progetto approvato 132 camere oltre grande autorimessa vendesi privatamente. Telefonare 524-152. O770

TERRENO zona Fiat vendesi. Progetto approvato 330 camere. Stupendo area sorella banca Abbricati. Telefonare 528-821, 510-618.

VENDESI casa bianco oppure fraziosetta 60 camere 15 garage, pronta primavera '64 strada Torino Pianezza 138.000.000. Telefonare 768-822.

VENDESI alloggio libero subito composto 2 camere tinello cucinino più servizi zona Francia. Telef. 788-931.

VENDESI casa in costruzione, vani 15, corso Cincinnato, Torino. Telefonare 784-371. A132585

VENDESI contanti ampio alloggio tre vani e servizi. Zona Lucento. Telefonare 763-043. 28742

VENDESI in Caluso (Torino) alloggio nuovo ottimate camere, soggiorno, cucina, bagno, L. 4.500.000 più mutuo 1.000.000. Telef. [illegible]

VENDO terreno industriale piccoli lotti mq. 1500-2000, centro Torino-Borgaro. Telefonare 345-132.

VENDONSI appartamenti 1-2-3 camere servizi tutti comforts, facilitazioni pagamento mutuo S. Paolo, strada Vanaria 218 cavalcavi cantiere. Telefonare 287-142, 60-062.

VIA Massari vende terreno industriale mq. commercialissimo, ottima posizione. Telefonare 545-152.

VIA Orbassano vende terreno industriale mq. 2000. Telef. 545-152.

ZONA Nizza vendiamo signorili alloggi 3-4 camere e servizi. Facilitazioni di pagamento. Mutuo ventennale. Visita in cantiere via Leonardo da Vinci angolo via Sommeiller Ernesto. Com. F.A.I., telef. 528-821, 510-616, 693-871. O770

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ABBISOGNA affittare alloggio qualunque zona persona referenziatissima. Telefonare 515-234. O459

A. PIEMONTESE referenziatissimo affitterebbe alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 516-735.

A. STUDIO Via Tel. [illegible] cerca alloggio vuoto per famiglie referenziatissima. O554

A Torino industriale referenziatissimo cerca alloggio ammobiliato indipendente. Telefonare 791-817. O454

AFFITTEREI alloggio vuoto o ammobiliato libero subito, referenze, cauzione. Telefonare 779-588. O699

ALLOGGIO sublogasi a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-880, 528-539. O455

ARTIGIANO cerca laboratorio 80 mq. circa. Telefonare 878-121.

CAMERA cucina, qualsiasi zona, possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-461. O71

CAUZIONANDO affittasi camera o codilla indipendente. Tel. 772-864 ore pasti. A132488

CERCASI alloggetto camere, cucinino tinello servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2188 — Torino ».

CERCASI urgentemente locale piano terreno luminoso mq. 1000-1500 zona Nizza oppure autorimessa anche due piani, arviata o da arviare zona corso Rosselli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 462 — Torino». O870

AFFITTASI alloggio 3 camere ai servizi con giardinetto riservato adatto studio famiglia, zona Stadio verso corso Vittorio. Silenziosa. Scrivere, preciando professione, composizione famigliare, referenze persolali a « Pubblicità Stampa 5047 — Torino ». A132098

ALLOGGETTO affittasi prossimi aprsi zona Campidoglio. Rivolgersi negozio via Lanzi angolo via Sorel.

ALLOGGI tricamere servizi, orientati ogni pomeriggio: Cacciatori, angolo Astiella, Michelino. A132976

ALLOGGIO grande signorile affittasi corso Matteotti, Telefonare 510-985.

ALLOGGIO signorile Re Umberto affittasi libero subito 5 camere cucina doppi servizi. A132341

AUTOTRASLOCHI abbiamo affittasi autofurgoni imballi, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-558, Centi. **AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 384-320, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

BORGARO affittasi due camere singlo servizi. Telef. ore ufficio 793-851.

CARIGNE Via affittasi alloggio nuovo. Telefonare ore ufficio [illegible]

IVA Mazzini 1, Tesoni 99 affitta alloggio vuoto e referenziato. O695

IVA Mazzini 1, Tesoni 99 affitta alloggio ammobiliato e referenziati.

ZONA S. Rita affittiamo appartamento 3 camere salone servizi. Telefonare 515-777. A132679

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per posto

FRAGELATO, Graticciato, affittasi alloggi ammobiliati, tutto pusvisimo. L. 35-40-60.000 mensili. Tel. 63-045

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

BORDIGHERA Belsoggiorno Argilla telefono 20-711, redutta mare soleggiata, trattamento familiare, 2200 completivo. 28683

BORDIGHERA, Pensione « Mio Sogno », centrale, panoramica, cucina scattisima, riscaldamento, accessorio. 3500 completivo. [illegible]

PIETRALIGURE, Albergo Mediterraneo, viale Europa, vicinissimo mare, riscaldamento centrale, garage, prezi modici. Tel. 67-320. Interpellasci.

VARAZZE, Hôtel Eden, [illegible] Giardino. Riscaldamento, Giardino. Garage. Parcheggio. [illegible]

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenze, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. Telefonare 0123-5190. O906

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri diventerete brevissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consortile. Via Nizza 9. O548

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi acconciati messa in piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impiantati esistenti, Scuola Dante Marchio, via Pio V 5, telefono 687-065.

ALL'ISTITUTO Cima primi [illegible] inizio corsi diurni, serali stenografia dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe, contabilità meccanizzata. Via Roma 254, tel. 510-354.

CORRISPONDENTE in lingue straniere: corsi calari italiano primi generale all'istituto Cima, via Roma 254, telefono 510-354. O503

ISTITUTO Vegnone, via Vegnone 7 corsi qualifica saldatori oxiacetileniici elettrici. O565

LEZ. TRADUZ. PRIVAT. L. 180 per parola

BALLERINE modernissimi rapidissimi. Corso 5000. Telefonare 512.925, corso S. Martino 8. O520

BALLI moderni imparerete presto e bene. Scuola Gemma, Nizza 3, telefono 60-220. O788

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A signorina sola piemontese urge camera ammobiliata, riservata. Telefonare ore pasti 538-859.

A stabile referenziato affittiamo mobile mobiliata zona Filadarde in villa. Telefonare 678-138. A132471

AFFITTASI semiarredato luminoso mq. 180 riscaldamento, doppi servizi, zona Francia. Telefonare 743-579.

GEOMETRA, discreta esperienza, occuperebbesi serio impresa. Telefonare 632-502. A133522

GEOMETRA ottima esperienza progettazione civile industriale occuperebbesi presso Società Immobiliare, Industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9049 — Torino ». A132198

GEOMETRA 28enne conoscenza meccanica, carpenteria metallica, nozioni termica, pratico tracciatore affari, esaminerebbe posto responsabilità. Libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5030 — Torino».

GIOVANE signorina pratica ufficio offresi qualunque impiego. Richiedesi serietà. Scrivere «Pubblicità Stampa 8032 — Torino». A132037

GIOVANE ventenne, multilingue, dattilografo, via licenza, volenteroso, cerca immediatamente lavoro impiegatizio o semplice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8079 — Torino ».

GIOVANE 28enne coniugato militare, esperienza gioielleria, commendi elettronici ed elettrici adatto disegno elettrico e meccanico offresi. Telefonare 891-002, 17,30-18,30.

IMPIEGATO pensionato attivo settantacinquenne cerca sistemazione fiduciaria referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8072 — Torino ». A133239

ISTITUTRICE referenziatissima, pratica, diploma magistrale offresi condizioni adeguate. Telefonare 683-790.

ISTITUTRICE universitaria offresi anche istituto scolastico. Telef. 83-456 ore pasti. A133418

LAUREANDO 31enne diligente ufficio commerciale azienda mobili mediocre ufficio vasta esperienza settore impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7048 — Torino».

PERITO elettrotecnico, esperienza biennale conduzione gestistanza operai pratico cicli lavorazioni libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9064 — Torino». A132237

TENTENNE militesente magazziniere conoscenza disegno meccanico contabilità carico scarico patentato, referenziato, scopo miglioramente occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9048 — Torino ». A131541

VENTOTTENNE, esperto lavorazione ferro, cicli, commesso, registrazioni varie, rilevazioni tempi, cultura universitaria offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7104 — Torino ».

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

A.A.A. PRIMARIA società assume alternata media [illegible] libero anche solo mezza giornata, guadagno immediato. Presentarsi via Garibaldi 59 2° piano. O100

ABBISOGNANO compilatrici pratiche paghe oppure frequentanti corsi paghe. Telefonare 553-406.

AB impiegata pratica paghe, contributi, previdenziche, offriamo stabile occupazione. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8070 — Torino».

AGENZIA automobilistica cerca impiegate 35-45enne, dinamica, presente. Telefonare 485-956, A133638

AGENZIA cerca impiegata media età pratichissima vetture, bella presenza. Telefonare 485-956 ore pasti.

AGENZIA pubblicità cerca segretaria direzione. Indispensabile bella presenza, conoscenza lingue, completa esperienza e preparazione per la mansione richiesta. Età massima anni 26. Scrivere dettagliando curriculum a: Studio Agel, Massimo d'Azeglio 106, Torino. A131646

AGENZIA pubblicità cerca giovane dinamico laureato per svolgimento mansioni copywriter, redattore, Preferibile conoscenza lingue. Scrivere dettagliando curriculum, referenze, richieste a Studio Agel, Massimo d'Azeglio 106, Torino.

APPRENTI alfari attrici cinematografici Instrati presentarsi Auziese, via Barbaroux 37, telefono 682-541.

ASSICURAZIONI Generali offrono giovani cultura media et superiore, previo breve periodo istruzione, conveniente iniziale stipendiale 750 alle annue più interessanze, assegni familiari, previdenza di legge, grandi possibilità carriera. Indirizzare Assicurazioni Generali, via Bidera 18.

ASSUMIAMO giovani doti serietà morallità avviarli carriera venditori. Stipendio, provvigione, automezzo, Scrivere: « Pubblicità Stampa 2344 » Torino ». A132318

ASSUMIAMO ragazza quotidianamente commessa magazzino. Referenze indispensabili. Telefonare 545-390, 527-672

ASSUMIAMO impiegato diploma magistrale sul liceo possibilmente studentello/a. Referenze indispensabili. Telefonare 545-390, 527-672.

ASSUMONSI apprendiste impiegate. Presentarsi 30 corr. ufficio commerciale Marleglia 19. A132331

AUTOSCUOLA cerca segretaria. Presentarsi ore ufficio, via Magellano 12. Telefono 500-187. A132977

AUTOSCUOLA cerca subito istruttore guida. Inutile telefonare se non autofirmato. Telefonare 259-190.

AZIENDA meccanica cerca ingegnere meccanico esperienza adeguata per direzione stabilimento. Inviare curriculum vitae e referenze controllabili a: « Pubblicità Stampa 445 — Torino ». O897

CAPO ufficio esportazione per vendita prodotti metalmeccanici cerca importante industria ligura. Specificare tutti elementi idonei a retto giudizio. Preferibili persone con titolo oppure capacità anche tecniche, inutile rispondere se non veramente adatti. Cassetta 1487 S, Sip, Genova.

CERCASI ragionieri iscritto all'Albo per tenuta libri ed amministrazione n. 15 società immobiliari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7086 — Torino».

COMPAGNIA americana cerca dattilografa età 20-30, bella presenza, cultura media, libera subito. Per interviste telefonare 544-678 lunedì 9-12, 15-17. A130456

DIDATTRENNE pratica controlli meccanico dattilo anche 1° impiego. Telefonare 526-247. A133672

GEOMETRA capo [illegible] assume impresa importanti lavori autostrada Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9004 — Torino ».

GIOVANE operaio meccanico perforatrice, referenziato assumesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7035 — Torino ». A131728

IMPORTANTE azienda commerciale cerca signorina 16-18enne volenterosa ed a molto pratica. Telef. 553-851.

IMPORTANTE [illegible] cerca impiegato provetta 25 anni. Buone referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8063 — Torino ». A132977

IMPORTANTE [illegible] trasporti assume immediatamente signorina 18-25enne stenodattilo. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 8043 — Torino ». A130765

IMPORTANTE azienda meccanica terziaria specializzata balistaria e stampi cerca subito persona, anche età per ufficio produzione. Si richiedono lunga esperienza, competenza meccanica, dimensioni, prontezza. Inviare dettagliato curriculum ed adeguate referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7075 — Torino ».

IMPORTANTE industria cerca siamecia 18-25enne attiva da affiancare direttore [illegible] istruzione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7106 — Torino ».

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA RAGIONIERE/A MASSIMO 35ENNE ESPERTO CONTABILITA' GENERALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9064 — TORINO ».

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA IMPIEGATA MASSIMO 30ENNE PRATICA CONTABILITA' CLIENTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9066 — TORINO ».

IMPORTANTE società assicurativa assume impiegati giovani con attitudine a rapporti con clientela. Adeguata retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7065 — Torino ».

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE CERCA IMPIEGATA VERAMENTE CAPACE STENODATTILOGRAFA OFFRESI LIRE CINQUECENTOTRENTAMILA LORDE MENSILI. SI ASSICURA MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7073 — TORINO ».

INGEGNERE massima impresa impianti lavori sottostradali Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9004 — Torino ». A131468

LABORATORIO odontotecnico cerca abile « secondo » rabboratista. Telefonare ore pasti 773-854.

MAGAZZINIERE, dattilografo cerca ditta prodotti alimentari zona Mirafiori. Disponibili subito, ottima condizioni. Telef. 343-821, ora 14,30-18 lunedì-martedì. A132083

NOTAIO cerca pratica dattilografa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3252 — Torino ». A130169

SEGRETARIO officina richiedesi pratiche registrazione lavorazioni meccaniche e tempi. Telefonare 690-982.

STUDIO legale corso Vinzaglio cerca dattilografa anche prino impiego. Telefonare 515-862. A132033

UFFICIO internazionale assicurazioni cerca millimente referenziato, motivata mansioni fiducia. Tel. 528-121.

UFFICIO respresentanze depositi cerca 16enne dattilografa zona Crocetta. Telefonare 599-150. A132095

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. GIOVANE libero lavorativi giorni 30 offresi subito, disposto orari. Telefonare ore pasti. Tel. 367-813.

ABILE stiro e cucito presenza offresi. Telefonare 525-034. A132061

AGGIUSTATORE meccanico per manutenzione saldatore elettrautogeno in carpenteria, occuperebbesi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2181 — Torino ». A133511

AUTISTA 8 auto proprie, occuperebbesi presso ditta o stabilimento per commissioni di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8071 — Torino ».

AUTISTA con camion trasporti pertutto qt. 50 offresi a sorio ditta. Telefonare 834-340. A132949

AUTISTA offresi, [illegible] D, libero subito, anni 35, lunga esperienza. Telefonare 338-157. A132155

AUTISTA patente E libero. Referenze. Telefonare 510-455. A133554

AUTISTA torinese ultimamente patente « C » offresi [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5034 — Torino ».

AUTISTA trentenne patente C, pratico città offresi. Referenziato. Telefonare 380-220. A133376

AUTISTA 40enne patente D E offresi buon carattere moralità incensurabile non pratico, volenteroso. Telefonare 767-224. A131780

AUTOTRENISTA 35enne E pubblica, referenziato, lunga pratica tutte linee italiane offresi. Telefonare 234-128.

AUTOTRENISTA 36enne, tutte le patenti, referenziato, praticissimo tutte le linee italiane, conoscente agenzie trasporti per eventuali carichi di ritorno, offresi. Telefonare 234-128.

CAMERIERA offresi lissa, referenze. Telefonare 371-065 ore 14-20.

CERCO lavoro lavatrice con mansioni quintali 5. Telefonare 882-302.

CONIUGI marchigiani cercano portierla referenziati. Telef. 295-128.

LAUREANDO 25enne, diplomato ragioneria, cerca impiego. Telefonare 592-864 ore pasti.

SAMBINAIA Alta Adige referenziata offresi fissa subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2167 — Torino ».

CAMERIERE venendo dall'estero conoscenza francese tedesco cerca lavoro anche trasferirsi. Scrivere Casal Salvatore, via Amedeo Avogadro 9, Torino. A133533

CUOCA fissa referenze offresi. Telefonare 271-065 ore 14-20.

DOMESTICO autista disposto trasferirsi ovunque libero subito offresi a facoltosa famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8078 — Torino ».

DONNA pratica pulizia scale, offresi. Telefonare 266-532. A132073

ELETTRICISTA impianti e manutenzione, automatismi, offresi preferibilmente presso stabilimento. Telefonare 721-052. A133500

EX finanziere offresi fattorino commesso, lasciare presso banche o altro. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8045 — Torino ».

EX parrucchiera pulcele 8 offresi custodia villa oppure altro infanzia riviera ligure. Cassetta 1482 T, Sip, Genova. 38740

GARAGISTA 24enne offresi. Telefonare 514-580, Giovanni.

GIOVANE cerca lavoro aggiustatore o trasatore. Telefonare 764-475.

GIOVANE offresi a ditta con auto propria per piccoli trasporti città. Telefonare 529-335 ore serali.

GIOVANE piemontese referenziato offresi come autista privato, ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2161 — Torino». A132434

IMPIEGATO [illegible] mezza giornata, auto, offresi anche lattaino. Telefonare 721-095

INFERMIERA patentata offresi assistenza private giorno e notturna. Telefonare 359-304. A132611

LUCIDATORE mobili stoppino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3280 — Torino ». A132717

**LUNGA ESPERIENZA RAMO DOLCIARIO ABILISSIMO DECORATORE OFFRESI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8062 — TORINO ». A131868

NEO pensionato sano attivo serietà moralità assolute già trasatore ed aggiustatore attrezzista pratico meccanico in genere libero 10 gennaio '64 accuperebbesi presso serio ditta anche altri lavori se retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8045 — Torino». A131878

OFFRESI quasi cameriere libero subito referenziatissimo case signorili. Telefonare 43-009. A133690

OFFRESI pensionato ottime condizioni commissioni, guardiano, cinema. Telefonare 277-527. A133674

OFFRESI ragazza 23enne, patente B, qualsiasi lavoro. Furia, via Chiesa della Salute 130. A132209

PANETTIERE specializzato lunga esperienza laboratorio, offresi. Telefonare Purino, 276-008. A131074

PARRUCCHIERE uomo per signora offresi. Telefonare 792-127.

PIEMONTESE 36enne, presenza, cerca occupazione tuttofare presso famiglia, ristorante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8075 — Torino ».

POSTETTO attrezzista 36enne già officina edicole dell organizzativo impiegherebbesi adeguatamente con mansioni di capo in piccola o media azienda anche in campo non essenzialmente meccanico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9067 — Torino ».

REFERENZIATA piemontese offresi tuttofare o assistenza fissa esclusivamente per la sposa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8038 — Torino».

SALDATORE elettrautogeno tubista, praticissimo cantieri tornitura, occuperebbesi, scopo miglioramente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2150 — Torino ». A133511

SERIO giovane 26enne scopo migliorramente impiegherebbesi per ufficio di massima fiducia patente C referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8081 — Torino». A131947

SIGNORA amante bambini custodirebbe bambino a proprio domicilio. Telefonare 630-568. A131225

SIGNORA esperta cucito confezioni pantaloni o pigiami uomo offresi seria ditta, eventualmente lavoro domicilio. Telefonare 918-542 ore pasti.

SIGNORA offresi lavori leggeri o bambinaia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7102 — Torino». A133684

SIGNORA sola cerca persone semplice dispesta massimaria servizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2168 — Torino ». A131338

SIGNORA 34enne lungo libero cuperebbesi pomeridianamente proluzione. Telefonare 752-853.

SIGNORINA 21enne, trentina, offresi bambinaia anche lingua tedesca. Corso Gemma, via Lanzo n. 2, Torino.

TRENTACINQUENNE con camion ribilabile offresi trasporti e consegne. Telefonare 256-019. A132189

TUTTOFARE media età offresi a giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3255 — Torino ». A132607

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A. CERCASI ragazze 13anne per palumaria. Telefonare 69-428.

A. APPRENDISTI elettromeccanici con licenza avviamento professionale cerca azienda elettromeccanica. Telefonare 284-227. A133678

ABILE tuttofare referenziato lissa cercasi coniugi soli, Telef. 546-284.

ABILE lavorerà aiutanti sarte urgono. Gressi, Re Umberto 46 bis.

ADDETTI distributori benzina presso impianto zona. Telefonare 557-855.

AGGIUSTATORI stampisti 1ª categoria esumersi, pago massimo. Telefonare 851-853. A131518

APPRENDISTI aggiustatori cerca importante stabilimento dintorni Grugliasco. Telef. 783-363 ore ufficio.

APPRENDISTI 18 anni corsami. Motto, via Bardonecchia 93.

ASSUMO aiuto muratore dormire cantiere. Telefonare 487-146, Nazzaro, San Donato 11. A131692

AUTISTA motocarro Guzzi Ercole pratissimo Torino esumo cantiere Poudlex, via Andorno 3.

AUTORIMESSA centrale cerca giovani volonterosi. Telefonare 539-015.

AUTORIMESSA offre paga massima per notturno e diurno. Tel. 697-228.

BAMBINAIA e tuttofare giovane referenziata cercasi. Telef. 309-425.

CAMERIERA lissa per coniugi con bambino, amante bambini. Telefonare 599-864. A132703

(Continua a pag. 6)

ARTHUR MARTIN RIBASSA I PREZZI

OGGI

La notevole diminuzione dei prezzi delle famose cucine Arthur Martin, consentita dalla forte produzione e da un realistico allineamento sul piano europeo della più grande industria francese di elettrodomestici offre oggi al vostro denaro maggior potere d'acquisto. Regalarsi una cucina Arthur Martin significa quindi: "meno spesa, più qualità".

CUCINA Mod. 352-85 5 FUOCHI - ACCENSIONE AUTOMATICA - FORNO DOPPIO - GRILL INFRAROSSO DA L. **98.000** A L. **89.950**

CUCINA Mod. 352-86 5 FUOCHI - ACCENS

Il giovane calabrese morto per fatica da twist

IL BALLO che passione!

(ma occorrono alcune prudenze)

Lo sforzo che richiede una gara di «twist» può essere paragonato a quello di chi aziona un martello pneumatico - Bisogna evitare le fatiche violente e troppo prolungate - Le conseguenze del tremore ritmico delle membra - Non si deve essar dei «fanatici» neppure nel ballo

Milano, martedì sera.

Dunque anche il ballo può essere un pericolo per la salute, addirittura un pericolo mortale? Evidentemente non è il caso di esagerare o di spaventarsi anche se il dato di fatto di cui si parte narra, nella sua schematica drammaticità, di un malore seguito da morte.

Ecco come si sono svolte le cose. In provincia di Cosenza, nel paese di Civita, un giovane sarto, Leonardo d'Angelo, di 16 anni, in occasione delle feste natalizie, si è recato in casa di una sua sorella dove si svolgeva una festicciola familiare. Molti tra i presenti erano giovani o giovanissimi, nella beata età in cui si prende non impegno anche il futilissimo ballo. Ben presto ebbero inizio le danze al suono di un grammofono. I ragazzi volevano ritmi sempre più veloci e così si alternavano *madison*, *cha-cha-cha* e *twist*. Poi si impegnarono in una specie di gara di resistenza.

Il d'Angelo era un «patito» dei balli ritmati, del *twist* in particolare. Con l'agilità propria della giovinezza si muoveva disinvoltamente, le ginocchia piegate ad angolo mentre seguiva con il movimento dei fianchi e delle braccia il ritmo della musica.

Il ballo era iniziato da circa due ore e la festa era al colmo della letizia. Ad un tratto Leonardo d'Angelo portò la mano al cuore, tentò di rialzarsi dalla posizione in cui era stato bloccato da una improvvisa fitta in mezzo al petto. Gli si stampò sul volto una smorfia in cui si trasformò il suo ultimo sorriso di adolescente lieto e sereno. Cadde a terra ed un medico subito accorso non potè fare nulla per porgergli aiuto. La fatica della danza, così a lungo protratta, aveva agito da elemento determinante di una crisi cardiaca risultata fatale.

Non è la prima volta che le cronache registrano casi di questo genere. Sono state fatte delle prove e delle ricerche i cui risultati sono stati paragonati a quelli ottenuti — naturalmente nella scuola del Mosso — circa il dispendio di energia necessario a compiere determinati lavori. Si è giunti alla conclusione che, in alcuni casi, il ballo richiede tante energie quante quelle che si devono impiegare in alcuni lavori pesanti o in specifiche attività sportive.

Una delle fatiche maggiori a cui può essere sottoposto l'organismo umano è il trasporto di gravi pesi essenzialmente su una strada in salita o ancor più su una scala. Il ritmo del ricambio respiratorio aumenta sotto sforzo secondo una graduatoria stabilita dallo Zuntz. L'organismo passando dallo stato di riposo in posizione orizzontale a posizioni diverse e poi mettendosi in attività progressivamente più faticose, fa uso di un ricambio respiratorio che aumenta del 7,5 per cento per passare dalla posizione orizzontale a quella seduta, del 12,5 (sempre per cento) per alzarsi in piedi, del 26 per stare fermo sull'attenti militare, del 200-300 per la marcia a media velocità, del 500-700 per la marcia in salita a seconda della pendenza e di oltre il 900 per il nuoto.

Nel classico testo di fisiologia dell'Igino Spadolini si elencano anche i dati delle variazioni del metabolismo basale che aumenta con il crescere della fatica tanto che per violenti sforzi muscolari (vi compresa quindi anche il ballo) il consumo di ossigeno può salire da 250 centimetri cubici a 40 litri con un aumento metabolico da 16 a 24 volte. Si rende necessaria una frequenza di atti respiratori che portano in casi particolari al consumo di 50, o anche di cento litri di ossigeno per minuto.

Nel ballo, come in qualsiasi lavoro che imponga dispendio di energie, si bruciano anche molte calorie. L'unità di misura è il chilogrammetro e si intende per chilogrammetro lo sforzo necessario per portare un chilogrammo ad un metro di altezza. In conseguenza è necessario far uso di razioni alimentari opportunamente studiate ed anche adatte al tipo di fatica che si deve compiere e ciò vale per il ballo come per qualsiasi altro sport, dato che il ballo, per certi aspetti, può essar paragonato ad una attività sportiva. Il Gauthier ha calcolato che occorrano 2600 calorie al giorno per il lavoratore sedentario; 4350 per quello medio e 5300 per il lavoratore pesante.

Il ballo a lungo protratto equivale ad un lavoro pesante e nel caso del *twist* alla fatica completa da chi aziona un martello pneumatico per scavo. Il paragone è tanto più reale perchè, nell'un caso come nell'altro, alla fatica «stressante» del movimento si unisce quella snervante del tremore che pure richiede un notevole dispendio di energia ed ha una azione diretta anche sui fenomeni circolatori.

Per questi motivi ballando il *twist* si deve far uso di almeno alcune elementari prudenze ed il ballo è protratto a lungo, tuttavia tutto l'organismo sia ben alimentato con cibi ricchi di calorie. Bisogna astenersi dalle gare se non si è allenati (come per qualsiasi sport anche per il ballo, inteso in senso agonistico, occorre un lento costante e progressivo allenamento). Non si può accedere nelle bevande alcooliche, se pur un modesto consumo è di aiuto. Bisogna che lo sforzo non duri troppo a lungo e fermarsi prima della crisi di esaurimento ricordando che può sopravvenire improvvisamente ed inavvertito. La musica infatti soffiane e distrae, agisce come un eccitante ma allunde nello stesso tempo alcune difese naturali. Bisogna insomma evitare di esser nel ballo — come del resto in qualsiasi altra occasione nella vita — dei «fanatici» che non sanno apprezzare il gusto della misura.

al. vi.

Nel tempo in Riviera. Questi due coniugi tedeschi, in vacanza in Italia, si godono il sole sulla spiaggia di Imperia (Telefoto a «Stampa Sera»)

L'ADDIO AL '63 IN SERENA LETIZIA DAPPERTUTTO

Capodanno festoso al mare e ai monti

Grande traffico di turisti sulle strade - Si preparano feste con la partecipazione di personalità d'ogni genere - «Campetti» per gli sciatori più piccoli allestiti in Val d'Aosta - Sarà difficile trovare stasera un tavolo libero nei ristoranti - Gente dappertutto quasi come a Ferragosto

Tutto esaurito in Riviera cenoni e brindisi a mezzanotte

Almeno 70 mila ospiti italiani e stranieri da La Spezia a Ventimiglia - «Passeggiate» affollate - Centinaia di veglioni - I prezzi da un minimo di 5 a un massimo di 22 mila lire (Sanremo)

Nostro servizio particolare

Genova, martedì sera.

La Riviera ligure, dalla Spezia a Ventimiglia attende in una atmosfera festosa la notte di San Silvestro. Il cielo è sereno lungo quasi tutta la costa e la temperatura mite. Decine di migliaia di forestieri (più sessantamila, che cinquantamila) sono arrivati dalla Valle Padana immersa nella nebbia, quasi incredduli di fronte a tanto sole. Altre diecimila persone sono giunte dalla Francia, dal Belgio e dalla Germania per cui si può affermare che la folla di questo Capodanno è appena di poco inferiore a quella del Ferragosto.

Le passeggiate a mare sono gremite di famiglie con bambini, molti sono i turisti che si sono spinti sulle spiagge e nelle località più calde, come Nervi, Alassio, Bordighera e Sanremo; parecchi coraggiosi sono scesi in mare per il bagno di fine d'anno. Gli alberghi sia a Levante che a Ponente sono quasi tutti esauriti; specie a Rapallo, Santa Margherita, Arenzano, Varazze, Alassio e Sanremo trovare ancora una camera è difficile.

I prezzi non hanno subito variazioni per l'occasione, anche se sono sensibilmente più alti rispetto a quelli della fine del 1962. Si va da un minimo di tremila lire giornaliere nelle pensioni più modeste ad un massimo di 15 mila lire negli alberghi di lusso, con una media di otto mila lire per quelli di prima categoria. Tutto compreso: letto, prima colazione e due pasti.

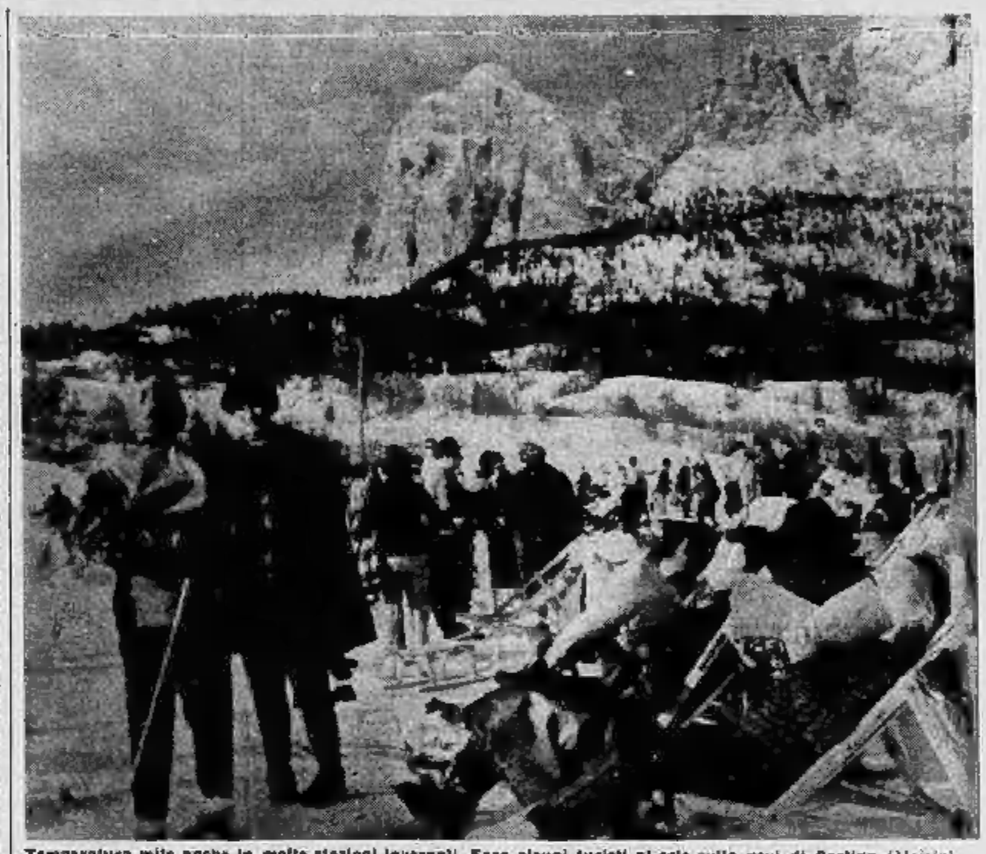
Nei porticciolo di Santa Margherita alcuni panAli sono stati pavesati a festa e stasera si batterà per salutare in mare il nuovo anno. Uscire al largo non è tuttavia tanto consigliato, anche se le acque sono calme. Si prevalgono gli ospiti italiani sono torinesi e milanesi; ma anche questo non costituisce novità: i piemontesi sono più numerosi sulla costa di Ponente, mentre i lombardi prevalgono su quella di Levante.

Centinaia, per non dire migliaia, i cenoni e i balli organizzati lungo tutto l'arco della Riviera. L'hotel Savoia di Rapallo ha ingaggiato due orchestre e i cantanti Wilma De Angelis e Nicola Arigliano; il quintetto Millers si esibirà al Covo di Nord-est di Santa Margherita, mentre Adriano Celentano canterà all'hotel Savoia Majestic di Genova per il veglione della stampa. A Santa Margherita il nuovo anno sarà salutato da una fiaccolata in mare, sempre che il tempo non muti in peggio. Rispettando la tradizione a Portofino non si ballerà se non nelle case private.

Sanremo offrirà ai suoi fedeli decine di cenoni e di veglie danzanti. Il salone del festival del Casinò è già invaso dai tavoli: si pranzerà e si brinderà al nuovo anno con 22 mila lire; vi sono tuttavia altri cenoni in alberghi compresi tra le 10 e le 15 mila lire. La città è però ricca di numerosi «whisky à gogo», dove i giovani potranno attendere il 1964 non superando le 8 mila lire. Se, naturalmente, si fermeranno ai primi brindisi augurali.

Gli albergatori si dimostrano abbastanza ottimisti e sperano di migliorare gli affari dello scorso anno. A giudicare dai volti che si vedono in giro lungo il mare, si direbbe che tutti sono spensierati e che almeno vogliano salutare con spensieratezza il nuovo anno.

b. m.



Temperatura mite anche in molte stazioni invernali. Ecco alcuni turisti al sole sulle nevi di Cortina (Moisio)

A Sestriere e in Valle d'Aosta campi di neve e alberghi affollati

Venticinquemila sciatori - Seimila a Cervinia; quattromila a Courmayeur - Bardonecchia invasa dai francesi - Tutti i locali organizzano il cenone - Fiaccolate sulla neve

Sestriere, martedì sera.

(m.) - *Una fantastica fiaccolata ha salutato con anticipo ieri sera l'arrivo del 1964. Gli 85 maestri di sci sono scesi dai campi di neve nella cittadina bianca, tenendo ognuno in mano una fiaccola divisi in tre file. Al suggestivo spettacolo hanno assistito almeno seimila persone; tanti sono gli ospiti del Sestriere per questo capodanno. Superfluo dire che gli alberghi sono gremiti e le case private tutte aperte. La pista sono in ottime condizioni; il sole rende più accettabile la temperatura. Stasera lavoreranno i cuochi per il tradizionale cenone. Negli hotel i prezzi variano dalle sette alle diecimila lire, ma in alberghi più modesti e nelle pensioni si potrà attendere il 1964 seduti a tavola con una spesa anche* inferiore. *La clientela è mista di italiani (piemontesi, lombardi, liguri ed emiliani in prevalenza) e francesi. I giovani* hanno la notte maggiormente a cuore *e si dedicheranno al ballo. Il mattino affolleranno i campi di sci e gli impianti di risalita. Si ha l'impressione che l'atmosfera sia più serena e festosa dello scorso anno.*

Bardonecchia, martedì sera.

(c.d.) - *Bardonecchia non sa più dove sistemare i suoi graditi ospiti. Gli alberghi sono pieni. Quest'anno una massiccia* partenza torinesi *e piemontesi: si contano molti francesi ed il fatto è stato accolto con soddisfazione. Ieri sera dalle pendici del Jafferau i 62 maestri di sci della stazione piemontese, muniti di torce a vento, sono scesi da quota 2400 nella cittadina entusiasmando con le loro evoluzioni sulla neve. Stasera una festosa fiaccolata percorrerà la centrale via Medail e sulla piazza ovderà un grande falò, simbolo dell'anno che muore. Uno spettacolo pirotecnico farà da sfondo sonoro e luminoso alla festa che si concluderà con la distribuzione di 150 litri di «vin brulè» per iniziativa del Bardonecchia club.*

Quasi tutti gli alberghi e i ristoranti organizzano i cenoni. I prezzi variano dalle 7 alle 12 mila lire. In qualche albergo gli ospiti passeranno dalla sala da pranzo ai locali del «night» o della taverna per salutare l'anno nuovo in un ambiente un po' sofisticato, ma non mancano alberghi — anche dei migliori — *in cui vige ancora il 31 dicembre una stretta regola sportiva: niente feste, niente musica (tutt'al più una coppa di spumante o un bicchiere di barbera mostrano), e, alle 24, silenzio per favorire gli sciatori ansiosi di riposare per essere in forma anche il mattino del 1° gennaio. C'è chi non vuole perdere nemmeno un'ora di sci su questa neve non abbondante ma ottima, e con un sole così limpido che, a zero gradi, fa l'illusione di una precoce primavera.*

Courmayeur, martedì sera.

(b.) *In valle d'Aosta sono arrivati almeno 25 mila ospiti per salutare il nuovo anno. Sono sparsi un po' dappertutto, nelle varie località turistiche ed invernali della valle; quasi quattromila si trovano a Courmayeur, dove negli alberghi è ormai difficile trovare ancora un posto libero. Le piste sono affollate: circa 1700 sciatori su quelle di Zula e di Arp cui si accede con la funivia della Checrulf dopo una paziente attesa per avere il posto. I 55 maestri di sci della scuola del Monte Bianco danno lezione a oltre mille allievi. Per cenettino si più piccoli di sciare sono stati approntati i «campetti» di Entreves; è stata pure aperta la pista del Toula per i più esperti. Gli alberghi hanno organizzato il cenone di mezzanotte; al Grand Hôtel la spesa è di 8 mila lire, escluso lo champagne, ma in locali più modesti la spesa si può contenere sulle 5 mila lire.*

Cervinia, martedì sera.

(b.m.) *A Cervinia facendo il giro degli alberghi, delle pensioni, conoscendo il numero degli abitanti delle case private e delle ville, e considerando che tutte sono aperte, si può affermare che sono presenti almeno seimila ospiti. In paese non ci si rende conto di tanta gente, ma basta dare uno sguardo ai campi di sci per leggere i visitatori giovani e meno giovani. Seimila ci sono tutti.*

La funivia salgono piene, gli skilift pure. Tutti i 62 maestri di sci e le 15 nurses sono occupati e per oggi almeno non potrebbero accettare altri allievi. La neve, anche se non abbondante, è buona. Si possono fare ottime discese dal Plateau Rosa e da Plan Maison, ma nel centro di Cervinia non tutti vorranno arrivare con gli sci nei piedi. Negli alberghi non vi sono posti disponibili e sarà pure difficile, per chi non ha provveduto in tempo, trovare ancora un tavolo libero per il cenone di mezzanotte. I prezzi? A Cervinia gli alberghi sono tutti buoni e quindi sarà quasi impossibile pranzare e brindare a meno di sette-otto mila lire con un massimo di 18 mila al Grand Hôtel. Gli ospiti sono in prevalenza stranieri (il 60 per cento, con in testa i belgi seguiti dai francesi, dagli olandesi, dagli americani e dagli inglesi); i milanesi sono i più numerosi tra gli italiani. Parecchi gli esponenti della finanza lombarda e ligure; notato anche il principe Alessandro del Belgio, figlio dell'ex re Leopoldo e della principessa De Rkéty.

Macugnaga, martedì sera.

Macugnaga è affollatissima di migliaia di appassionati che passeranno quest'anno la notte di San Silvestro fra la neve, o negli alberghi a lucidare i cenoni e danze, o addirittura con gli sci ai piedi, poichè questo limpidissimo notti di luna piena consentono di sciare anche su gran parte delle piste. Vi saranno fiaccolate, falò, fuochi artificiali. Molta gente è pure presente nelle località sportive della valli Bedretto, Formazza, Vigezzo. Anche qui cenoni, danze, fiaccolate. Per il Capodanno sono anche in programma gare riservate a gentlemen. In valle Stallora stanotte saranno bruciati pupazzi di paglia e stracci.

Diecimila turisti a Limone

Limone, martedì sera.

Diecimila turisti e sportivi sono scesi a Limone per salutare il nuovo anno. Alberghi, pensioni e alloggi privati sono stracolmi: impossibile quindi trovare un solo posto libero. Molti ritardatari hanno dovuto ripiegare su Vernante, Robilante e persino su Cuneo, da dove in macchina o in treno raggiungono poi ogni mattina Limone. Ma questa sera nessuno andrà probabilmente a dormire. Sono in programma una ventina di veglioni, ma la maggioranza accorrerà però sulle piste nevose per assistere alla tradizionale fantasmagorica fiaccolata di fine anno.

LA MONETA DELL'AUGURIO
oro 900/1000
mm. 22 . . L. 8.600
mm. 37 . . » 16.800
mm. 39 . . » 18.800
mm. 47 . . » 28.800
Serie completa » 138.000
Prenotazioni presso Banche, Cambiavalute e le migliori oreficerie
cocepa milano
Piazza Maria Adelaide, 6
Telef. 20.52.76 - 26.46.04

VENDITE A RATE
ELETTRODOMESTICI vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, telef. 553-579.
LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa dei Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 553-579
MOBILI Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati. CASABELLA - Via Garibaldi 4 - Tel. 521-267
TELEVISORI Dumont, Admiral, Walt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 553-579 - 521-477.

ERNIA
ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 787-930
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI. SMONTABILE. LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Telef. 524-500
GENOVA: via Cairoli 3 - BOLOGNA: Str. Maggiore 28 ROMA: via Torino 60
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 3
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
Un medico specialista dell'Istituto riceverà a:
NOVARA: giovedì 2 gennaio Albergo d'Italia, via Cairoli, ed il primo giovedì di ogni mese.
VERCELLI: venerdì 3 genn. Alb. Savoia ed il 1° ven. di ogni mese.
CASALE: mart. 7 genn. Alb. Rosa Rossa ed il 1° mart. di ogni mese.

Temperatura mite nelle Riviere Nebbia fitta su parte del Piemonte

Genova, martedì sera.

Le condizioni del tempo permangono instabili. La perturbazione, che interessa quasi tutta la regione, è caratterizzata da cielo molto nuvoloso, con nuvolosità accentuata verso le zone di ponente, mentre spostandosi verso est è visibile una lunga zona chiara e serena. Temperatura molto mite sulla costa, venti di provenienza settentrionale, pressione barometrica in diminuzione, con alta percentuale di umidità nell'aria. La visibilità è sui dieci-venti chilometri. Mare leggermente mosso. Le previsioni per le prossime ventiquattro ore sono pressochè condizioni stazionarie, con alternanze di nuvolosità. Temperature: Genova +9, Passo dei Giovi +8, S. Margherita e Rapallo +11, Sanremo +11, Albenga +8.

Varazze, martedì sera.

Dopo cinque giornate di sole splendente e clima eccezionalmente mite, che decisamente ha segnato la punta massima di 22° permettendo a diversi turisti di fare il bagno, oggi il cielo è coperto e la temperatura è più bassa; 11° alle ore 8. Il mare però è calmo e non vi è assolutamente vento.

Casale, martedì sera.

Dopo poche ore di sole nel pomeriggio di ieri la nebbia è tornata a calare fitta sul far della sera e per tutta la notte ha stagnato paralizzando la circolazione stradale. Forti ritardi si sono verificati stamani sulle linee ferroviarie e automobilistiche che fanno capo a Casale. Alle ore 8 in città la temperatura era di — 1°.

Alessandria, tarde sera.

Nebbia a strade gelate in quasi tutta la provincia. Il termometro, in città, è a — 2°.

Asti, martedì sera.

La visibilità è ridotta a pochi metri per la nebbia. Il cielo è nuvoloso; alle sette la temperatura era di 3° sotto lo zero.

Cuneo, martedì sera.

Anche oggi la provincia di Cuneo potrà godere del cielo sereno e del sole. L'atmosfera è tersa come in primavera; mite anche la temperatura: + 4° alle ore otto. Alle 18 di ieri il termometro era salito a + 14°.

Novara, martedì sera.

Una fitta nebbia gravava anche stamane su tutto il Novarese; intralcio il traffico, sia pure con prudenza, si svolge regolarmente.

Varallo Sesia, mart. sera.

Cielo sereno in Valsesia e temperatura ni di sopra dello zero.

Verbania, martedì sera.

Il tempo è bello su tutta la zona del Verbano, Cusio, Ossola. Il cielo è quasi per intero sereno e la temperatura alle 7,30 nei centri lacustri oscillava attorno allo zero. Copiose le brinate e formazioni di ghiaccio sulle strade. Il Centro meteorologico prevede tempo buono anche per le prossime ventiquattro ore, con temperature superiori alle medie stagionali.

Vercelli, martedì sera.

Nebbia nuovamente fittissima da ieri sera nel Vercellese, dopo alcune ore d'interruzione. La temperatura alle ore 7 era di — 4° in aperta campagna e — 2° in città.

Torino, martedì sera.

Cielo coperto, temperatura mite. Nebbia in serata. Previsioni per domani: tempo variabile con nebbia in serata. Temperatura mite. Venti deboli.

Aosta, martedì sera.

Da una ventina di giorni non nevica sulla Valle d'Aosta. Anche oggi il cielo è terso e le cateno nel Monte Bianco, il Cervino e il Monte Rosa si stagliano nel sole che va sciogliendo la brina calata nei campi durante la notte e sui prati della bassa valle.

Oropa, martedì sera.

Nebbia nuovamente fittissima da ieri sera nel Vercellese, dopo alcune ore d'interruzione. La temperatura alle ore 7 era di — 4° in aperta campagna e — 2° in città.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Leone, trigono a Giove e opposizione a Venere; Sole in trigono a Urano. Situazioni e accomodamenti che vi tranquillizzeranno. Sarete soddisfatti del vostro programma. Avrete il cammino facilitato da chi vi vuol bene. Distinzioni che contribuiranno ad aumentare l'ottimismo. Tipi: **Sagittario, Leone e Ariete.**

Sagittario - *Lavoro:* falsi ispirazioni che avrebbero ad appannarvi la responsabilità. Siate guardinghi, ma attivi ed ottimisti. *Vita affettiva:* non dateVi troppo dei pensieri; non sono con voi e non faranno parte dei vostri sentimenti. *Salute:* ottima forma; la energia abbonda preoccupazione.

Leone - *Lavoro:* non ci saranno contrasti e battaglie, e tutto filerà come è vostro desiderio. *Vita affettiva:* bisogna credere di più nella persona che vi sona. Eliminate ogni perplessità in campo sentimentale e troverete la felicità. *Salute:* attenzione ai mezzi di trasporto.

Ariete - *Lavoro:* progetto ben impostato che in seguito fruttarà bene. Momento favorevole che dovrete ben valutare. *Vita affettiva:* un rinnovamento di persone nell'ambito della amicizie faciliterà la riconciliazione. Allegrezza dopo una spontanea confessione. *Salute:* un po' di esteriorità.

Previsioni collettive per i nati del **Toro**: gli affari saranno agevolati, malgrado gli intoppi dei vostri avversari. **Gemelli**: idee che vi illumineranno da una situazione imbarazzante. Spese che torneranno vantaggiose. **Cancro**: dovrete dimostrare slancio e passione, se volete ottenere la stima che desiderate. **Vergine**: ottenete un premio, ma faticherete per mantenervelo. Si attende da voi una prova di forza. **Bilancia**: il credere troppo è un malanno che cercherà di colpirvi ancora. Sarà utile meditare il vostro carattere. **Scorpione**: è in vista un buon guadagno di stima e denaro, purchè sappiate scavalcare chi cerca di intralciarvi. **Capricorno**: approcci per stabilire buoni rapporti di lavoro. La iniziative saranno destinate al successo. **Acquario**: sarà bene evitare le beghe, anche se i vostri avversari hanno torto. **Pesci**: ritardo temporaneo che non compromatterà il buon esito delle vostre fatiche. Preferite il lavoro mattutino.

T. Palamidessi

La moda

Un cappotto originale

Da più di un anno non si vedevano circolare cappotti con maniche al polso. Sembrava che la moda femminile avesse deciso di metterli al bando, ma in questa stagione essi hanno fatto la loro comparsa grazie al rapido diffondersi dei cappotti con mantellina. La moda autunno-inverno 1963, così varia e, diciamolo pure, così pratica, ha riportato in auge questo tipo di indumento. Le indossatrici delle maggiori case europee e americane ne hanno presentati tanti e così diversi per foggia, per colore e per tessuto, da consentire un largo campo di scelta. Si sono affermati specialmente quelli con mantellina staccata, ma anche quelli a pezzo unico non hanno avuto una minore diffusione. Seppure tali cappotti siano molto civetti, essi non tolgono alla figura di chi li indossa una nota di spiccata eleganza. Oggi abbiamo il piacere di presentare un modello del genere. Si tratta di una creazione di David Kidd, noto figurinista di Arthur Jablow. La stoffa è di morbida lana color rosso. La mezza-cappa è attaccata alla spalla e scende sotto il gomito permettendo alle maniche della blusa sottostante (in lana nera) di fare capolino e creare un piacevole contrasto di tinte. Come si vede nel modellino in alto a destra, è infatti indicatissimo con un tale cappotto una blusa che scenda sotto i fianchi e le cui maniche, aderenti, raggiungono il polso. La scollatura è a «V».

La salute

Il Natale

Forse nessuna festività dell'anno è tanto gradita a piccoli e grandi come il Natale. Il famoso vecchio con la lunga barba bianca che reca i doni nella «santa notte» è una figura che le cose del mondo non sono riuscite minimamente ad alterare. Eppure, come ce lo presentano, risultano un po' con quelle che sono le caratteristiche di un vecchio attivo e longevo come è lui! Egli infatti ci appare piuttosto rubicondo, la qual cosa denota in una persona ansiosa pressione alta. Fortunatamente papà Natale non soffre e non ha mai sofferto di tale disturbo e continua imperterrito la sua fatica nonostante il pondo che gli grava sulle spalle e il freddo. Ci si domanderà qual è il segreto della sua longevità. È semplice: il buonumore e la super-attività che non gli permettono di pensare alle sue mole primavere. Nessuno si è mai accorto, infatti, di presentarsi babbo Natale, di cattivo umore o stanco per il duro lavoro di questi giorni che è fonte di gioia per gli altri, ma soprattutto per se stesso. Nessuno ha mai visto babbo Natale seccato per quanto deve fare nella fatidica notte, durante la quale distribuisce tanti doni a piccoli e grandi. Il segreto della sua longevità, come abbiamo detto, sta appunto in questa sua allegria che egli ha la capacità di comunicare agli altri; a ciò deve aggiungersi la sua meravigliosa vivacità che gli permette non solo di distribuire tanti doni, ma anche di cercarne sempre di nuovi e più belli. Qualche maligno potrà dire che babbo Natale si mantiene giovane per il fatto che lavora una sola notte all'anno, ma a tale proposito possiamo rispondere che l'attività da lui svolta in poche ore supera certamente la nostra di un intero anno. Non ci resta quindi che congratularci con lui e porgergli il migliore augurio di mantenersi sempre arzillo per il bene suo e di noi tutti.

Pesce spada

La signora G. P., alla quale il medico ha ordinato di seguire una dieta povera di grassi, ci ha domandato se può farle male mangiare del pesce spada.

Non ritteniamo che tale cibo possa nuocerle, sempre che lei si limiti a mangiarlo semplicemente bollito

Scoliosi

«E' possibile che il scoliosi sia provocata dalla semplice posizione viziata che il mio bambino assume leggendo o scrivendo? ».

E' possibile, di qui la necessità che ai controlli sempre la posizione del suo bambino, il quale dovrà mantenersi il più possibile eretto sulle spalle. Le consigliamo però di farlo visitare da uno specialista.

La bellezza

Un'acconciatura di Capodanno

Il Capodanno è ormai vicino. E' una data importante per ogni donna in quanto essa significa trattamenti davanti o comunque una serata impegnativa. Di qui la necessità di pensare non solo all'abito, ma anche all'acconciatura più adatta, e ciò perchè la moda del momento sembra essere concentrata sulla realizzazione di acconciature le quali, pure avendo come caratteristica la semplicità, comprendono elementi tutti particolari di altezza o di sontuosità. E' naturale che per ottenere pettinature del genere si deve ricorrere all'uso di postiches, a meno che voi non apparteniate a quella ormai rara categoria di donne che portano ancora le trecce lunghe fino alle spalle.

Si noti che il posticcio puro e semplice, applicato cioè alla nuca del capo, è una rarità, almeno per le acconciature da sera. Uno dei più famosi istituti di bellezza di New York suggerisce quest'anno al posto delle piume, i gioielli. Essi hanno l'effetto di attribuire a una donna una eleganza eccezionale, tanto da far pensare a certi meravigliosi dipinti di grandi maestri del passato, i quali hanno rappresentato nelle loro tele dame in cui bellezza e sfarzo si fondono in una tale armonia di linee e di tinte da farne delle pregevolissime opere d'arte. Sono molto consigliate le perle oppure i diademi. I modi per sistemare i postiches sono molti. Alcuni di essi hanno bisogno di essere realmente legati ai capelli così da conservare il loro imponente effetto d'altezza. Allo scopo possono comunque servire anche pinzette e pettini purchè essi restino coperti. Vi facciamo notare che esistono sul mercato delle molletta veramente magnifiche le quali possono assolvere alla loro funzione immobilizzando il posticcio e restando al tempo stesso invisibili. La acconciatura che vi presentiamo oggi ha un alto posticcio che si solleva sulla sommità del capo formando un gioco di spirali. Si tratta di un'acconciatura francese posta ancor più in risalto da un ricchissimo diadema di plalino e brillanti, come i due grossi orecchini a pendaglio che incorniciano il volto.

(Copyright dalla «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 5)

CAMERIERA tuttofare, referenziata, fissa cercasi. Trattamento familiare, massimo stipendio. Telef. 597-170.

CERCASI ABILISSIMI MOBILIERI, MOBILIFICIO ZONA S. RITA, CONOSCENZA DISEGNO FASE IMPECCABILE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8056 — TORINO».

CERCASI autista per distribuzione acque minerali. Buon trattamento. Telefonare 501-244. A131219

CERCASI donna per presse meccaniche pratiche e apprendista. Telefonare 723-428. OMAIT, via Adamello 8. A131223

CERCASI giovane panettiere volenteroso vitto alloggio. Telefonare 287-533.

CERCASI molto pratico lavaggi auto. Garage Vanchiglia 43. A131080

CERCASI operai provetti cromatura. Telefonare 790-423. A131010

CERCASI operaio lavorazione plastica. Via Costa 25. A133673

CERCASI operaio pratico manutenzione pompe ventilatori e impianti industriali. Presentarsi Spa Castor, via Pavia 70, Cascine Vica, Rivoli.

CERCASI ragazza o giovane, zona borgata Parella. Telefonare 750-400.

CERCASI ragazzo aiuto cucina. Presentarsi in via Marco Polo 31.

CERCASI un frezzatore ed un aggiustatore da banco. Tel. 389-451.

CERCASI, urgente, tuttofare fissa referenziata cameriera qualificata conosciuta. Telefonare 688-752. A133545

CONIUGI cercano donna tuttofare fissa pratica cucina, referenziata. Telefonare 70-257. A131691

CONIUGI domestico cameriera presso servizio signorile referenziati cercansi. Telefonare 60-324.

CONIUGI soli cercano coppia donne o coniugi 40enni per conduzione e servizio casa, trattamento familiare, retribuzione adeguata, disposti trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8052 — Torino» allegando referenze.

CUSTODI soli per stabilimento manufatti subito magazziniere, sottista, meglio lavori vari. Scrivere età, provenienza, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8047 — Torino».

DARIX Togni assume artisti, stallieri, elettricisti, manovali disposti a seguire il circo. Rivolgersi rag. Polco, dalle ore 10. 28482

DECORATORE cerca privato per tinteggiature interni ed piccoli lavori palazzina decentrissima Cavoretto. Indicare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 480 — Torino».

DISTINTA famiglia cerca abile tuttofare. Telefonare 371-232. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8060 — Torino».

DOMESTICA tuttofare esperta, amando i bimbi, richiesta da famiglia con un bimbo. Stipendio mensile L. 30.000, per iniziare, aumenti previsti, bella camera indipendente. Offerte con referenze a Rivoli, 25 Morgimei, Patti-Lancy, Ginevra, Svizzera.

DONNA servizio fisso, trattamento familiare, cercasi. Telefonare 760-369.

DUE adulti assumerebbero tuttofare praticissima cucina. Ottimo trattamento. Telefonare 885-360.

FALEGNAMI ebanisti provetti pega ottima cerca Benenati, via Rimini 6.

FAMIGLIA cerca cuoca tuttofare. Telefonare 555-240. A131545

GARAGISTA provetto referenziato assumiamo. Presentarsi in mattinata. Broglio 49. A133669

IMPORTANTE complesso metalmeccanico assume collaudatori meccanici di II categoria veramente capaci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7080» — Torino».

IMPORTANTE società macchine ufficio assume giovane 18-18enne apprendista meccanico. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 8028 — Torino». A131004

INDUSTRIA chimica zona piazza Vittorio cerca meno d'opera ed aiutanti magazzino. Preferenza 40enni ed oltre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9075 — Torino». A132560

INDUSTRIA chimica zona piazza Vittorio cerca operai ed aiutanti magazzino. Preferenza quarantenni ed oltre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3247 — Torino». A130188

INDUSTRIA chimica cerca meccanico per manutenzione macchine, possibilmente anche sottista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9043 — Torino».

INDUSTRIA farmaceutica assume apprendisti 15-15enni per lavoratorio in lavoro con ottima possibilità continuativa. Esigesi massima serietà. Presentarsi uffici via Volta 9, pinerolese, dalle ore 10 alle 11.

INDUSTRIA meccanica Cascine Vica cerca magazziniere pratico siderurgia con patente guida, referenziato. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 8062 — Torino». A131948

INDUSTRIA tipografica assume compositore terza macchina. Telefonare 337-914. A131950

LA Lanzi S.p.A. cerca operaia per pulizia stabilimento. Presentarsi via Cavaini 7. A131775

LA Società del Plasmon cerca autisti max 28enni con patente B, trasferibili per consegna negozi. Richiedesi buona volontà, referenze. Presentarsi lunedì 30 c. m. ore 15-17, via Bardonecchia 179. A132404

LABORATORIO stampaggio gomma cerca apprendisti maschi e femmine. Buone condizioni. Presentarsi via Domenico Chiesa 12. A131007

LAVANDERIA albergo cerca uomo tuttofare, stipendio, vitto, alloggio. Telefonare 257-855. A132713

MAGAZZINO siderurgica palermo cerca personale femminile. Presentarsi Strada del Fortino 2. A130781

MAGLIFICIO assume abili maschinisti rettilinea, contoisolania apprendisti. Corso Vinzaglio 11. 2841

MANOVALE robusto volenteroso referenziato per lavori vari pulizia officine cercasi. Romano, Ricasoli 28.

MEDIA INDUSTRIA CERCA VERNICIATORE in CATECCHIA, PRATICO MACCHINE UTENSILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3287 — TORINO». A132618

OFFICINA meccanica cerca ragazzi e ragazze 15-18 anni. Telef. 797-146.

OFFICINA riparazioni automobili cerca meccanico generico. Via San Donato 73. 6664

OPERAIO chimico o analista giovane per controlli reparto cerca industria chimica torinese. Scrivere a Pubblicità Stampa 7069 — Torino».

PALISTA provetto cercasi. Telefonare dopo ore 19 o lunedì qualsiasi ora al 389-532. A132099

PERSONA sola con ragazza 12enne cerca subito governante istitutrice per andamento casa disposta trasferirsi ovunque. Telefonare dalle 14 alle 20: 893-857. A131945

PICCOLA famiglia cerca tuttofare. Telefonare 880-335. A130190

PRIMARIO studio fotolito, fotoincisioni, cerca giovani con attitudine disegno e fotografia onde poter avviare ad attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7097 — Torino».

PROFESSIONISTA con due bambini cerca urgente governo casa tuttofare. Tel. 770-561 dalle ore 13 alle 14 e dopo le 20. A131647

RICAMATRICI a mano pratiche rammendaggio stoffe pizzo cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8039 — Torino». A132180

SIGNORE signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchina ultimi modelli, ottimo lavoro dopo adeguato tirocinio gratuito. Cascci, San Quirino 4 (carrile). 0120

SOCIETA' FISPA ASSUME PER STABILIMENTO BERNASCO: AGGIUSTATORI STAMPISTI SPECIALIZZATI; ELETTRICISTI MANUTENZIONE SPECIALIZZATI; COLLAUDATORI BENESTARISTI QUALIFICATI. PRESENTARSI MATTINO ORE 8,30 O TELEFONARE 329-494.

STAMPISTA pratico per manutenzioni cercasi (anche pensionato). Telefonare 31-314, 720-865.

STAZIONE servizio «Shell», corso Orbassano 144, urge giovane 16-18 anni. A132465

TORNITORE e alesatore 2ª categoria cercasi da stabilimento via Urbino 5, Insd. 484-115, 485-938.

TUTTOFARE referenziato cercasi ora 8-18. Telefonare 323-418.

CINQUANTENNE serio distinto posizione brillante, relazionerebbe scopo matrimonio signorina bella presenza comprensiva alcuni sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2166 — Torino». A131239

CINQUANTENNE sulla, elegante, rendita, sposerebbe adeguatamente colto, benestante. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9035 — Torino». A132157

COMMERCIANTE 32enne piemontese presenza, alta serio, posizione, conoscerebbe scopo matrimonio signorina 32enne semplice, affettuosa, carina, anche nullatenente, possedesse Stampa 8051 — Torino».

DISTINTA vedova bella presenza non nullatenente conoscerebbe educato benestante 60-65enne scopo matrimonio affettuosa compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7096 — Torino».

FUNZIONARIO statale studi ingegneria 40enne, alto, sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8045 — Torino». A131872

GENITORI sposerebbero figlia 21enne torinese magliaia, 1,58, illibata piacente altezza elegante non soltanto buona generosa, a persona decisione vita tranquilla. Risposta assicurata, luogo di nozze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2178 — Torino».

GENITORI sposerebbero figlia sarta bella erediterà a ingegnere 30-35enne residente Torino anche nullatenente, sentimenti elevati, massima serietà. Immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7073 — Torino». A131689

GIOVANE 25enne bravo operaio sposerebbesi subito con ragazza seria brava lavoratrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9057 — Torino».

GIOVANE 33 anni proprietario palazzine immobili sposerebbe ragazza 20-35 anni possibilmente bionda, bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5012 — Torino».

INGEGNERE 35enne, presenza, alto, bruno, ottima sistemazione, sposerebbe signorina carina, agiata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5036 — Torino». A130998

LAUREATA attuale massaia 43enne, anello, sentimenti, indipendente, sposerebbe professionista 40-50enne, alto, sano, serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7038 — Torino».

LAUREATO ottima presenza sentimentale, proprietario immobili città, campagna, capitali, altruismo, sposerebbe adeguatamente signorina, vedova. Riservatezza assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2193 — Torino». A133541

MEDIA età distinta giovane presenza residente Svizzera sposerebbe gentiluomo indifferente nazionalità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8040 — Torino». A131694

PENSIONATO settentrionale, immobili, relazionerebbe con 55-58enne scopo matrimonio adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8075 — Torino». A131920

PIEMONTESE bella presenza dipendente grande industria alloggio proprio sposerebbe settentrionale carina max 34enne sarta o cameriera. Dettagli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3282 — Torino». A133344

PROFESSIONISTA 35enne piemontese, studio avviatissimo, bella presenza, altezza 1,80, sposerebbe ragazza settentrionale massimo 25 anni veramente bella, alta, distinta, possilmente diplomata. Dettagliare. Carlinani anonimi, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9056 — Torino». A132912

PROFESSORESSA nubile, possidente, alta, presenza, signorilità, sposerebbe 38-50enne colto, posizione, anche vedovo con bimbi da amare. Assoluta serietà. Insignificanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8068 — Torino».

PROVINCIALE distinto, comprensivo, alto, 55enne, sposerebbe semplice nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2150 — Torino».

QUARANTADUENNE operaio grande industria conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova 30-40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9071 — Torino». A133240

QUARANTADUENNE piemontese buon carattere comprensivo buona attività risponderebbe signora ragazza madre piacente desiderosa ricambiare sincero affetto in sereno avvenire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2175 — Torino».

QUARANTENNE agricoltore ottima situazione economica relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere casella postale 18, Savigliano. A130799

QUARANTENNE piemontese proprietario sposerebbe signorina 28-32enne che sia buona casalinga e possibile piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2194 — Torino».

SCAPOLO anni 57 relazionerebbesi scopo matrimonio con nubile modesta di un bimbo massimo 10 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2180 — Torino». A132518

SCOPO matrimonio 33enne sposerebbe signorina 20-30 anni bella presenza, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5012 — Torino».

SIGNORA 50enne, solitudine spirituale, sposerebbe compensativo, elevato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2132 — Torino». A130629

SIGNORINA anni 37 diplomata, indipendente, sola, desidera conoscere scopo matrimonio 40-45enne diplomato preferibilmente geometra, ragioniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8041 — Torino».

SIGNORINA meridionale 37enne, giovanile, carina, illibata, buon carattere, casalinga, distinta famiglia, appartamento proprio no contratto, arredato, corredo, sposerebbe diplomato, impiegato, sottufficiale serio onesto, massimo 50enne, amante bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8017 — Torino». A130026

SIGNORINA seria, giovanile, insegnante, sposerebbe 40-50enne distinto serio buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7035 — Torino». A131784

SIGNORINA 37enne alta, fine, artista, proprietaria alloggio, relazionerebbe scopo sollecito matrimonio con industriale o signore attività commerciale propria, anche residente provincia. Richiedesi presenza, serietà intendimenti. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3018 — Torino».

SOLO torinese alloggio arredato sposerebbe seria, presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8038 — Torino».

SOLA 50enne allettuosa, posizione, reddito, relazionerebbe scopo matrimonio, alta, affettuosa, comprensiva, reciproca sicura compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7017 — Torino».

SOLO 38enne impiegato, 110.000 mensili, buon carattere, non bello, residente cittadina Piemonte, sposerebbe affettuosa, buoni sentimenti, natura piccolina o media. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3178 — Torino».

STRANIERA, 36 anni, distinta, presenza, alta, sposerebbe alto, distinto, buon carattere, con posizione sicura, massimo 45-50 anni, serietà, disposta trasferirsi. Dettagliare. Non anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9053 — Torino». A132218

TORINESE 31enne benestante buon impiego sposerebbe signorina giovane graziosa anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9062 — Torino».

TRENTACINQUENNE torinese relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2181 — Torino». A132521

TRENTAQUATTRENNE, piemontese, 150.000 mensili relazionerebbe scopo matrimonio con signorina semplice carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2187 — Torino». A133508

TRENTAQUATTRENNE straniera nubile sola sentimenti elevati non difetto difetto alle gambe sposerebbe serio istruito buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2182 — Torino».

TRENTASEIENNE bruna, alta, alunnista, attività in proprio, auto, appartamento arredato, conoscerebbe scopo matrimonio distinto affettuoso massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 449 — Torino».

TRENTASEIENNE comitato piemontese buona famiglia buona posizione familiare sposerebbe signorina di buona famiglia anche povera e di qualsiasi provincia purchè sia pratica lavori di campagna. Scrivere casella Pubolimon 262 Asti. 28483

TRENTASEIENNE 100.000 mensili sposerebbe signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3281 — Torino».

TRENTATREENNE piemontese, auto, possidente, privo conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio con seria signorina amante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9040 — Torino».

TRENTATREENNE piemontese diplomati relazionerebbe scopo matrimonio signorina carina adeguata età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8075 — Torino». A132887

TRENTATREENNE 250.000 mensili piemontese bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina fine affettuosa carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2186 — Torino».

TRENTENNE bella presenza 1,68 impiegato sposerebbe signora signorina età adeguata, abitante Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7064 — Torino». A131784

TRENTENNE dipendente grande industria seria, affettuosa, posizione, conoscerebbe seria gradevole signorina 20-30enne scopo matrimonio, anche provinciale. Serietà, segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9039 — Torino». A130797

TRENTOTTENNE conoscerebbe signorina signora redipesa offerta scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3277 — Torino».

TRENTENNE piemontese distinto, serio, possidente sposerebbe signorina settentrionale, dati morali, provinciale, inemonimi. Massima serietà. Scrivere patente 37832 ferma posta, Saluzzo (Cuneo). A130788

VEDOVA professionista, torinese, 43 anni, cattolica, sensibile, senza figli, assolto giovanile e carina, amante serena vita familiare, posizione finanziaria indipendente, conoscerebbe scopo matrimonio distinto/simo vedovo, nullatenente, colto, posizione adeguata. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9051 — Torino». A132209

VEDOVA 47enne snella simpatica buona, cascina campagna, sposerebbe onesto buono distinto solo 50-55enne. Scrivere «Pubblicità Stampa 2177 — Torino». A132696

VEDOVA 49enne bella presenza, distinta, possidente, relazionerebbe scopo matrimonio persona seria, adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3233 — Torino». A130439

VEDOVO senza figli, alto m. 1,70, 44enne, piemontese, ottima posizione sociale e finanziaria, privo conoscenze, risponderebbesi con civile e vedova carina mai 35enne anche molto intelligente. Richiedesi ottima moralità, buona cultura, bella presenza. Pregasi unire numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2157 — Torino». A130640

VEDOVO solo 52anno conoscerebbe bruna 40-50 anni piemontese scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7085 — Torino».

VENTICINQUENNE colta bella benestante priva conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio giovane bella presenza adeguata posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7101 — Torino».

VENTIDUENNE alto 1,80 bella presenza operaio qualificato relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 23enne buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3267 — Torino». A132383

VENTINOVENNE diplomato, posizione sicura, sportivo, sposerebbe giovane carina attitudines comprensive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8077 — Torino». A131923

VENTINOVENNE operaio specializzato, sposerebbe ragazza 22-29enne, qualsiasi condizione, sana, carina, anche meridionale. Inutile scrivere se non seriamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8044 — Torino».

VENTITREENNE carina buon impiego, conoscerebbe scopo matrimonio istruito, distinto, buono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7020 — Torino».

MATRIMONIALI
L. 180 per parola

AFFETTUOSO distinto 46enne agiata risponderebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7056 — Torino».

AMIZIANO buona pensione reddito sposerebbe 55-60enne vedova o nubile senza figli benestante. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8058 — Torino». A130796

CASALINGA 38enne presenza sposerebbe distinto settentrionale posizione sicura, ascisi onanimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8063 — Torino». A133213

CINQUANTENNE posizione sicura appartamento proprio relazionerebbe scopo matrimonio signorina 35enne o signora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8059 — Torino». A130797

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali e informazioni giornaliere. Pio V 20, telefono 882-110, 652-875, 682-182. C418

AMIATE presente istituto tremendamente informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pattanati, telefono 876-108, Accademia Albertina 1

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 821-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 41-100; 521-545, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0188

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Sulle avversarie. Santa Teresa 10, telefonare 511-024.

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata: trattamenti anticellulitici, depilazione, abbronzatura, viso. Esclusivamente clientela femminile. Telefonare 888-498.

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fiscalini, corso Francia 13 (piazza Statuto), telefoni 780-263, 779-825. Finanziamenti immediati più convenienti, massima valutazioni anche su autoimmezzi (poliestri comunque targati. A.A. N.S.U. Commissionaria Orsa, esposizione Ferrucci 80, tel. 337-095. Prove, dimostrazioni. 0311

A. ACQUISTI autoveicoli serviamoli convenientemente. Anticipiamo assicurazioni rateizzando mensilmente. S.CO.FI.T., corso Ducs Abruzzi 6 bis. 0894

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima; pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

A. ASSORTIMENTO vetture d'occasione estere, nazionali. Jaguar 3-4 3-8, Simca Montlhery, Hillman, Sunbeam, Maserati, Fiaminia coupé '63, Ampia 1 serie, rateazioni. Bepi Koelliker, Raffaello 2, telefono 855-197.

A. AUTONOLEGGIO Arlotti, nuovissime vetture senza autista. Via Terzolli 4, telefono 887.788.

A. privata vendesi 1300 perfetto 1 anno. Telefonare 569-337 pomeriggio 0436

ABARTH 595, 850, 1000, Simca 1150. Scatto, velocità, sicurezza, stradale. Commissionaria Fontanella, Valdese Sovierlira 63, telefono 500-833.

ABBIAMO auto occasioni, vendite rateali. Cavalieri, Nizza 35, tel. 662-101 652-262. 0549

ADRIANO bellissima 500, 850, 1100 tipo. Permute rateazioni. Rossetti 11

ADRIANO camioncini furgoni 1100 T 3, 615, 103 i, Gela autorimessa Antonio Cecchi 36.

ACQUISTASI auto «Renault» 4 CV purchè in buono stato. Tel. 663-030.

IMMOBILIARE
L. 180 per parola

BUONA mancia ripartendo cane alsano chiamasse. Smarrito vasto Cigatto. Via Vico 11, Torino.

LAUTO premio restituendo Da Rosa S. Chiara 43, telefono 481-600, documenti trovati in valigia verde smarrita notte 18 dicembre via Santa Chiara. A131016

LUPO nero introdotto cortile rosso trovato corso Re Umberto. Telefonare 880-830; A131021

TROVATA cagnolina pelo lungo bianca marrone. Telefonare 372-955 ore lavoro. A133543

MATRIMONI
L. 180 per parola

BUONA famiglia desidera adottare bambino/a. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3202 — Torino».

CERCASI ragazza per matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8067 — Torino». A132383

VENTINOVENNE diplomato, posizione sicura, sportivo, sposerebbe giovane carina attitudines comprensive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8077 — Torino». A131923

VENTINOVENNE operaio specializzato, sposerebbe ragazza 22-29enne, qualsiasi condizione, sana, carina, anche meridionale. Inutile scrivere se non seriamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8044 — Torino».

VENTITREENNE carina buon impiego, conoscerebbe scopo matrimonio istruito, distinto, buono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7020 — Torino».

(Continua a pag. 11)

un grande spumante secco riservato agli intenditori

Riserva Reale
etichetta oro
a lire 850

Riserva Reale è prodotto con sceltissime uve Pinot della Tenuta Rocca de Giorgi seguendo il metodo Champenois.

Nobilitato da lungo invecchiamento nelle immense cantine Gancia di Canelli.

anche in confezioni natalizie

è uno spumante di classe firmato Gancia

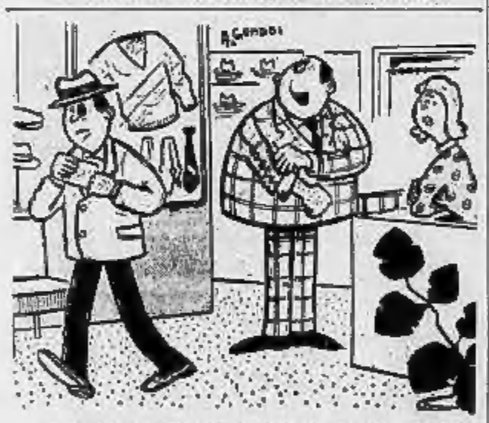
Agenzia di Torino:
Di Masi cav. Renato & F.
C.so Vitt. Emanuele 86
tel. 544.200/43.559

BUONUMORE

— Hai freddo, cara?!...
— No, sono ben coperta... (Disegno di Peynet)

— A voi, signori... e buon anno!...

— E' in multa. Non ha esposto il disco-orario...



— Ero sicuro che sarei riuscito a convincerlo di comprare il cappello!...

— Non volete fare le scale!... Ma il vostro sistema di distribuire la posta non mi piace affatto!...

Gravissima accusa di uno scampato

Saccheggiate sul *Lakonia* le cabine dei passeggeri?

Le critiche all'equipaggio diventano sempre più aspre - Secondo alcuni i marinai, trovati i bar di bordo abbandonati, si ubriacarono - Da Atene si respinge ogni accusa con uguale asprezza: è in gioco, tra l'altro, il premio di assicurazione (due miliardi di lire)

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

L'affondamento del *Lakonia* ha lasciato uno strascico di animosità e di polemiche che neppure l'inchiesta attualmente in corso ad Atene riuscirà a concludere. I passeggeri scampati alla tragedia continuano, al loro arrivo a Londra, ad addossare la responsabilità dell'accaduto all'equipaggio, alla compagnia di navigazione greca proprietaria della nave, alle navi soccorritrici. L'equipaggio — hanno ripetuto gli ultimi venuti — si è lasciato cogliere dal panico.

William Redfern di 51 anni, abitante a Huddersfield, ha raccontato che solo dieci uomini hanno tentato di spegnere il fuoco, appena è stato notato: «Sei camerieri tedeschi, due marinai greci, io e ed un altro passeggero». Il resto dell'equipaggio ha soltanto aumentato la confusione esistente, agitandosi senza costrutto sulla tolda e correndo nel bar che erano stati lasciati aperti, a bere a garganella. «C'erano dei marinai ubriachi che cercavano di far scendere le scialuppe di salvataggio in mare — ha detto un altro passeggero — senza riuscirvi». Costui ha affermato che alcune cabine sono state saccheggiate.

Percy Grigg, un dirigente aziendale abitante nel Surrey, ha dichiarato che il *Lakonia* non era equipaggiato per una situazione di emergenza. «Estintori che non funzionavano, scialuppe di salvataggio che non potevano essere ammarate, e l'equipaggio che evidentemente non conosceva la nave e non sapeva cosa fare».

Quanto alle navi soccorritrici, i sopravvissuti hanno sostenuto che esse non si sono avvicinate a sufficienza al *Lakonia*. «Sono rimaste quasi fuori a guardarci», ha protestato uno che è stato fra gli ultimi a lasciare il *Lakonia*.

Ha fatto eccezione a questo coro soltanto il direttore di una ditta tessile di Londra, David [illegible] di 52 anni. David Ross soffre di asma. Egli ha detto di essersi attardato sul ponte del *Lakonia* fino all'ultimo. «Il capitano Zarbis è stato un eroe — ha esclamato — ha salvato per lo meno cinquanta vite, inclusa la mia. Ha usato tutte le corde che è riuscito a trovare per far scendere la gente nei canotti di gomma che erano stati buttati in acqua dagli aeroplani».

Ad Atene, dove è in corso l'inchiesta a porte chiuse, vi partecipano il capitano e una parte dell'equipaggio, il ministero della Marina mercantile greca ha respinto tutte le accuse, che cominciano ad assumere un tono nazionalistico, con [illegible] irritazione. Un comunicato diramato ieri dice che l'equipaggio ha compiuto sempre il proprio dovere, fino all'ultimo, con grave pericolo per la propria incolumità, e produce addirittura una casistica di fatti eroici di cui esso sarebbe stato protagonista.

La disputa [illegible] è accademica. Se fosse dimostrata la colpevolezza dell'equipaggio, la compagnia di navigazione greca perderebbe parte del premio di assicurazione, che ammonta complessivamente a due miliardi di lire, e dovrebbe rispondere dei danni subiti dai passeggeri su tutt'altre basi di quelle attuali.

Per quel poco che si dice a Londra sia trapelato dall'inchiesta, sembra certo che l'incendio fu provocato da un corto circuito e fu scoperto troppo tardi per essere soffocato. Il [illegible] maggiore di vittime fu causato dal capovolgimento di due scialuppe di salvataggio, cariche di passeggeri. La compagnia di navigazione greca fa notare che il giorno prima della partenza da Southampton l'equipaggio del *Lakonia* aveva compiuto una esercitazione proprio per il caso di un incendio a bordo. La tragedia, con i suoi cinquecinquanta morti, è una delle più dolorose della storia del mare.

Il ministero dei Trasporti britannico ha annunciato ieri sera che non svolgerà un'inchiesta sul disastro del *Lakonia*.

i. v.

L'imposta di famiglia ad Alessandria

Alessandria, martedì sera.

(c.) Ecco il terzo ed ultimo elenco dei contribuenti per la imposta di famiglia '64 ad Alessandria con un imponibile dai 4 ai 5 milioni:

Arpino Attilio, industriale, 4 milioni 170.000 (tasse da pagare 209.740); Baldizzone Tommaso, pensionato, 4 milioni (277.920); Ballestrero Pietro, avvocato, 5 milioni 250 mila (365.490); Balsa Giovanni, industriale, 4 milioni e mezzo (334.260); Balsa Pietro, industriale, 4 milioni e mezzo (334 mila 260); Bocchio Giovanni, industriale, 4 milioni 750 mila (365.370); Bolognini Giuseppe, industriale, 4 milioni 700 mila (361.524); Bolognini Luigi, industriale, 4 milioni 750 mila (362.524); Bolognini Mario, industriale, 4 milioni 750 mila (362.524); Carinoci Virio, assicuratore, 4 milioni 250 mila (405.406); Cassano Mario, industriale, 4 milioni (277.920); Cassano Luciano, industriale, 4 milioni (277.920); De Giovannini Aldo, commerc., 4.250.000 (365.490); Fino Giuseppe, impresario, 4 milioni 650 mila (357.678); Fortunato Carlo, agricoltore, 4 milioni 500 mila (389.844); Gabberi Ettore, industriale, 4 milioni e mezzo (334.260); Gobbi Roberto, orefice, 4 milioni 300 mila (319 mila 404); Lanzavecchia Enrico, industriale, 4 milioni (277.920); Lanzavecchia Giuseppe, industriale, 4 milioni (277.920); Mortarotti Emilio, commerciante, 4 milioni (277.920); Notti Pietro, commerciante, 4 milioni 750 mila (365.370); Pavesa Umberto, commerciante, 4 milioni 250 mila (365.490); Porzano Cristoforo, medico, 4 milioni 250 mila (365.490); Portunati Fernando, industriale, 5 milioni (397.800); Pizzordi Dante, industriale, 5 milioni (397.800); Poldoro Evasio, industriale, 5 milioni (397.800); Rivolta Armando, industriale, 4 milioni 250 mila (365.490); Scanelli Cesare, commerciante, 4 milioni (277.920); Torti Carlo, rappresentante, 4 milioni (277.920); Zucchelli Ettore, medico, 4 milioni e mezzo (334 mila 260 lire).

La replica di Catherine Spaak a Fabrizio Capucci

«Dirò tutto ciò che devo dinanzi al magistrato»

«Sia chiaro — ha affermato anche — che la piccola Sabrina sta a cuore a me quanto a lui» - L'attrice andrà nei prossimi giorni a Milano per iniziare la lavorazione di un nuovo film - Sarà presente il 14 gennaio a Roma per la trattazione della causa di separazione

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

«Mio marito non deve assolutamente preoccuparsi: Sabrina sta a cuore a me quanto a lui. Anche se ho soltanto diciotto anni ai quali sono i miei doveri di madre e se [illegible] appartiene far rimanere la piccina a Roma anziché trasferirla a Milano, Fabrizio può essere certo che non la costringerò né ostacolerò il viaggio. In ogni modo a quello che egli ha voluto far sapere parlando con qualche giornalista per il momento non intendo rispondere perché lo farò al momento opportuno quando mi troverò dinanzi al magistrato». Catherine Spaak non ha lasciato trascorrere neanche ventiquattro ore ed è voluta intervenire nella polemica riaccesa improvvisamente domenica mattina dal marito che aveva sottolineato concernendo con taluni giornalisti le sue preoccupazioni dinanzi al silenzio della magistratura dopo le sue due denunce presentate contro la moglie e la sua richiesta che gli venga affidata la figlia.

«Sabrina è assistita continuamente da una nurse e da una dottoressa che vi-[illegible] e visitano tutti i giorni — ha proseguito Catherine Spaak con il proposito evidente di puntualizzare talune circostanze — inoltre nel periodo in cui io sarò lontana, mi sostituirà accanto a lei mia nonna».

Fabrizio Capucci domenica aveva espresso la sua preoccupazione di fronte alla eventualità che la moglie fosse costretta a lasciare Roma per trasferirsi a Milano parlando con sé la figlia. «Certamente partirò — ha spiegato Catherine — debbo iniziare un lavoro accanto a Mastroianni nel film di Ferreri: l'uomo dal cinque palloni e non posso mancare all'appuntamento fissato per giovedì. Ma Fabrizio mi incontrerà sicuramente la mattina del 14 gennaio prossimo nell'ufficio del presidente del Tribunale quando verrà trattata la causa per la separazione legale. E se per il momento non intendo replicare a nessuna delle sue accuse, se per il momento rimarrò calma e silenziosa, non so ogni quando mi deciderò a parlare, sappia mio marito che non intendo affatto lasciarmi sopraffare e al momento opportuno dirò tutto ciò che debbo dire».

Le dichiarazioni con cui Fabrizio Capucci domenica aveva rotto quella che a molti sembrava essere una tregua in questa polemica fra i coniugi [illegible] fu poco anche che l'attore fosse pronto a ritirare le due denunce presentate contro la moglie per abbandono del tetto coniugale e per averportato con sé la figlia) hanno messo in moto l'attività degli avvocati ai quali Catherine Spaak si è affidata: Antonino Castelli, Carlo D'Agostino e Franco Costa. I legali si sono riuniti, hanno discusso a lungo fra loro per esaminare quanto aveva detto Fabrizio Capucci, ma alla fine si sono trovati tutti d'accordo nel non replicare. «Catherine Spaak — ha spiegato uno di loro — non ha alcun bisogno di farsi una inopportuna pubblicità data la delicatezza della controversia. La risposta verrà data soltanto nella sua sede più opportuna e naturale: dinanzi al magistrato».

La preoccupazione maggiore espressa da Fabrizio Capucci era stata quella che una moglie nel lasciare Roma portasse con sé la figlia. «Ma è una preoccupazione inutile — ha precisato Catherine — perché non intendo affatto vendicarmi di mio marito e tanto meno servirmi di mia figlia per eventualmente fare un dispetto a lui. Fabrizio può venire a vedere Sabrina quando lo desidera. In verità è venuto soltanto una volta, a Natale».

Ma dietro quello che potrebbe sembrare anche un tentativo per ristabilire sia pur alla superficie una certa ripresa di contatti pacifici vi è una decisione dei due giovani di andare sino in fondo ad una polemica destinata a diventare sempre più aspra. Lui ha lasciato intendere che potrebbe anche essere in condizione di provare la infedeltà della moglie; lei ha detto chiaramente che deve nascere al marito rimproveri notevolmente gravi di varia natura. Sino a quando non comprenderanno entrambi che, agendo come agiscono, non faranno davvero la felicità della piccola Sabrina alla quale, purtroppo soltanto a parole, dimostrano di essere affezionati, tutto sarà inutile e continueranno ad accusarsi reciprocamente senza alcun risultato positivo per nessuno.

Guido Guidi

La «targa della probità» alla memoria del sen. Piola

Alessandria, martedì sera.

(c.) La «targa della probità», istituita dal Rotary Club di Alessandria per premiare ogni anno una persona che ha compiuto atti di profonda umanità, è stata assegnata quest'anno alla memoria del sen. Giacomo Piola, deceduto nel dicembre '62. Si è voluto dare un riconoscimento alla figura dello scomparso, avvocato, amministratore, uomo politico, senatore, sottosegretario di Stato.

Il veterinario rinviato a giudizio per il «delitto del bitter»

I difensori del dottor Ferrari fiduciosi di provarne l'innocenza

Le controperizie di parte da loro fatte eseguire sarebbero diametralmente opposte a quelle dell'accusa - Tino Allevi non fu ucciso con la stricnina?

Dal nostro corrispondente

Novara, martedì sera.

La notizia che il giudice istruttore, accogliendo la richiesta del pubblico ministero, ha rinviato a giudizio il dott. Renzo Ferrari, il veterinario ex vice-sindaco di Barengo, ha inferto un duro colpo agli innocentisti che nel Novarese non erano pochi. Essi sperano tuttavia che il dibattimento processuale dia loro ragione. Della stessa parere sono i difensori del Ferrari, e in particolar modo l'avv. Torgano di Novara. Egli aveva chiaramente lasciato intendere che sperava, dopo la presentazione delle controdeduzioni difensive, in un proscioglimento in istruttoria, quanto meno per insufficienza di prove. Forse la difesa ha l'asso nella manica, e se davvero ce l'ha, saprà tirarlo fuori al momento giusto.

Per ora si sa soltanto che i legali del veterinario hanno impegnato la battaglia sulle controperizie. Quella tossicologica, per esempio, è stata affidata a due professori universitari di Torino i quali, in netto contrasto con il perito d'ufficio, concludono che il veleno che ha ucciso «Tino» Allevi non era stricnina. Se ciò fosse veramente dimostrato, crollerebbe demolito per tre quarti il castello dell'accusa.

Come è noto, infatti, nel corso delle indagini venne scoperto che il veterinario Renzo Ferrari pochi giorni prima della tragica fine dell'Allevi acquistò una scatola contenente sei fiale di stricnina alla farmacia di Momo. Quel veleno — spiegò il Ferrari — servì per curare degli animali. Ora si sa, attraverso una perizia del veterinario provinciale di Novara, che almeno uno degli animali curati dal Ferrari in quel periodo — un cavallo che poi è morto — era affetto da una malattia che appunto poteva essere curata con la stricnina.

Ogni punto dell'accusa sembra essere stato controbattuto dalla difesa con valide argomentazioni e controperizie di parte. Si sa, per esempio, che l'esame dei caratteri della macchina da scrivere (sequestrata nel Municipio di Barengo) di cui si sarebbe servito il veterinario per redigere la lettera di accompagnamento al «bitter avvelenato», ha portato il consulente di parte a conclusioni diametralmente opposte a quelle del perito d'ufficio. Si sa ancora che il riconoscimento dei Ferrari, da parte di coloro che si trovavano nell'ufficio postale di Milano al momento della spedizione del pacchetto postale, è stato in gran parte negativo.

Questi non sono che alcuni elementi fra i tanti che i difensori hanno prospettato nella loro «memoria scritta» e nella quale si contesta pure la validità del movente del delitto.

Quasi certamente i familiari della vittima, genitori e fratelli, tutti agricoltori, residenti al Castello di Morghengo, si costituiranno parte civile. Hanno avuto contatti nei giorni scorsi con l'avv. Tadini di Novara, col quale pare debbano avere oggi un incontro. La costituzione di parte civile, come è noto, può essere fatta anche al processo, e quindi non c'è fretta. L'avv. Tadini avrà tutto il tempo per esaminare gli atti del procedimento penale intentato nei confronti del dott. Ferrari, e consigliare ai parenti della vittima se intervenire in giudizio o meno.

p. b.

NOTIZIE PER LE DONNE

Le nuove acconciature per le sere di festa

I capelli si accorciano di qualche centimetro rispetto al 1963 - Le linee proposte sono di buon gusto e di facile attuazione - Scompaiono le eccentriche «cotonature» che spesso rendevano sproporzionato il volume della testa

Acconciatura giovanile adatta a capelli fini e biondi: taglio a «paggio» con frangia asimmetrica. Ornamento a forma di cocciarda

Capelli spazzolati all'indietro, ricadenti ai lati in due bande lisce con punte ricurve verso l'interno. Toupet in [illegible] al capo

Capelli rialzati ai lati, frangia liscia e acconciatura importante al centro: una rosa appoggiata su un nodo di velluto nero

Acconciatura moderna per sera: alto chignon trattenuto alla base da una banda di capelli intrecciata con un nastro di velluto

Prima di dare inizio alla [illegible] di moda i sarti più famosi stabiliscono con la collaboratrice di un esperto parrucchiere l'acconciatura delle indossatrici. Il loro sguardo osservatore, il loro senso critico innato, il credono consapevoli dell'importanza della capigliatura della donna che indosserà le loro creazioni e, successivamente, ne studiano sia il tipo fisico sia l'abito per accordare entrambi in un risultato armonioso. Non si può negare che tale preoccupazione sia fondata poiché è sufficiente un'acconciatura [illegible] o al gusto superato a sciupare tutto l'effetto di un nuovo modello.

Ogni moda comporta una stile di pettinatura ben definito; addirittura la voga di alcune sfumature di colore ma è soprattutto il taglio che caratterizza i capelli. Corti, più corti di qualche centimetro in confronto all'anno precedente sono i capelli dell'inverno 1964. Non daranno fastidio infilandosi nel colletto del paltò e potranno essere più docilmente trattenuti sotto il cappello, si lavreranno e asciugheranno con maggior facilità, ringiovaniranno l'aspetto di chi li adotterà, ma come sfruttarli per le acconciature di tono elegante, destinate alle serate di festa? Scomparse le eccentriche ed esagerate «cotonature» che spesso rendevano sproporzionato il volume del capo, la nuova moda lancia proposte facili e di gusto che tutte potranno seguire studiando con attenzione i profili lineamenti ed il proprio genere di capelli.

Chi ha volto regolare, tipo giovanile e capelli lisci preferisce la nuovissima versione della linea «paggio» con una frangia folta, tagliata e spazzolata diagonalmente, ravvivata da una coccarda di velluto nero al cui centro brillerà una spilla di [illegible] (fig. 1); chi ha gli occhi molto grandi e magnetici li metta in evidenza lasciando la fronte libera e nascondendo le orecchie con due bande lisce che terminano con due virgole all'interno (fig. 2) mentre un piccolo toupet (posticcio di capelli dello stesso colore, ormai di non difficile e troppo costoso acquisto) troneggerà come una coroncina al centro del capo; chi possiede capelli molto lisci, color castano chiaro, li valorizzi con un'ornamento insolito: una rosa puntata su un nodo di velluto nero (fig. 3); chi vanta un profilo delicato, belle orecchie e collo slanciato adotti per una sera l'alto chignon trattenuto alla [illegible] da una banda di capelli intrecciata con un nastro di velluto. Qualcosa che luccichi nei capelli è quasi d'obbligo quest'anno per chi vuol seguire la moda e la fantasia di ciascuna potrà abbizzarrirsi senza [illegible] creando surreali composizioni di nodi o clips di perle o cerchietti di fili dorati con il modesto aiuto di qualche nastro, qualche vecchio orecchino, un tubetto di colla, [illegible] forcine di grandezza diversa e soprattutto un po' di pazienza!

Savina Roggero

MICROTECNICA
Via Madama Cristina, 147 - TORINO
ASSUME
OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI
— AGGIUSTATORI
— OPERATORI TORNI AUTOMATICI
— OROLOGIAI
— STRUMENTISTI E CONGEGNATORI MECCANICI
— FRESATORI
ricerca inoltre
— PROVETTI ANALISTI PER UFFICIO METODI E TEMPI

Importante Soc. Internazionale
Costruzioni Ascensori e Montacarichi
CERCA abili MONTATORI e RIPARATORI.
Massima serietà - Paga massima.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2063 — TORINO

PIRELLI S.p.A.
STABILIMENTO PNEUMATICI DI SETTIMO TORINESE
ASSUME OPERAI per lavorazione gomma, età da 19 a 35 anni. Ottima retribuzione.
Telefonare 55-68-22 o presentarsi allo Stabilimento di Settimo dalle 8,30 alle 16.

IMPORTANTE INDUSTRIA
cerca CAPO REPARTO PRODUZIONE
RICHIEDESI: dinamismo ed esperienza pluriennale in conduzione di personale.
OFFRESI: retribuzione annua lorda di lire 2.500.000 - 3.000.000.
Scrivere dettagliando curriculum e referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 7091 — TORINO

Miele la lavatrice tedesca dal 1899 già famosa nel mondo
CAVICCHIOLI Via Pietro Micca 5 TORINO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

GUIDA DEI FILM DI SAN SILVESTRO

L'anno termina al cinema con una battaglia di gangsters

Il brindisi di Chelo Alonso

La ballerina sudamericana Chelo Alonso brinda in anticipo a un felice 1964

Sinfonia per un massacro: un «giallo» di ottima fattura - Per il pubblico piccino le monellerie di *Pierino la peste*

SINFONIA PER UN MASSACRO (« Symphonie pour un massacre »), di Jacques Deray, con Jean Rochefort, Charles Vanel, Michel Auclair, Daniela Rocca e Michèle Mercier. Francese, genere gangster. Cinema: Doria.

Un ottimo film gangster, da porsi accanto a « Rapina a mano armata » e « Giungla d'asfalto » per il perfetto funzionamento dei congegni e la forza presa drammatica. La suspense non deriva dalla curiosità di sapere chi sia il colpevole (che conosciamo subito), ma dai desolanti passaggi e dai geniali sviluppi per cui l'azione è condotta dal principio alla fine con esemplare secchezza.

Cinque furfanti parigini hanno alle mani un grosso colpo relativo a un traffico di droga, dal quale sperano un bottino di un milione di dollari. Ma per ottenere il più devono cacciar fuori il meno: versare cioè al fornitore della droga un congruo anticipo. Radunati i loro risparmi, li affidano a uno di loro, Morvan, perché li consegni al fornitore a Marsiglia. Ed ecco che un altro della banda, Jaboley, architetta un piano per impadronirsi della somma prima che arrivi a destinazione. Grazie a un alibi prefabbricato, il colpo riesce e ci scappa il primo morto.

Gli altri verranno poi conseguentemente: il timore di essere scoperto dai compari che hanno qualche intuito, costringe l'assassino a colpire ancora, e della banda non resta che lui, il quale, rientrato in possesso dei grimbi che gli era stato sottratto, sta per fuggire all'estero con la sua amante, quando in edicola d'una delle ultime le vendica tutte, ucidendolo.

l. p.

PIERINO LA PESTE ai Reposi — Con il piccolo attore (Antoine Lartigue) e il regista (Yves Robert) della fortunata « Guerra dei bottoni », un film particolarmente adatto ai bambini deve ai narrano monellerie e fughe di un ragazzino sin troppo vivace.

IL MAESTRO DI VIGEVANO (Ambrosio) — Alberto Sordi, alle prese col protagonista del romanzo di Mastronardi, Riunisa con efficacia i sentimenti di umiliazione, di orgoglio rattenuto, di cupa rivolta del suo eroe provinciale.

LAWRENCE D'ARABIA (Astor) — In un colosso a colori per grande schermo, David Lean racconta l'episodio principale dell'avventurosa vita di Th. E. Lawrence: la rivolta da lui guidata dei popoli arabi contro i turchi.

I RE DEL SOLE (Corso) — Mill'anni fa, la migrazione delle loro terre degli indiani Maya incalzati da bellicose tribù nemiche: la lotta di casi, e poi l'allonsa, col gran capo pellerossa Falco Nero per debellare gli avversari comuni.

SCIARADA (Cristallo) — Audrey Hepburn minacciata di morte per una fortuna che possiede senza saperlo, è servita e protetta, a Parigi, da Cary Grant, simpatico tardone galante. Umorismo nero e « suspense »

CLEOPATRA (Ideal) — Trasmutio di Cesare, amante di Antonio, la sensuale, ambiziosa regina d'Egitto è la « star » tecnicolorata e scollatissima d'un colossale film

IERI, OGGI, DOMANI (Lux) — Tre volti e tre personalità della medesima attrice, Sophia Loren, per tre differenziate vicende del nostro tempo ambientate una a Napoli (la contrabbandiera), una a Milano (la « snob »), una a Roma (la « squillo »).

I FUORILEGGE DEL MATRIMONIO (Nazionale) — Sei episodi, dei casi umani anche se, alcuni, paradossali: e tutti connessi ad una semplificazione della legge Sansone, che prevede, per motivi straordinari, l'annullamento del matrimonio.

IL MIO AMORE CON SAMANTHA (Romano) — Rivide ritalia americana, scottata da precedente delusione, volta le spalle al sentimento, poi cambia idea (e soprattutto aspetto fisico) quando, a Parigi, la sua nuova « conquista » è un compatriota dongiovanni, da convertire alle nozze. Joanne Woodward e Paul Newman. A colori.

I QUATTRO DEL TEXAS (Vittoria) — Western chiassoso e pittoresco, con Frank Sinatra giocatore di professione associato all'avventuriero Dean Martin per smascherare la malefatte d'un grosso birbante. La voluttuosa « Antiona » e la splendida Ursula Andress sono le donne. A colori.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 55-115

Alfieri: stasera ore 20,45 e domani ore 15,30-21,15 la commedia musicale «Rugantina» con Nino Manfredi, Aldo Fabrizi, Ornella Vanoni.

Carignano: stasera ore 20,45. Domani unico spett. ore 15,45 «In memoria di une signora amica» di G. Patroni Griffi, con Lilla Brignone, Pupella Maggio, Regia F. Rosi.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): riposo. Domani 14 gennaio ore 16 «Cour d'oro». Ultime.

Gobetti: ore 21 precise, domani ore 15,30-21,25 Teatro Stabile di Torino in «Il re muore» di Ionesco e «La grande rabbia di Philipp Hotz» di Frisch. Ultimo giovedì ore 20.

Ridotto del Romano: ore 21 il Teatro delle 10 presenta Jacosco in «Delitto a due» e «La cantatrice calva».

Alfieri: Rivista U. Bonardi - L. Attorilla 16,15 - 21,15. Domani ore 15 - 18 - 21,15.

Portici Carne. Rivista 16,15-21,15. Domani 15-18-21,15.

Mailleti: «Desideri di Natale» Rivista Mario Ferrero 16,15-21,15. Domani ore 15-18-21,15.

Circo Dorix Togni (p. d'Armi, tel. 338-400): 16-21. Domani 2 spettacoli ore 16 - 21. Locali riscaldati.

Palazzo Ghiaccio: 15-16; 21-23,30. Pattinaggio Pallerina, tel. 772-125.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-522): Veglionissimo. Compl. Boccuzzo e d'Andrea canta Sergio Gariglio.

Al Nirvana: 21 Veglionissimo.

Artocleinn: 22-5 Veglionissimo con Gianni Meccia e Franco e i G. 5.

Augustus Nuevas: 21 Veglionissimo.

Bruno: Veglionissimo di Capodanno.

Castellino: 21-5 Veglionissimo.

Cicala Dancer: 21 orch. Tonuzzo.

Faro: 22-5 Veglionissimo.

Fortino: 21 Veglione Capodanno.

Gaudio Dancer ore 16,30 the ore 22-5 Veglionissimo Capodanno.

Gay Sala: ore 17 the; ore 22-5 Veglionissimo. Enzo e i 4 Angeli.

Gran Mapei: 21 Compl. «4 + uno».

Hollywood: stasera Veglionissimo.

La Perla: ore 21 Veglionissimo.

La Serenella: 21 Veglionissimo.

Le Roi: 21-5 Veglione della Nonna.

Messaus Dancer: 21 Veglionissimo.

Principe Club Dancer: 21-5 Veglionissimo. Compl. Elio e i Divarsi.

Trocadero: 22-5 Veglionissimo.

Chez Louis (P. Tommaso 5): Attrazioni.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge (p. Carlina, 544-270): Veglionissimo di Capodanno.

Abat-jour (I, 41-025): Veglionissimo.

Acapulco, Mmc. 143, I. 683-668: 21 Veglionissimo di Capodanno.

Ananconda Gogo, 200-811, Martinetto.

Bagatelle Evarista's Club - Whisky a Gogo sta (Cavorette 2, t. 678-878): Veglionissimo di Capodanno.

Caprice, Sacchi 16, tel. 521-528. Veglionissimo di Capodanno.

Centro Club Gogo: Veglionissimo.

Holiday, Vinzaglio 3: Veglionissimo.

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): Veglionissimo.

Monkey's Club: Veglionissimo.

Safari (Nevera 5, t. 284-424): 21 Veglionissimo di Capodanno.

Scotch Whisky (via Volta 6, telef. 43-713): ore 21. Veglionissimo di Capodanno.

Villa Gay (Moncalieri 52): Veglionissimo di Capodanno.

West End a Gogo - Hotel Ristorante str. Traforo - Pino Tor., tel. 896-270.

Whisky Notte (t. 687-663): ore 21 Veglionissimo di Capodanno.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il maestro di Vigevano» con Alberto Sordi, Claire Bloom.

Astor: «Lawrence d'Arabia» con A. Guinness, A. Quinn, J. Hawkins, J. Fenzer, Peter O'Toole, panavision, technicolor. Orario 14-17,50-21,30.

Carosi: «I re del sole» Yul Brynner, George Chakiris, Shirley Anne Field, panavision, technicolor.

Cristallo: «Sciarada» con Cary Grant, Audrey Hepburn, technicolor.

Doria: «Sinfonia per un massacro» M. Auclair, C. Vanel, Rocca.

Ideal: «Cleopatra» Elizabeth Taylor, R. Burton, Harrison, in Todd-ao tech. Inizio spettacoli 14,30-16-21,40. Ultima termina 0,50.

Lux: «Ieri, oggi, domani» di Vittorio De Sica, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, technicolor scope.

Nazionale: «I fuorilegge del matrimonio» Tognazzi, A. Girardot. Vist. 18. Rappoli «Pierino la peste» un film di Yves Robert.

Romano: «Il mio amore per Samantha» Int. sc. Newman, J. Woodward.

Vittoria: «I 4 del Texas» Frank Sinatra, Dean Martin, Anita Ekberg, Ursula Andress, technicolor.

Arlecchino: «Pinocchio» di Walt Disney in technicolor.

Artocchino: «I mostri» Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

Augustus: «David e Lisa» Keir Dullea, Janet Margolin, H. Da Silva.

Capitol: «I compagni» con Marcello Mastroianni.

Metropol: «Il mistero del tempio indiano» Lex Barker, P. Guera, tech.

Torino: «La noia», con Catherine Spaak. Vist. min. anni 18. Ap. 10.

Alessandra: «I figli del capitano Grant» G. Sanders, H. Mills, techn. un film di Walt Disney.

Faro: «I figli del capitano Grant» G. Sanders, H. Mills, techn. un film di Walt Disney.

Fiamma: «International Hotel» scope, technicolor, con E. Taylor, R. Burton, L. Jourdan, L. Christian.

Hollywood: «Appuntamento fra le nuvole» D. Hart, H. O'Brien, tech.

Mallesi: «Desideri di Natale» Rivista Mario Ferrero 16,15-21,15. Domani ore 15-18-21,15.

Maestoso: «55 giorni a Pechino» tech. C. Heston, Ava Gardner, D. Niven.

Orario: 13,30-16,25-19,10-22,05.

Orfeo: «Appuntamento fra le nuvole» technic. Dolores Hart, H. O'Brien.

Principe: «Appuntamento fra le nuvole» tech., Dolores Hart, H. O'Brien.

Ritz: «Bolognа» con Van Johnson e Ricardo Montalban.

Adriano: «Qualcosa che scotta» techn.

Alcione: « Il mio amore è scritto sul vento » e « Riv. U. Bonardi-L. Attorilla 16,15-21,15».

Alpi: «L'inferno di fuoco» V. Mayo, D. Robertson, technicolor.

La Perla: « I 5 volti dell'assassino » T. Curtis, K. Douglas, B. Lancaster, F. Sinatra, R. Mitchum.

Regina: « Thur, il re della foresta verde », technicolor, cinemascope.

Astì: « Il lupo oltre la siepe » Gregory Peck, M. Badham. Apertura 14.

Crocesansa: «Il cannoniere» technicolor, con Jerry Lewis.

Milano: « Salomè » e « Carica del cento e uno ». Apertura ore 10.

Olimpia: «Vulcano, figlio di Giove» in technicolor, s. ope.

Plò: «L'assedio delle 7 frecce» technicolor, William Holden.

P. Nuova: « Giuseppe venduto dai fratelli » e « La baia dei pirati». A. 10.

S. Felice: « Biancaneve » e « 7 nani » di W. Disney, tec. Domani ap. 14,15.

Esperia: «Pugni, pupe e dinamite» Eddie Constantine, D. Grad.

Ghibellina: «Avventuriera Luisiana» tec.

Madonna Rosa: «Zorro alla corte di Spagna» e «L'uomo ucciso due volte».

Mirafiori: «Totò e Cleopatra».

S. Rita: «I lucifari del Bengala» R. Hudson, A. Dahl, D. Thiess, techn.

S. Secondo: «Fortunale Pippo, Pluto, Paperino» technicolor di Walt Disney.

Vinzaglio: « Mare caldo » Burt Lancaster, C. Gable, J. Warden, (vari programma « Tom e Jerry » tecnic. Ultimo spett, ore 22. Termina 23,40.

Arallo: «Solo contro Roma» con Rossana Podestà, Jeffries Lang, techn.

Ellisse: « I 5 volti dell'assassino ». K. Douglas, B. Lancaster, T. Curtis, F. Sinatra, R. Mitchum, regia di John Huston. Apertura ore 15.

Preiser: « Barabbas » technicolor. Gregory Peck, Joan Collins.

Nuovo: « I due monelli » Jossito.

Ornavista: « Cannoni di Navarone ».

S. Paolo: «La storia di David» technicolor scope, Jeff Chandler. Ap. 17.

Artisti: « La spada del Cid » C. Debner, R. Carey, techn. scope.

Corallo: « Alla donna ci penso io » techn. scope. Frank Sinatra.

Eridano: «Per soldi e per amore» K. Douglas, M. Gaynor, techn. scope.

La Salle 2 film: «Duello tra le rocce» scope colori, A. Murphy e «Apolla Ka con Crik e Crok.

Ocapa: «Gli imbroglioni».

V. Veneto: «La 7 frecce di Alì Babà» techn. scope. R. Flesh, S. Cortez.

Astra: « I 5 volti dell'assassino » K. Douglas, B. Lancaster, T. Curtis, F. Sinatra, R. Mitchum, regia J. Huston.

Barnini: «Fermate d'autobus» scope, techn., Marilyn Monroe, Don Murray.

Cibrario (v. Corio ang. v. Cibrario 30, tel. 772-907): «Blue Hawaii» Elvis Presley, tech.

Ellisse: «La donna nel Faraone» tech. scope, P. Brice, J. D. Barrimore.

Esedra: «Ricerca di Zorro» e «Paperino corrale gli anni» technicolor.

Massaua: «La valle della aquile» R. Hudson, R. Taylor, M. Peach, tech.

Odeon: «Il buio oltre la siepe» con Gregory Peck e Mary Badham.

Ideal: «La storia di David» technicolor, Jeff Chandler, B. Sidney.

Adua: «Pianura rossa» Gregory Peck, techn. e Variete 16,30-21,30.

Aurora: «La donna del Faraone» col. Linda Cristal, Pierre Brice.

Bayon: «Venti chili di gaule techn. scope, Tony Curtis, S. Pleshette.

Brenta: «Il formicello di Venezia» M. Morgan, S. Koscina. Vietato 14.

Cristallo: «Barabba» colori, Anthony Quinn, Vittorio Gassman, S. Mangano.

Edelweiss: «Freccia del ghiacciaio» e «Artigli dell. Mabuse» technicolor.

Ed-Diana: «Vino, whisky e acqua salata» R. Vianello, Franchi, Ingrassia.

Faiuhaus: «Parata dell'allegria».

Partinos: «Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi». Compagnia Riviste Fanfulla 16,15 - 21,15.

Lanterna: «Prigioniero di Gran» tech.

Maiden: «Il successo» V. Gassman, A. Aimée, J. Louis Trintignant.

Nardi: «Il sole nella stanza» techn., Sandra Dee, Peter Fonda.

Palermo: «Circus e D'Artagnan» tec., José Ferrer, Sylva Koscina.

S. Gaetano: «Pauari milionari».

Sociale: «Maciste l'eroe più grande del mondo» techn., Mark Forrest.

Zurlo: «Il tesoro del lago d'argento» technicolor, cinemascope.

Borelli: «I cannoniere» techn. con Dana Andrews, Susan Hayward.

Cabiria: «La donna degli altri è sempre più bella» Tognazzi, Chiari.

Colosseo: « I 5 volti dell'assassino», F. Sinatra, K. Douglas, B. Lancaster, T. Curtis, R. Mitchum.

Continental: «Silvestro il magnifico» technicolor di Walt Disney.

Fiamma: « 7 gladiatori» westmancolor, con Richard Harrison.

Italia: «La motorizzata» R. Vianello, Walter Chiari, Totò.

Lingotto: «Ritorna il Capitan» con Renato Rascel e «Pancho Villa».

Moderno: «I gladiatori» V. Mature, S. Hayward, tech. e «Lo sterminatore di Calleyna» con Totò.

Nizza: «Guerra segreta» suor Katrina».

Piemonte: «Missione in Oriente» con Marlon Brando, Sandra Church, techn.

S. Ruffo: «Johnny Concho il pistolero» Frank Sinatra, K. Wynn.

Spezia: «La magnifica sfida» tech. Carlo Dapporto, Valeria Fabrizi.

Dante: «I 2 monelli» Jossito.

Doria: «Sansone contro i pirati»

Roma: «Che femmina e che dollari»

Umberto: «Knoin furia indiana» V. Mature e «Assedio di Boston» R. Scott.

Alba: «Dictatami al sole» Catherine Spaak, Gianni Garko.

Ambra: «5 marines per 100 ragazze» Franchi, Ingrassia, Tognazzi, Vianello, technicolor.

Apollo: «Il successo» sc. V. Gassman, A. Aimée, J. Louis Trintignant

Lucci: «Sotto 10 bandiere» V. Mature, C. Loughton, M. Demongeot, F. Lulli.

Lucento: «Le 7 spade del vendicatore» techn. scope, Brett Hasley.

Lutezia: «Lassù qualcuno mi ama» Paul Newman, Piergnoli.

Mignon: «I normanni» technicolor e «Estate Dirk Bogarde, technicolor.

Nazionale: «La battaglia di Alamo» J. Wayne, R. Widmark, R. Boone, scope, techn. Ultimo ore 21.

Splendor: «Giungla del quadrato» con Tony Curtis, Ernest Borgnine.

VARIAZIONI DEL... ...1° GENNAIO

Giardino: «L'ultima volta che vidi Parigi» sc. E. Taylor, Van Johnson.

S. Rita: «Mr. Hobbs va in vacanza» technicolor, scope.

Vinzaglio: «Fuorilegge dalla valle solitaria» tech. scope, R. Taylor; fuori programma «Tom e Jerry» in tech.

Borgnini: «Il sole sorgerà ancora» tec. A. Gardner, T. Power, E. Flynn.

Ciberio: «Vendetta dei moschettieri» G. Barrer, technicolor, scope.

Felicetti: «Leggenda di Enea» techn.

Cabiria: «I tromboni di Fra Diavolo» Tognazzi; R. Vianello, M. Orfei; tec.

Casalmonti: «Il successo» V. Gassman, A. Aimée, J. L. Trintignant.

S. Carlo: «Sfida nell'Alta Sierra» R. Scott, Joel Mc Crea, technic. scope.

Spezia: «Col ferro e col fuoco» sc. technicol. G. Mitchell, E. Zareschi.

Splendor: «La verdi bandiere di Alah» tech. scope, J. Suarez, L. Cristal.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Astra, Aurora, Corallo, Eridano, Esperia, Flora, Giardino, Lucento, Lutezia, Nazionale, Olimpia, Odeon, Orfeo, S. Paolo, Società e Spezia; Gobetti, Circo Togni e Palazzo del Ghiaccio (biglietti alle casse); Casinano (biglietti all'Enal). Per venerdì Alfieri «Rugantino».

ARLECCHINO DANZE
Stasera ore 22 eccezionale
Veglione di Capodanno
con
GIANNI MECCIA
e ORCHESTRA
FRANCO E I G. 5

CASTELLINO DANZE
STASERA
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
con
SERGIO NARDI
Cotillons - premi - sorprese
Prenotazione tavoli presso la cassa del locale - tel. 646.977

CLUB DANZE PRINCIPE
Via Pr. d'Acaja 45 - t. 760.961
Dalle ore 21 alle ore 5
VEGLIONISSIMO
FELICITÀ PER IL 1964
COMPLESSO
ELIO e i... DIVERSI
Giochi - premi - cotillons a tutti
POSTEGGIO AUTO SINO ORE 5
Prec. tavoli nella sede del locale

VILLA MONFORT'S
Castiglione Torinese
GRAN CENONE DI CAPODANNO
ORCHESTRA - COTILLONS
Prenotarsi: tel. 941.814-945.978

MASSAUA DANZE
Questa sera ore 21 - 5
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
Eleganti cotillons
Complesso CHI-CO-CHA

CASTELLO DI MURIASCO
CENONE DI SAN SILVESTRO
VEGLIONISSIMO
«UNA NOTTE AL CASTELLO»
Prenotazioni tel. 0121 - 6343

CLUB FARO DANZE
Via S. Massimo 1 - t. 878.436
VEGLIONISSIMO DI SAN SILVESTRO
Cotillons - premi - sorprese
Compl. BONAZELLI

RISTORANTE DEL FARO
Cavoretto - Parco Europa
VEGLIONISSIMO
CENONE DI SAN SILVESTRO
Cotillons - Compl. CAVALLARO
Prenotaz. tavoli tel. 690-063

CENTRO CLUB
P. Castello ang. v. Garibaldi
WHISKY A GOGO
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
COTILLONS
Prenotaz. tavoli tel. 519.309

RISTORANTE GAMBIO
P. Carignano 2 - tel. 546-690
LA DIREZIONE
AUGURA BUONE FESTE
Per Capodanno Cenone con l'orchestra Waldemar
Prenotazioni tavoli

NUOVO FORTINO DANZE
Ore 21 - 5 GRAN
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
ELEZIONE CASTELLANA 1964
Eleganti cotillons omaggio
Prem. nel locale o al 391.133

SAFARI
WHISKY A GOGO - C. Novara 5
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
CON CENONE
Cotillons - premi - sorprese
Prenotaz. tavoli tel. 683.589

MONKEY'S CLUB
VEGLIONISSIMO
Canta
FATIMA BUSCAGLIONE
Prenotaz. tavoli tel. 51-973

TURIN PALACE HOTEL
Via Sacchi, 8
CENONE E BALLO DI CAPODANNO
Prenotazioni telefono 53.071

LA SERENELLA
Ore 21,30 - 5
VEGLIONISSIMO
Ricchi cotillons a tutti
con Lys LORIS e Giulio STEGANI
Prenotaz. tavoli casa locale
DOMANI trattenimenti ore 18-21

DANCING LE GRILLON
Ristorante Pesce - Michelino
VEGLIONE DI CAPODANNO CON CENONE
Complesso I DISCOBOLI
cantano Bruno Ray - Iris Fontana
Cotillons - Ambiente familiare

NUOVO AUGUSTEO
C. Battisti a. Roma, t. 540-416
Ore 22 - 5
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
LANFRANCO - CRISTIANA

FONTANA LUMINOSA
Ristorante - di G. Varvelo
Corso Massimo d'Azeglio, 3
Stasera
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
Prenotaz. tavoli tel. 668.558

HOLIDAY WHISKY
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
Presentazioni telefono 511.736

7 COLONNE
Ristorante - Cavalette
VEGLIONE DI SAN SILVESTRO CON CENONE
Orch. i Digamici
canta Franco Camisetta
Prenotaz. tavoli tel. 883.909

TEATRO ALFIERI
Stasera ore 20,45
Domani due spett. 15,30 - 21,15
RUGANTINO

TEATRO STABILE
Al GOBETTI, stasera ore 21
Domani ore 15,30 e 21,25
Giovedì ore 20
ULTIME 4 REPLICHE
IL RE MUORE
di Ionesco con G. Bosetti
40 REPLICHE - 40 ESAURITI

TROCADERO
Via A. Doria 8 - tel. 358.771
Stasera ore 22 - 5
VEGLIONISSIMO CAPODANNO
I CASTELLANI

LE ROI DANCING
VEGLIONISSIMO della
NONNA
«Al suon dell'organino»
Orch. MAUGERI

ARLECCHINO
Formidabile e caloroso consenso al film più divertente della stagione
I mostri
TOGNAZZI e GASSMAN

Le seguenti GESTIONI riunite augurando BUON ANNO presentano alla loro affezionata Clientela le programmazioni di OGGI e DOMANI

HOLLYWOOD - ORFEO - PRINCIPE
3 SPLENDIDE RAGAZZE ALLA RICERCA DELL'UOMO DEI SOGNI!
APPUNTAMENTO FRA LE NUVOLE
PANAVISION - METROCOLOR
con
DOLORES HART - KARL BOEHM - KARL MALDEN
PAMELA TIFFIN - HUGH O' BRIAN - LOIS NETTLETON

Astra - Colosseo
Eliseo - La Perla
TONY CURTIS - KIRK DOUGLAS - BURT LANCASTER
ROBERT MITCHUM - FRANK SINATRA
Chi sarà fra essi l'assassino?
I CINQUE VOLTI DELL'ASSASSINO
UN FILM DI JOHN HUSTON
5 grandi attori e un famoso regista vi sfidano ad indovinare chi è l'assassino pregandovi, nel vostro interesse di vedere il film dall'inizio e di non rivelare il finale a nessuno.

PIEMONTE
L'ULTIMA GRANDE INTERPRETAZIONE DI
MARLON BRANDO
MISSIONE IN ORIENTE
TECHNICOLOR

Apollo
OGGI
e
DOMANI
Continental
OGGI
Silvestro il magnifico
Technicolor
DOMANI
IL FILM PIU' SPASSOSO DELLA STAGIONE
IL SUCCESSO
con VITTORIO GASSMAN
A. AIMEE - J. LOUIS TRINTIGNANT
I migliori film nei migliori locali

all'AMBROSIO
ENTUSIASTICO SUCCESSO!!!

Un incontro al «vertice» della comicità in un film che è un appuntamento con il successo!

AL REPOSI: Un nuovo successo
Vi ricordate «LA GUERRA DEI BOTTONI»?
GLI STESSI PERSONAGGI VI FARANNO INIZIARE IL NUOVO ANNO IN ALLEGRIA
dopo LA GUERRA DEI BOTTONI
un nuovo film di YVES ROBERT

LA PIU' GRANDE VITTORIA DELLA RISATA ... CONTINUA!
Pierino la peste
SEGUONO CARTONI ANIMATI A COLORI «TOM E JERRY»
A tutti i ragazzi che interverranno alle rappresentazioni verrà regalato il pupazzo 'Pierino la peste'

VITTORIA
Formidabile successo
SINATRA MARTIN EKBERG ANDRESS
i 4 del TEXAS

al CRISTALLO
GLI ATTORI PIU' GRADITI AL PUBBLICO DI TUTTO IL MONDO CHE STANNO RISCUOTENDO UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI VI INVITANO A TRASCORRERE LIETAMENTE CON LORO LE FESTE DI FINE ANNO

ALL'IDEAL
L'INSUPERABILE SPETTACOLO CHE TUTTI DEBBONO VEDERE
La 20th CENTURY-FOX presenta
IL FILM PIU' FAMOSO DEL MONDO
CLEOPATRA
TODD-AO COLORI DE LUXE
ORARIO SPETTACOLI: ORE 14,30 - 18 - 21,40
PER TUTTA LA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 1963-64 «CLEOPATRA» NON SARA' PROIETTATO IN ALCUN ALTRO CINEMA DI TORINO E DEL PIEMONTE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-934

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Un solo fischio (ma che fischio!)

Burrascosa la prima di «Manon» a Parma

Il terribile loggione ha ripetutamente zittito il tenore Campora - E' stato più comprensivo con la soprano Carteri

Dal nostro corrispondente

Parma, martedì sera.

Al teatro «Regio», ieri sera poco è mancato che si ripetesse quanto avvenne due anni fa in *Traviata* con il tenore Bondino. E' andata in scena la *Manon* di Massenet, diretta dal maestro Molinari Pradelli, seconda opera della tradizionale stagione lirica e l'esecuzione vocale, specialmente da parte del tenore Giuseppe Campora, non ha del tutto soddisfatto, tanto che in sala le reazioni del pubblico sono state contrastanti. I dissensi si sono manifestati in ripetuti zittii che hanno sovrecchiato gli scarsi applausi che, specialmente dalla platea, partivano all'indirizzo dei cantanti: solo un fischio isolato, ma lacerante, si è udito alla fine dello spettacolo dal loggione, rivelatosi in questa occasione, a detta degli intenditori, a parte l'eccezione di quell'unica «sibilata», comprensivo e contenuto.

Accanto al tenore Campora, nella parte della protagonista era Rosanna Carteri, una delle migliori cantanti italiane, che ha tenuto il suo ruolo con sufficienza anche se non è parsa nella sua forma migliore. Del resto la signora Carteri è reduce da una dolorosa vicenda, che pare abbia inciso sia sul fisico che sul morale: l'interruzione di una maternità giunta ormai al quinto mese. Ad ogni modo la cantante padovana ha ricoperto il suo ruolo con signorilità e con grazia, seppur con non eccezionali mezzi vocali.

Un singolare destino, si faceva notare ieri sera in teatro, pare accompagnare le esibizioni della bella cantante veneta al «Regio» di Parma: infatti due anni fa alla sera presente in quella *Traviata* che diede il via al clamorosi incidenti che tanta eco ebbero sulla stampa di tutto il mondo. Anzi fu lui, in quella occasione, a permettere con la sua eccellente prestazione che lo spettacolo giungesse al termine. Anche questa volta Rosanna Carteri si è trovata coinvolta in un episodio piuttosto movimentato.

Le reazioni più contrastanti comunque le ha sollevate il tenore Campora, la cui prestazione ha alternato momenti brillanti ad altri meno convincenti. Soprattutto dopo la romanza del «sogno», nel secondo atto, il pubblico è parso diviso: è stato praticamente qui, che gli zittii sono stati più intensi e decisi e che si è temuto un ripetersi del caso Bondino.

Per fortuna nel terzo atto lo stesso Campora imbroccava un eccellente «Dispar vision» e questa volta gli applausi erano nutriti e spontanei. Però anche nel proseguo l'opera non si sollevava mai di tono e finiva senza molto entusiasmo, anzi con qual fischio che «gelava» letteralmente il pubblico.

a. c.

ECHI DI CRONACA

Sordità vinta da Maico

Torino, via Magenta 30, telefono 41-767. La più potente organizzazione mondiale da trent'anni al servizio dei deboli d'udito. Prova e consulti gratuiti giornalieri.

Sciatori

da Meinardi trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive. Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Via Cavour 6, telefono 510-294.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica: via Mad Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

STASERA ALLA TELEVISIONE

Passerella di balli e canzoni con gli auguri per il Capodanno

Sul Primo Canale, dopo un film con Mickey Rooney, Renato Tagliani presenterà un'antologia dei varietà musicali del 1963 - Sul Secondo Flora Lillo e Gaber faranno sfilare motivi di successo

Un film americano del 1938, arrivato in Italia dopo la guerra — Un americano a Eton, realizzato dal regista Norman Taurog, con protagonista l'irrequieto e popolarissimo Mickey Rooney — andrà in onda questa sera sul primo canale.

La vicenda è questa: il giovanissimo Tim Dennis e la sorellina Jane debbono lasciare l'America per trasferirsi in Inghilterra, poichè la madre ha sposato in seconde nozze un inglese. I ragazzi sono prevenuti nei riguardi dei britannici; e, all'atto pratico, mentre Jane si adatta al nuovo ambiente, Tim, messo in un collegio a Eton, non riesce a superare l'avversione agli inglesi, destata in lui dalle tradizionali usanze del collegio. Ne derivano quindi aspri scontri fra Tim e i più anziani colleghi e con il fratellastro. A questo punto, un vecchio professore interviene per far comprendere a Tim il valore di quelle usanze.

Una sera, lo studente americano Ronnie esce dal collegio per una scappatella notturna, e prende l'automobile del professore. La mattina dopo, l'auto viene trovata quasi sconquassata in un fosso e, per alcune circostanze, si ritiene che il colpevole del fatto sia Tim, mentre costui, sconfitto della responsabilità del suo fratellastro Peter, non si difende dall'accusa.

Però, alcuni suoi piccoli amici vengono a far luce sull'accaduto, accertando la colpevolezza di Ronnie. Tim è in tal modo riabilitato. Egli ha così assimilato lo spirito del vecchio collegio e potrà godere i privilegi degli anziani.

* *

Le reti televisive di tutto il mondo si accingono a solennare dal video il fatidico momento della nascita del nuovo anno; anche la nostra televisione — com'è sua consuetudine da qualche anno — ha allestito per stasera, sul Primo Canale, un programma che comprende una cavalcata di quanto è andato in onda sui nostri teleschermi durante l'anno che sta per terminare, nel campo del teatro di rivista e del varietà.

Il programma è suddiviso in due parti che saranno presentate da Renato Tagliani, a cavallo fra il vecchio e il nuovo anno. Questa Passerella 1963, con gli auguri di Buon Anno, ci farà dunque nuovamente assistere ai più brillanti passaggi di danze, canti, scenette umoristiche, numeri d'attrazione, che l'anno che muore ci ha fatto vedere in Studio uno o se li segnora di mezza età, o in Leggerissimo e in Cantatutto, in Alla faccia, nel Pacoliero, in Pop e così via.

* *

Una trasmissione di circa un'ora, intitolata Canzoni di un anno andrà in onda questa sera, dopo il telegiornale, sul Secondo Canale. Sarà il bilancio di un anno nel campo del mondo canoro, ma, naturalmente, non è stato possibile ricordare tutte le canzoni di successo del 1963.

Presentati da Flora Lillo e Giorgio Gaber, affermano sul video: Sergio Endrigo, che vanterà lo chè anno solo in ed Era d'estate; Remo Germani, interprete di Non andare col tamburo e Bac; Peppino di Capri, che, col suo complesso, eseguirà Baby e Roberta. Altri cantanti che parteciperanno alla serata saranno: Betty Curtis, Milva, Michele, Caterina Ignoti, Marcella Curti, Cinchi Massanti, Bruno Martino, Guidino.

Anche Giorgio Gaber, naturalmente, canterà, ricordando alcuni fra i suoi più popolari motivi.

Nei teatri torinesi

Per la sera dell'ultimo dell'anno tutti i teatri torinesi sono aperti ed iniziano gli spettacoli con orario anticipato in modo da permettere al pubblico il tradizionale brindisi della mezzanotte.

Al CARIGNANO con inizio alle ore 20,45 viene rappresentata la commedia di Giuseppe Patroni Griffi «In memoria di una signora amica» con Lilla Brignone e Pupella Maggio interpreti e la regia di Franco Rossi. Domani si svolgerà un unico spettacolo pomeridiano alle 15,45.

All'ALFIERI continuano le repliche di «Rugantino» di Garinei e Giovannini con Nino Manfredi. Stasera lo spettacolo comincia alle 20,45. Domani due spettacoli alle ore 15,30 e 21,15.

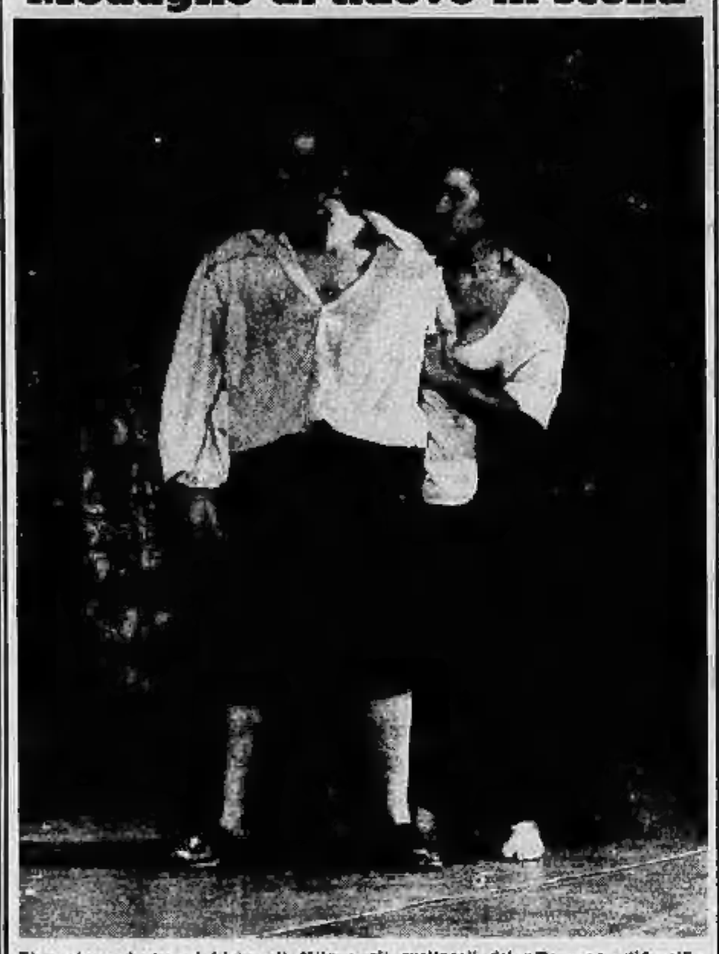
Al GOBETTI si stanno concludendo le recite di «Il re muore» di Ionesco e «La grande rabbia di Philipp Hotz», protagonista Giulio Bosetti e regia di Quaglio. Stasera lo spettacolo inizia alle ore 21 precise. Domani due spettacoli alle ore 16,40 e 21,15, giovedì ultima recita alle ore 20.

Al RIDOTTO DEL ROMANO, con inizio alle ore 21, la compagnia del «Teatro delle 10» presenta «Delitto a due» e «La cantatrice calva» di Ionesco con la regia di Scaglione. Domani lo spettacolo inizierà regolarmente alle 22.

Nelle trasmissioni di domani celebri tanghi della Vanoni

Orietta Vanoni con Dorelli in «Stasera tango», domani sul Primo Canale

Modugno di nuovo in scena



Riprendono stasera al Lirico di Milano gli spettacoli del «Tommaso d'Amalfi» interrotti alla vigilia di Natale per difficoltà finanziarie della Compagnia di Domenico Modugno. Ecco il protagonista in una scena del musicale con Liana Orfei

Un film di John Ford con il ballo di Valentino

Il provino è l'originale televisivo di Martino Manteso che andrà in onda domani sera sul Primo Canale. La azione si svolge, in tutto il suo tempo reale, in una sala degli studi televisivi romani, dove si raccolgono, in attesa di un provino, alcuni aspiranti attori e attrici. Fra costoro c'è Carlotta Portinari, studentessa universitaria che, rendendosi conto dello squallore di un certo mondo, dello solfanto nel suo aspetto esteriore e nel quale soltanto pochi eletti sanno e possono emergere, rinuncia al suo progetto e farà ritorno alla sua città di provincia per riprendere gli studi interrotti.

Alle ore 22 seguirà Stasera Tango, spettacolo musicale presentato da Orietta Vanoni e Johnny Dorelli, con Adriano Celentano e l'orchestra diretta da Angel Fosco-Gatti. Regia di Eros Baccelli. Saranno rievocati i passi essenziali del famoso ballo (che ha 30 anni di vita), fra i quali il più tipico e spettacolare, l'«Habanera», che fece gridare allo scandalo i moralisti quando fu «lanciato» sullo schermo da Rodolfo Valentino.

* *

Sul Secondo Canale si darà un altro dei film di John Ford, della serie «I maestri del Cinema»: Uomini alla ventura con James Cagney, Corinne Calvet, Marisa Pavan e Dan Dailey. La vicenda è ambientata a Montsaint, passino francese, durante la prima guerra mondiale. Un battaglione di marines americani vi trascorre un periodo di riposo dopo una dura battaglia. A Montsaint arriva un giorno il sergente istruttore Quit, vecchio amico del capitano Flagg, comandante del reparto. Entrambi hanno un carattere duro; perciò non sono infrequenti le liti tra loro. Flagg è alloggiato nell'unica locanda del paese e s'innamora della bella Germaine, figlia dell'albergatore, idolo dei soldati. Il capitano ha successo con Germaine, ma quando arriva Quit, costui si dà da fare per portargliela via. Fra i due avvengono violenti scontri, finché il padre della ragazza chiede a Flagg di sistemare la situazione. Allora Flagg impone a Quit di sposare Germaine; sennonché tutto viene rimandato, poichè arriva al battaglione l'ordine di far ritorno in linea. Dopo un po' di tempo Quit ritorna a Montsaint per sposare la ragazza, ma il capitano Flagg non vi appare. Quit potrebbe ugualmente sposarsi perché un nuovo ordine chiama al fronte il battaglione col capitano; ma il sergente, benché ancora zoppicante per una ferita, parte con gli altri soldati.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi. Giramondo. - Anno che va, anno che viene. - Teatrino di Sandro Tuminelli.
19—: Telegiornale.
19,15: Le tre arti: pittura, scultura e architettura.
19,55: La posta di Padre Mariano.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: «Un americano a Eton», film. Regia di Norman Taurog. Int.: Mickey Rooney, Edmund Gwenn, Freddie Bartholomew.
22,50: Cronaca di un anno.
23,30: Passerella 1963 e auguri di Buon Anno. Antologia dei varietà televisivo. Presenta Renato Tagliani.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: Canzoni di un anno. Presentano Giorgio Gaber e Flora Lillo. Orchestra di Franco Pisano.
22,35: Antiche leggende boeme: Mio e i paperi di J. Trnka.
23,35: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

Primo Canale (nazionale)

11—: Dalla chiesa di Nostra Signora del Sacro Cuore in Roma: Santa Messa.
12,15: (Eurovisione). Da Vienna: Concerto di Capodanno diretto da Willy Boskovsky.
13,30: (Eurovisione). Garmisch: Gara internazionale di sci. Salto.
17,30: La tv dei ragazzi. «Il nemico ci ascolta», film. - Bracciobaldo show.
19—: Telegiornale.
19,15: Buon Anno con le canzoni, con l'orchestra Angelini.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Il provino, originale televisivo di M. Montaso.
22—: Stasera tango: spettacolo musicale presentato dalla Vanoni e Dorelli.
23—: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: «Uomini alla ventura», film. Regia di John Ford, con James Cagney, Corinne Calvet, Marisa Pavan e Dailey.
23,15: Notte sport.

Le trasmissioni televisive di domani presenteranno anche, alle 11,15, il consueto Concerto di Capodanno. E' un simpatico modo di dare il «buongiorno» ai telespettatori la mattina dell'anno nuovo. Sarà ripreso in Eurovisione da Vienna e diretto da Willy Boskovsky.

Alle 13,30 per gli appassionati di sci andrà in onda la cronaca da Garmisch della gara internazionale di salto, la forma più spettacolare e impressionante di questo sport.

NUOVI DISCHI

Tre «notturni» e una popolare «suite» ★ Ballabili per il veglione

Musica classica

★ **DEBUSSY e STRAVINSKY.** — Tra i migliori dischi della «Serie K» della RCA, segnaliamo un microsolco comprendente i tre *Notturni* di Debussy e la suite da *L'Uccello di fuoco* di Stravinsky; opere che non necessitano di presentazione, tanta è la loro popolarità. Basterà notare che, delle tre suites da concerto estratteci dal balletto stravinskiano è stata scelta la seconda, comprendente sei dei 9 numeri principali: Introduzione, Danza dell'uccello di fuoco, Danza della Principessa, Danza infernale di Kastchei, Berceuse, Finale. Pierre Monteux, il più anziano direttore del mondo, guida con gusto raffinato l'orchestra del Conservatorio di Parigi e la Boston Simphony Orchestra, entrambe ottime. Partecipa il coro femminile del Berkshire Festival che nel lungo rarefatto vocalizzo di *Sirènes* comporta qualche difficoltà non riuscendo sempre irreale e trasparente quanto la particolare atmosfera del Notturno — per altro splendidamente evocata dal complesso orchestrale — richiede. Da notare infine come il disco sia corredato da un'eccellente, per quanto anonima e sintetica, presentazione a carattere critico-suggestivo.

★ **IL REQUIEM IN RE MINORE**, che la DGG ha recentemente edito in un microsolco a 33 giri, fu composto da Luigi Cherubini settantaseienne nel 1836, e a vent'anni di distanza dall'altro e più celebrato *Requiem in do minore* che, fra gli altri, Beethoven e Brahms, Berlioz e Schumann, proclamarono essere non soltanto il capolavoro di Cherubini ma anche uno dei massimi capolavori del genere. Per quanto complessivamente inferiore al primo, pure il secondo *Requiem* è una non comune opera d'arte. Ancora concepito con l'esclusione dei solisti, riduce il coro alla sola sezione maschile pur conservando superbe le sonorità grazie al sapiente impasto delle masse corali con quelle strumentali.

La puntuosa e tecnicamente impeccabile edizione discografica è diretta con vigore, sensibile penetrazione e ammirevole equilibrio da Igor Markevich a capo dell'eccellente Orchestra Filarmonica Ceca e del coro ottimamente istruito da Josef Veselka. r. gu.

Musica leggera

★ **AL VEGLIONE** tra amici o in famiglia non mancherà la novità: Rita Pavone ha inciso l'ultimo 33 giri dell'anno. Con i vecchi successi, ecco alcuni brani originali: «Svuotagli ad un'oca», «Ti vorrei parlare», «Se fossi un uomo», «Quando arrivo», «Che m'importa del mondo», «Non c'è un po' di sentimento», «Sotto il francobollo» e un incandescente «Bianco Natale» alla Rita Pavone: cose piace ai giovanissimi: una cannonata!

★ **PER I PIU' PICCINI** dischi e profumo. *La Fonit*

Da dopodomani 20 Paesi in gara

Settanta film d'amatori al festival di Rapallo

RAPALLO, mart. sera.

Si apre dopodomani a Rapallo per concludersi il 6 gennaio, il festival del cinema a formato ridotto. Da ormai dieci anni a questa parte, un fatto numero di cinematografi stranieri ed italiani sono soliti ritrovarsi puntualmente nel Tigullio, dove presentano le proprie pellicole, si scambiano opinioni e speranze, discutono i loro problemi.

Le nazioni partecipanti sono una ventina, comprese anche alcuni paesi del blocco orientale — ci sono, fra le altre, Danimarca, Uruguay, Stati Uniti, Russia, Sud Africa, Israele e Svezia; — la pellicola iscritte al concorso erano complessivamente, la commissione ha selezionato ed ammesso una settantina circa.

Il regolamento di quest'anno presenta alcune innovazioni rispetto a quello delle edizioni precedenti: eliminata la classifica dei primi dieci, anche per le difficoltà di stabilire una graduatoria precisa per la maggior parte di questi, è, invece, prevista l'assegnazione di parecchi premi «ufficiali» e «speciali». Tra i primi, saranno distribuite una «Targa d'oro città di Rapallo» al miglior film di cinematografo, ed una «Targa d'argento», omonima, al secondo classificato; doppo «medaglie andranno al miglior film «inedito», alla migliore «opera prima» ed alle pellicole di 16 ed 8 mm., a soggetto ed a documentario, giudicate più interessanti e meglio realizzate.

Nel corso della decima Rassegna Internazionale di cinematografia a formato ridotto, dovremmo anche assistere ad uno dei primissimi «lungometraggi», prodotti da un cinematografo. Si tratta di «The dividing stream», della durata di un'ora e mezzo circa, a colori, che affronta il problema razziale in Sud Africa. L'autore, un sud-africano che da parecchi anni vive in Europa, ha tratto spunto, per la sua vicenda, da una poesia di Kipling, che, nel corso del film viene, anche, letta da qualche interprete.

a. r.

Un film di John Ford con il ballo di Valentino

Il provino è l'originale televisivo di Martino Manteso che andrà in onda domani sera sul Primo Canale. La azione si svolge, in tutto il suo tempo reale, in una sala degli studi televisivi romani, dove si raccolgono, in attesa di un provino, alcuni aspiranti attori e attrici. Fra costoro c'è Carlotta Portinari, studentessa universitaria che, rendendosi conto dello squallore di un certo mondo, dello solfanto nel suo aspetto esteriore e nel quale soltanto pochi eletti sanno e possono emergere, rinuncia al suo progetto e farà ritorno alla sua città di provincia per riprendere gli studi interrotti.

Alle ore 22 seguirà Stasera Tango, spettacolo musicale presentato da Orietta Vanoni e Johnny Dorelli, con Adriano Celentano e l'orchestra diretta da Angel Fosco-Gatti. Regia di Eros Baccelli. Saranno rievocati i passi essenziali del famoso ballo (che ha 30 anni di vita), fra i quali il più tipico e spettacolare, l'«Habanera», che fece gridare allo scandalo i moralisti quando fu «lanciato» sullo schermo da Rodolfo Valentino.

* *

Sul Secondo Canale si darà un altro dei film di John Ford, della serie «I maestri del Cinema»: Uomini alla ventura con James Cagney, Corinne Calvet, Marisa Pavan e Dan Dailey. La vicenda è ambientata a Montsaint, passino francese, durante la prima guerra mondiale. Un battaglione di marines americani vi trascorre un periodo di riposo dopo una dura battaglia. A Montsaint arriva un giorno il sergente istruttore Quit, vecchio amico del capitano Flagg, comandante del reparto. Entrambi hanno un carattere duro; perciò non sono infrequenti le liti tra loro. Flagg è alloggiato nell'unica locanda del paese e s'innamora della bella Germaine, figlia dell'albergatore, idolo dei soldati. Il capitano ha successo con Germaine, ma quando arriva Quit, costui si dà da fare per portargliela via. Fra i due avvengono violenti scontri, finché il padre della ragazza chiede a Flagg di sistemare la situazione. Allora Flagg impone a Quit di sposare Germaine; sennonché tutto viene rimandato, poichè arriva al battaglione l'ordine di far ritorno in linea. Dopo un po' di tempo Quit ritorna a Montsaint per sposare la ragazza, ma il capitano Flagg non vi appare. Quit potrebbe ugualmente sposarsi perché un nuovo ordine chiama al fronte il battaglione col capitano; ma il sergente, benché ancora zoppicante per una ferita, parte con gli altri soldati.

BIRRERIA - RISTORANTE

PIEMONTE

Torino - Piazza Carlo Felice, 84

ANGOLO CORSO VITTORIO EMANUELE

★

PRENOTAZIONI: TEL. 40.006 - 40.493

★

CENONE di CAPODANNO

SCELTO MENU' - ORCHESTRA - COTILLONS

MARTEDI' 31 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1, m. 457,3. Torino m.f. 1). — Ore 15: Giornale - 15,15: La rivista delle arti; rassegna delle arti figurative - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Coreiare del disco: musica da camera - 17: Giornale.

Ore 17,25: Concerto sinfonico diretto da Marcel Couraud, con la partecipazione del soprano Angelica Tuccari, del tenore Herbert Handt e del basso Ugo Trama - Nell'intervallo: Il racconto del Natale: «Foots», di Betsy Hopkins Lochridge - 19,05: «I dischi del giorno»: canti popolari del tempo di Natale - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: Calendarietto serotino - «Il Tevatrino», opera in quattro atti e otto quadri di Salvatore Cammarano; musica di Giuseppe Verdi. Interpreti: Ettore Bastianini, Leontyne Price, Giulietta Simionato, James McCracken, Nicola Zaccaria e altri; direttore Herbert von Karajan; maestro del coro Roberto Benaglio; Wiener Philharmoniker e coro dell'Opera di Stato di Vienna e coro da camera del Festival di Salisburgo (registrazione) - Negli intervalli: Letture poetiche - Le notte lunga - 23: Giornale - 23,20: Gino Conti presenta «Buon anno» e la vigilia del '64 con i vostri beniamini - 24-2: 1964 ora zero - Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 297,2. Torino m.f. 1). Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,40: L'anno del sole in quiete: cronista controllo sul 1963 - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: basso Ezio Pinza - 18: Rapsodia - Ore 18,30: Giornale - 18,35: Panorama di motivi - 18,50: Fonte viva: canti popolari italiani - 19: Schermo panoramico, di Mino Caudet - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto.

Ore 17,45: Parapiglia terrificante: un programma di Giulietta De Francesco; regia di Federico Sanguigni - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,55: I canzoni dell'anno - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Enzo Tortora presenta: Dribbling: campionato di quiz e sqadre, a cura di Carlo Silva e Maria Alberteralli; orchestra diretta da Franco Russo; regia di Carlo Silva - 21,30: Giornale - 21,35: Uno, nessuno, centomila - 21,45: Musica in tre quarti - 22,30: Giornale - 22,40: Gino Cervi presenta «Buon anno» la vigilia del '64 con i vostri beniamini - 24-2: 1964 ora zero - Musica da ballo.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5. Torino m.f. III). — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40 Panorama delle idee - 19: Musiche di G. F. Telemann - 19,15: Quasimodo legge Quasimodo - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di J. C. Bach e di F. Busoni - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: La Sinfonia di Bruckner - 23: «La straniera», racconto di C. Lafores (lettura) - 23,30: Un'ora di jazz.

MERCOLEDI' 1 GENNAIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 9: Giornale - 9,30: Aria di casa nostra - 9,50: Santa Messa - 11,15: Il concerto - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,45: Cronistoria di M. Mellier - 14,15: Musiche di J. S. Bach - 15: Giornale - 15,15: Un anno in parata - 16,45: Musica leggera - 17,40: «Peppino» e «Il giovane scarso», un atto di R. Lavagna - 18,30: Musica da ballo - 20: Giornale - 20,25: Fantasia - 21,10: Lungo viaggio del caffè - 22,15: Concerto pianistico - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Incontri del mercoledì - 10,30: Giornale - 10,35: Musica per un giorno di festa - 11,30: Giornale - 11,35: Voci alla ribalta - 13: Il signore della tredici - 13,30: Giornale - 14,20: Motivi da film - 15: Musica sotto la neve - 15,35: Concerto in miniatura - 16,50: Panorama italiano - 17,45: Radiosalotto - Cocktail di Capodanno - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Giornale - 19,50: I successi 1963 - 20,30: Giornale - 20,35: Parata d'orchestre - 21,30: Giornale - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: «La Luna», radiodramma di S. Giovannetti - 18,05: Musiche di Spohr, Chausson e Williams - 18,40: Novità librarie - 19: Musiche di A. Scarlatti - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Schubert - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Le Cantate di J. S. Bach - 22: Narrativa polacca - 22,30: Liriche del Petrarca e di Tasso - 22,45: Gli organi antichi in Europa.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

***Il Trovatore* di Verdi alle 20,35 sul Nazionale - Enzo Tortora presenta *Dribbling* sul Secondo (ore 20,35)**

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Un modo un po' strano di salutare l'anno nuovo

S. Paolo: a mezzanotte il via alla «corrida»

Oltre 400 brasiliani e ventuno stranieri parteciperanno alla tradizionale corsa podistica - L'Italia rappresentata dal campione di maratona Jegher

L'algerino Hamoud Ameur, che ha vinto l'anno scorso

Ventuno stranieri contro 414 brasiliani: questo il motivo che caratterizza la grossa immancabile «corrida» di San Paolo, la tradizionale competizione di corsa che si svolge per le vie della città nella notte di San Silvestro, nel fragore dei festeggiamenti per l'anno nuovo. Sette chilometri e mezzo su strada sono una distanza impegnativa comunque: diventano durissimi quando la gara si svolge in condizioni ambientali particolari come quella della affollatissima «corrida», fra due ali di pubblico che a tratti si stringono per lasciare agli atleti un percorso cervellotico, nel frastuono dei mortaretti e delle sirene, nell'aria appesantita dal gas di scarico delle vetture e delle motociclette dei telecronisti, dei giornalisti e della polizia.

Nomi di fondisti famosi figurano nell'albo d'oro della corsa. Ogni anno i concorrenti brasiliani scompaiono dopo il primo chilometro, per lasciare il campo agli assi stranieri: nel '54 vinse il jugoslavo Franjo Mihalic (ossia Fuppicelli), l'anno dopo l'ucraino Emil Zatopek, poi ancora Mihalic, quindi due volte il portoghese Faria (nell'edizione del '58 Volpi giunse quinto), poi vennero i due successi consecutivi dell'argentino Suarez, quello dell'inglese Hyman sul campione olimpionico di maratona Abebe Bikila, quindi — l'anno scorso — l'algerino di Francia Ameur battè nell'ordine Oliveira, Suarez, Diaz, De Amaral ed il nostro Ambu.

Quest'anno, Ameur si ripresenta ed è l'uomo da battere. La partecipazione straniera è molto rappresentativa. Ameur gareggerà per l'Algeria, e dovrà affrontare fra gli altri Tesseau (Francia), Clocchs (Belgio), Cleehaay (Australia), Sidler (Svizzera), Ron Taylor (Inghilterra), Marques ed Oliveira (Portogallo), Fantilli (Israele), Vasic (Jugoslavia), Muller (Germania), Tikka (Finlandia) e Jegher (Italia). Poste che fra i brasiliani schierate De Amaral ha qualche «chance», la lotta pare limitata ad Ameur, Clocchs, Tesseau ed Oliveira. Non si conosce però il valore di Cleehaay, di Tikka e di Fantilli, mentre Taylor dovrebbe essere a corto di allenamento. La gara di Jegher è senza pronostico: il genovese può deludere come fare bene fra i primissimi. Fra le «speranze» del 1960 metri nel '59 (2'50"7), egli il 13 novembre scorso ha vinto il titolo italiano di maratona, sui 42 chilometri e 195 metri. Una carriera per la verità strana, che non consente di valutare esattamente le sue possibilità nella fantastica «corrida».

La commissione tecnica federale non manca di generosità

Troppi tennisti in prima categoria

Fra i «promossi» di quest'anno figurano Di Maso, Bologna, Palmieri, Valerio, Pozzi ed Esposito - Qualcuno avrebbe potuto ancora aspettare - Le richieste di Pietrangeli - Per gli australiani possibile un passaggio in massa al professionismo

Il varo delle nuove classifiche federali è passato quasi inosservato causando l'attenzione generale degli appassionati di tennis concentrata più che sull'esito della finalissima di Coppa Davis sulle conseguenze che tale esito potrà provocare nel mondo della racchetta. In effetti i «magnifici sette» della Commissione tecnica federale hanno operato discretamente. Va detto, però, che quest'anno non era assolutamente difficile compilare le nuove graduatorie essendo pacifica l'assegnazione dei primi posti che sono poi quelli di maggior importanza.

Pietrangeli è ritornato al primo posto seguito nell'ordine da Merlo, Gardini, Tacchini e Maggi. Al sesto posto figura Maioli, che ha compiuto un notevole balzo in avanti. Dalla seconda alla prima categoria altre o Di Maso, Bologna, Palmieri e Valerio sono stati promossi anche Pozzi e Esposito. In questo settore i tecnici federali hanno esagerato o perlomeno sono stati troppo generosi giacché Pozzi e Esposito avrebbero potuto vegetare ancora in «seconda». Ora abbiamo una prima categoria composta addirittura da venti giocatori!

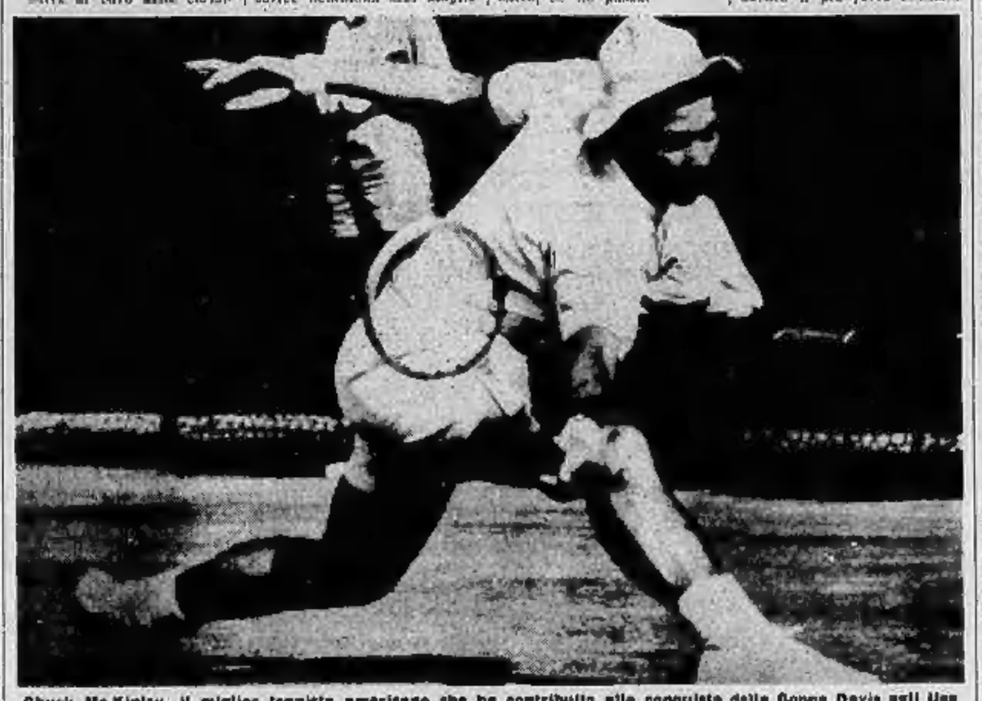
Questo rimpolpamento può far supporre che il tennis italiano sia ricco di elementi. Il che non è assolutamente vero. Il fatto è che i «magnifici sette» dovrebbero avere il coraggio di togliere dalla graduatoria o di retrocedere in «seconda» almeno un terzo degli attuali «primi». Ma nel tennis italiano i gesti di coraggio sono rari soprattutto perchè impopolari. Ragione per cui continueremo a sopportare una prima categoria che in effetti altro non è che il cocktail di un gruppetto esiguo di giocatori di rango internazionale, di un secondo gruppetto di elementi di valore relativamente scarso e di un terzo gruppetto di «comprimari» che, con la scusa che non fanno male a nessuno, occupano un posto d'onore che a loro non compete.

Oltre al varo delle classifiche federali c'è stato anche un tentativo di far scoppiare una «grana Pietrangeli» che non è mai esistita. Qualcuno ha scritto che Pietrangeli ha chiesto sei milioni alla Federtennis per continuare a giocare e che avrebbe respinto la sua richiesta con una lettera. Niente di più falso. A parte il fatto che Pietrangeli non scrive nemmeno alle ragazze quando è lontano da casa preferendo affidarsi al telefono, il nostro numero uno si è limitato a chiedere determinate assicurazioni alla F.I.T. il che è logico e umano, tenuto conto che Nicola ha superato i 35 anni e che ha una famiglia a carico. Ma da qui ad arrivare ad una richiesta di sei milioni, che sarebbe persino di ricatto, ce ne passa!

La «grana Pietrangeli», sia pure su altra scala, può essere collegata alla «grana» scoppiata in Australia dove i cinque migliori tennisti dilettanti (o presunti tali), e cioè Emerson, Stolle, Hewitt, Fletcher e Mulligan, sono in procinto di passare al professionismo. Frank Sedgman, l'indimenticabile asso che può essere considerato il più forte tennista del mondo del dopoguerra, ha offerto ai cinque di abbandonare il dilettantismo. Se ciò dovesse verificarsi, tutto d'un colpo l'Australia si troverebbe senza tennisti fatta eccezione per il diciannovenne Newcombe.

La manovra di Sedgman è chiara. Sedgman spera che la Federazione australiana prenda paura e accetti di scendere a patti. Per non «capire» i cinque, Sedgman chiederà alla sua vecchia federazione di patrocinare la causa dei tornei «open», cioè dei tornei aperti ai professionisti e ai dilettanti. Sono in molti a spalleggiare Frank Sedgman, tutti convinti che quello dei tornei «open» sia l'unica soluzione possibile per salvare il tennis mondiale dilettantistico da un sicuro e inevitabile fallimento. Sarà bene ricordare che a suo tempo i dirigenti italiani, dopo aver fatto di appoggiare l'iniziativa, in seno alla Federazione internazionale votarono contro. Cose che capitano nello sconcertante e imprevedibile mondo della racchetta nostrana.

Giorgio Bellani



Chuck McKinley, il miglior tennista americano che ha contribuito alla conquista della Coppa Davis agli Usa

Iniziata la stagione al Piano del Frais

Chiomonte, martedì sera.

Dalla settimana scorsa il Piano del Frais ha finalmente un albergo nuovo e moderno. Da tempo, nel centro sciistico sopra Chiomonte, si sentiva la necessità di un locale che venisse incontro alle esigenze dei frequentatori. Il nuovo albergo, che sorge presso la stazione della seggiovia, è capace di 40 letti e comprende anche un vasto ristorante con bar.

Intanto, tutti gli impianti del Frais sono in piena funzione, sia le due seggiovie che i due sciovia.

Una serie di risultati fatti apposta per sconcertare

Vanno forte o sono in crisi i nostri fondisti in Svezia?

Gli sciatori allenati da Nilsson partecipano a molte prove e, in genere, le buscano sode: ma non bisogna preoccuparsi troppo, l'essenziale è trovare la forma per le gare di Innsbruck - Appuntamento a Cogne il 12 gennaio

Lo sci, come d'altra parte tutte le discipline sportive, è materia opinabile. Così, è facile sentir dire ad un risultato due differenti interpretazioni: quando le interpretazioni non sono addirittura tre o quattro. Lo vediamo in questi giorni a proposito dei risultati dei fondisti azzurri impegnati nella loro «tournée» agonistica in Scandinavia. Anzi, domani i nostri ragazzi saranno nuovamente in lizza ad Oxberg, mentre venerdì gareggeranno a Mora, sabato una parte di loro a Lima e l'altra parte ad Oslo, e quindi tutti di nuovo insieme ad Alvdalen.

Dovrebbe bastare questa fitta rassegna di competizioni, più simile ad un carnet di impegni mondani di una nobildonna che ad un programma di allenamenti sportivi, per far intendere a chi di sci se ne intende che sarebbe semplicemente disumano sperare non dico in un successo ma per lo meno in un piazzamento decoroso. Ciò — meglio scriverlo subito, a scanso di equivoci — non è assolutamente nostra intenzione criticare l'operato di Nilsson, il «mentore» degli azzurri. Nilsson è uno che la sa lunga, e per il solo fatto di aver dimostrato fino ad oggi di avere ragione merita la nostra considerazione.

Intendiamo dire piuttosto che Nilsson ha variato un programma di gare così nutrito, perché non è ai risultati da ottenersi in Scandinavia che lui mira, bensì al raggiungimento di un grado di forma per cui i migliori sfoderino ad Innsbruck durante le Olimpiadi.

Sta qui tutto dovrebbe essere chiaro, e cioè i bassi piazzamenti ottenuti sino a domenica dai nostri fondisti sono giustificati. E badate che non si tratta nemmeno di piazzamenti proprio da buttar via, perché sono i tempi che contano nelle gare di fondo. Steiner, tanto per citare un esempio, sino ad una settimana fa prendeva regolarmente tre minuti dal vincitore. Domenica il suo distacco è scesa a 1'30". De Dorigo, poi, è passato da un distacco-record di dieci minuti a 3'40". E questi dati dovrebbero indurre i pessimisti a riflettere prima di recitare anzitempo il «de profundis».

Ci si chiede, piuttosto, come mai, a parte i distacchi, gli azzurri arrivano fra i primi sei o sette in una gara e in quella successiva il migliore dei nostri deve accontentarsi del decimo posto. La spiegazione c'è. Da domenica sono scesi in gara anche i norvegesi, e pertanto è aumentato il lotto dei concorrenti e per giunta si è arricchito di elementi di valore mondiale. Fra questi vuol va tenuto d'occhio Genady Voganov, che vedremo all'opera nella prossima Olimpica di Seefeld. Il giovanotto desta un'ottima impressione per la fluidità della falcata; arrivò quattordicesimo nella «quindici» vinta da De Dorigo e addirittura ventiseiesimo nella «trenta» vinta dal norvegese Oeathy davanti a Marcello, ma si noti in lui qualcosa di interessante. A Salen, domenica Voganov ha battuto tutti.

Mentre gli altri si danno battaglia, De Dorigo continua ad allenarsi. E' ammirevole la tenacia di questo grandissimo atleta che sa controllarsi perfettamente. Un altro, nei suoi panni, cercato nel vederci raggiungere e superare da atleti a lui inferiori, reagirebbe: lui no, continua a correre in sordina, ligio agli ordini di Nilsson. E come De Dorigo si comportano tutti gli altri, fatta eccezione per Steiner che, data la particolare costituzione fisica, ha bisogno di impegnarsi a fondo.

A conti fatti sarà bene avere pazienza. Con ciò non vogliamo affatto nasconderci che alle Olimpiadi di Innsbruck i nostri straccieranno tutti. A Innsbruck i fondisti italiani reciteranno la loro parte nel migliore dei modi, gareggiando al massimo delle condizioni, sorretti da una forma e un morale invidiabili; saranno però controllati e spinti in ogni frangente perchè i successi conseguiti l'inverno scorso da De Dorigo hanno fatto tribolare il campanello d'allarme.

Dopo la gara di Alvdalen che si correrà il giorno dell'Epifania, gli azzurri faranno ritorno in Italia. A Cogne, domenica 12 gennaio, li attende l'unica manifestazione cronometrica europea. La «Coppa della Valle». Poi si trasferiranno a Seefeld per completare la preparazione sulle piste dei Giochi; saranno gli unici sciatori italiani, i fondisti, a non allogiare al villaggio olimpico. Nel ritiro di Seefeld, in un albergo le cui finestre danno proprio sui tracciati di gara, avranno modo di trascorrere nella massima serenità la vigilia delle Olimpiadi.

Ai quattro trampolini

A Oberstdorf, nella Germania Occidentale, la prima prova del torneo dei quattro trampolini, tradizionale gara di salto sugli sci, ha visto il successo del norvegese Yggseth. Al secondo posto si è classificato il saltatore finlandese Antero Immonen (a destra nella foto assieme a Veikko Kankkonen, al centro, e Niilo Malonen)

Costituita in Italia la Federazione Bowling

Nel quadro dello sviluppo tecnico ed organizzativo del bowling in Italia, è stata costituita la Federazione Bowling Italiana (Fbi) con sede in Roma. Hanno dato vita alla nuova Federazione i rappresentanti delle Associazioni zonali. Il precedentemente costituito a Milano (per le regioni del Nord), a Roma (per le regioni del Centro) ed a Palermo (per le regioni del Sud) rispettivamente rappresentato dal signor Domenico Calori, dal dott. Antonio D'Angelo e dal dott. Giuseppe Jacomelli.

Il comitato promotore, che ha l'incarico di portare a conoscenza di tutti i giocatori di bowling le avvenute costituzioni e di predisporre le regolari assemblee per la nomina ufficiale dei dirigenti previsti dagli statuti, ha chiamato alla presidenza della Federazione Bowling Italiana il dott. Nino Lombardi ed alla vice-presidenza il signor Domenico Calori ed il dott. Giuseppe Jacomelli. Comunicazione della costituzione della Federazione è stata data alla alla Federazione europea di bowling che ha sede ad Helsinky.

Le sport del bowling è ormai diffuso in Italia con 11 centri che operano in Torino, Milano, Bologna, Roma, Napoli e Palermo per complessive 244 piste di gioco e già si intiana attività agonistiche internazionali che non potrebbero venire riconosciute ufficialmente senza la costituzione ed il conseguente riconoscimento della Federazione nazionale.

A Vercelli assemblea straordinaria?

La grave crisi della Pro

Vercelli, martedì sera.

La nuova sconfitta della Pro Vercelli, a Pinerolo, ha reso la situazione in classifica della compagine bianca veramente drammatica. La sua permanenza in serie D diventa sempre più un fatto sicuro.

Da Pinerolo ci si attendeva non una partita vittoriosa, ma un pareggio sì. Lo zero a due è arrivato, tenendo conto dell'andamento del «match», a ripetere la debolezza dell'attacco della compagine vercellese, reso ancora più grave dal fatto che la sfortuna lo sta dando addosso con un accanimento senza pari.

Il presidente del sodalizio, il geom. Renato Ranghino ha espresso la sua intenzione di sottoporre al consiglio direttivo della società, nel corso di questa settimana, la proposta di indire una assemblea straordinaria dei soci.

Sembra difficile riuscire a convocare l'assemblea prima di domenica, mentre la cosa sarebbe sommamente utile. Domenica, i bianchi iniziano la serie delle tre partite interne (Chiari, Asti e Treviglio): quest'ultima nella «prima» del girone di ritorno) e se riuscissero a presentarsi in campo in condizioni buone di morale, potrebbero conquistare un bel gruzzoletto di punti e migliorarsi non poco la classifica.

Si è iniziata la preparazione per le Olimpiadi di Tokio

Dodici cestisti azzurri negli Usa per imparare i segreti del basket

La rappresentativa italiana affronterà dieci squadre americane - «Vogliamo aggiornare i nostri schemi di gioco» ha affermato l'istruttore federale Nello Paratore

Domenica mattina, con la partenza dei cestisti azzurri per gli Stati Uniti, è iniziato il primo atto della preparazione della nazionale di pallacanestro in vista delle Olimpiadi di Tokio. Il programma della rappresentativa italiana prevede oltre alla tournée in Usa, che terminerà il 19 gennaio, un confronto in programma il 28 aprile a Parigi con la nazionale transalpina per la «Challenge des Nations», quindi dal primo di agosto sino al dodici [illegible] collegiale al Boudoue, poi dal 18 al 31 dello stesso mese un secondo periodo di preparazione a Formia ed infine dal 4 settembre sino al 25, data prevista per la partenza per Tokio, allenamenti collegiali a Roma nel corso dei quali verranno disputati, sempre nel quadro della «Challenge», degli incontri con rappresentative straniere fra cui Polonia e Cecoslovacchia.

Si tratta di una preparazione curata in modo tale da presentare la squadra italiana alle Olimpiadi nelle migliori condizioni per difendere quel prestigioso quarto posto conquistato ai Giochi di Roma. Il «via» all'operazione-Tokio è stato dato praticamente domenica mattina, come si è detto, con la partenza di dodici cestisti alla volta della patria del basket, gli Stati Uniti. La comitiva degli azzurri comprendeva, oltre all'istruttore federale Nello Paratore ed all'«aiuto» Primo, i giocatori Pieri, Sardagna, Vianello, Vittori (Simmenthal), Bufalini, Galli, Gavagnini (Ignis), Giomo, Lombardi, Pallanera (Knorr), Bertini (Fides), Flaborea (Sicilia).

Stanotte il primo confronto sostenuto a High Point contro il College locale al è concluso con una netta sconfitta per 68-72.

Ecco il programma degli incontri: il 3 gennaio a Georgetown con il Georgetown College, il 4 a Brownstown con il Marion-Kay, il 6 con il North Carolina State College a Raleigh, l'8 con il Troy State College a Troy, il 10 con la Jacksonville University a Jacksonville, il 13 con il Georgia Southern College a Statesboro, il 15 con la Tennessee University a Nashville, il 17 con il Gaullaudet College a Washington, ed infine il 18 a Glassboro con il Glassboro State College.

Gli uomini convocati da Paratore negli Stati Uniti rappresentano, salvo rare eccezioni (vedi il caso della esclusione di Riminucci), i migliori elementi sui quali l'Italia può fare affidamento. Scopo precipuo della tournée, oltre ad un'accurata osservazione del sistema di gioco praticato dalle diverse formazioni che gli azzurri affronteranno, sarà quello di amalgamare le diverse caratteristiche individuali dei nostri cestisti, di adattare gli schemi provati e riprovati durante gli ultimi allenamenti sostenuti all'Acquacetosa e di unire in un clima di vera amicizia gli atleti che presumibilmente vestiranno la maglia azzurra anche alle Olimpiadi.

Quasi completamente sconosciuti sono la consistenza tecnica ed il valore delle squadre che i cestisti italiani incontreranno. Si tratta, come si è visto, di formazioni di Colleges e di Università completamente sconosciute in Europa, ma di elevato valore tecnico, almeno a quanto assicurano i responsabili azzurri; sono squadre particolarmente interessanti in quanto in possesso di caratteristiche e di moduli di gioco differenti nella maggioranza dei casi e quindi in grado di offrire un prezioso termine di studio.

«Noi non andiamo in America in cerca di facili vittorie — ha detto prima della partenza Paratore — nostro obiettivo principale è quello di studiare il basket praticato negli Stati Uniti, per assimilare quanto più è possibile, in una parola per migliorare ed arricchire il nostro patrimonio tecnico».

Paolo Petruno

Buon anno con Radiotelefortuna

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Domani i bianconeri affrontano l'Atletico nel torneo "Coppa Città delle Fiere,,

Per la Juventus, Capodanno a Madrid

Gli spagnoli occupano l'ultimo posto nella classifica del campionato, e domenica scorsa sono stati battuti in casa dal Valencia - Salvadore, Sivori e Stacchini saranno sostituiti da Bercellino I, Da Costa e Dell'Omodarme - La gara inizierà alle 16,30 e si concluderà alla luce dei riflettori

DAL NOSTRO INVIATO

Madrid, martedì sera.

Sembrava, che la parola d'ordine tra i bianconeri, nel viaggio in treno da Bologna a Roma, e in aereo da Roma a Madrid, fosse quella di non parlare dell'incontro di Bologna. L'unica e massima concessione che i giocatori facevano a chi tentava, con qualche insistenza, di portare il discorso sulla sconfitta subita ad opera della compagine di Bernardini, era quella concernente l'infortunio di Salvadore. Tutti i bianconeri sono concordi nell'affermare che quando il centromediano, colpito da Bulgarelli, cadde sulla linea laterale del campo per farsi medicare, nessuno se ne accorse, cosicchè il davvero Mielma poté liberamente impossessarsi della palla e segnare la rete senza che alcuno lo contrastasse.

Ma, come dicevamo, il discorso di Bologna si ferma a questo punto. Ormai siamo a Madrid da circa ventiquattr'ore, e i bianconeri preferiscono pensare al confronto di domani con l'Atletico Madrid, già battuto a Torino per una rete a zero. Proprio lo scarto minimo di una rete è quello che preoccupa Monzeglio e i suoi giocatori, i quali non si nascondono la difficoltà dell'incontro che li attende domani allo stadio di Chamartin.

L'Atletico, d'accordo, non è tra le compagini spagnole più forti, tanto è vero che ieri l'altro ha perduto sul proprio terreno ad opera del Valencia, ed occupa attualmente l'ultimo posto in classifica. Proprio nell'incontro di domenica, inoltre, si sono infortunati Adelardo, l'unico giocatore di valore che ha già fatto parte della Nazionale iberica unitamente a Collar, e Junsa, ai quali sono da aggiungere, come infortunati, Polo, Rivas e Mendoza.

L'allenatore Tinte afferma che la formazione che dovrà affrontare la Juventus sarà decisa soltanto stasera tardi, ma crediamo di non essere lontani dal vero affermando che gli spagnoli dovrebbero allinearsi così: Madinabeytia; Rivilla, Calleja; Ramiro, Griffa, Glaria; Salsa (Polo), Adelardo, Lorea, Jonas, Trallero Mendoza.

Per quanto riguarda lo schieramento dei bianconeri, Salvadore, Sivori e Stacchini, che sono rimasti in Italia, verranno con molta probabilità sostituiti da Bercellino I, Da Costa e Dell'Omodarme, per cui la formazione bianconera dovrebbe contare su: Anzolin (Mattrel); Gori, Sarti; Castano, Bercellino, Leoncini; Dell'Omodarme, Del Sol, Nasò, Da Costa, Menichelli.

La gara di domani si inizierà alle 16,30, e a metà circa del secondo tempo verranno accesi i riflettori. I precedenti dell'incontro di Torino, dove si ebbe a registrare qualche episodio piuttosto burrascoso, faranno forse sì che la partita risulti come una lotta senza quartiere. Nessuno, nei due campi, si fa illusioni in proposito.

Vittorio Pozzo

Il portiere dell'Atletico Madrid in una parata su Da Costa nell'incontro di andata a Torino (foto Meisio)

Per la gara con l'Atalanta

Moschino e Albrigi novità fra i granata

Riprendendo quest'oggi la preparazione i giocatori granata sono obbligati a ignorare la festività di Capodanno. Domani l'allenamento sarà normale, e i permessi per questa gara sono limitati per tutti.

La gara di domenica scorsa ha rimesso in discussione la formazione della prima linea granata e probabilmente contro l'Atalanta, Rocco cercherà di apportare qualche mutamento utilizzando Moschino e Albrigi.

IL CAMPIONATO, DOPO LE SCONFITTE DEL MILAN E DELLA JUVENTUS

Tutti d'accordo, è il «momento» del Bologna ma i tifosi si chiedono: fin quando durerà?

«Stop» a Bologna: Bernardini abbraccia Pavinato

Il "peso,, di Rivera

E' bastato un giorno, una sola partita...! è crollato il mito del Milan imbattibile, è caduta la Juventus, che, soltanto una settimana fa dopo la vittoria sull'Inter, veniva considerata la squadra più in forma. Due risultati importanti, ma non decisivi. I rossoneri campioni d'Europa hanno accusato a Firenze un autentico calo nella ripresa. Poichè Rivera ha retto alla sforzo, anche Sani ha potuto controllare il centro campo, tutto è andato bene, poi di fronte al ritmo dei taurini la squadra ha ceduto, ed ai bei gioco della prima mezz'ora sono subentrati il caos e la confusione. Non si può parlare di crisi, sarebbe illogico ed assurdo, però Carniglia dovrà pensare a qualche avvicendamento urgente, onde evitare di «bruciare» troppo presto qualche elemento essenziale al gioco della squadra.

Al Milan che perde a Firenze si affianca la Juventus che perde a Bologna. Erano due partite difficili, erano due trasferte particolose, e se anche le cause sono diverse, uguale è stato il risultato: 2 a 1 per gli avversari. A Bologna è stata ammirata la squadra di Bernardini, che dal dicembre bianconeri (ricordate? è non aveva varcato inter-ramente la linea bianca quel pallone?), Del Sol ha sbagliato un calcio di rigore, Nasò ha fallito una rete che pareva ormai fatta. Sono episodi che indicano come in questo successo bolognese entri un pizzico di fortuna. Ci vuole anche nel calcio, ma non sempre ci sa.

Per questa considerazioni la Juventus esce dal confronto senza colpe, se si esclude il nervosismo finale che pare abbia contagiato qualche giocatore bianconero. Il Bologna ha elementi duri in difesa che «picchiano» e tacciano, ed ha pure attimi che giocano bene al calcio, e che sanno «creare l'incidente». Non bisognava cadere nel tranello. Invece... ora si attendono le decisioni della Lega su quanto ha scritto Francescon nel suo rapporto. Francescon non è un grande arbitro, manca d'esperienza. Perchè lo si manda a dirigere una gara così importante? Non è giusto che siano sempre certe società a pagare i danni di errori altrui. E' il discorso di sempre.

Giulio Accatino

La serie d'oro del portiere del Genoa

Da Pozzo: sei gare e neppure un goal

Il difensore rossoblù si era recato ieri a San Siro con il trainer Santos - Volava e spiare» gli attaccanti dell'Inter ma la partita con la Lazio è stata ancora rinviata

Il portiere Da Pozzo

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, martedì sera.

Mario Da Pozzo, il portiere del Genoa, è nato a San Michele Extra, presso Verona, come l'interista Mario Corso; cinque stagioni or sono faceva parte dell'Inter e passeda cultora un negozio di bomboniere per nozze a Milano. Naturalmente, ieri, si trovava a San Siro, col duplice scopo di salutare i vecchi amici e di «spiare» i prossimi avversari della squadra di cui è attualmente difensore. Il 5 gennaio, infatti, avrà luogo Inter-Genoa e Da Pozzo, portiere imbattuto da oltre due mesi, sul giornato di campionato, segna di raggiungere quota sette. Purtroppo per la sua tranquillità segna anche i Gri di Jair, la finta del suo amico Corso e la classe di Suarez.

«Non mi faccio troppe illusioni — diceva ieri negli spogliatoi di San Siro — per quanto riguarda l'inviolabilità della mia rete. Oltre a tutto, ho saputo che Mazzola è assai guarito. Sono molto contento per lui, chi non vuole bene al contravanti della Nazionale?, ma gli avrei augurato ancora un po' di riposo».

«A che cosa attribuisce la sua eccezionale serie d'oro?».

«Al fatto che fumo le sigarette di Santos. Mi spiego. L'allenatore del Genoa mi cura con molta attenzione e giuro sono grato. Tra le sue amichevoli preoccupazioni nei miei confronti vi è anche quella di limitarmi il fumo. Così mi lunedì Santos si fa consegnare da me il pacchetto di «Super con filtro», garantendomi che in caso di bisogno posso ricorrere a lui. In pratica lascia le mie sigarette a casa e qualche volta eccezionalmente me ne offre qualcuna della sua, non più di dieci o dodici in una settimana. In definitiva, risparmio, sto bene e mi trovo in forma».

Santos, che aveva sfidato in automobile un nebbia da Busto Arsizio, dove risiede la sua famiglia, a Milano per osservare la... mancata partita dell'Inter contro la Lazio, annuiva soddisfatto.

«Da Pozzo — ha aggiunto — quando è in vena forma dei palloni incredibili e ricordare un allenamento dello scorso settembre a Mondovì, quando appunto Mario divenne all'improvviso la controfigura di Yashin, migliorata ancora poichè era divertente oltrechè bravissimo.

Santos ieri ha voluto stare anche gli altri difensori rossoblù. E' logico infatti che il costante e lusinghiero «zero al passivo» del Genoa sia merito di tutto il reparto arretrato.

Il «trainer» dei liguri ha ora qualche preoccupazione per la difficile trasferta di San Siro. Tener testa all'Inter lanciata all'inseguimento del Milan sarà difficile. Ad ogni modo la speranza di qualche clamorosa sorpresa viene da lui dissimulata... abbastanza male. Santos è un tipo simpatico e trasparente nei suoi stati d'animo.

In quanto all'Inter, come si è detto, è quasi certo per domenica il ritorno di Mazzola e probabilissimo quello di Suarez. Picchi invece sarà ancora a riposo.

Le preoccupazioni del «trainer» nerazzurro Herrera riguardano, però, non i giocatori ma gli impegni della squadra. Il mancato incontro con la Lazio ha turbato un programma basato fin d'ora sul «derby» di Milano fissato per il 19.

Nerazzurri e milanisti, se la situazione non muterà nelle giornate di avvicinamento al grande confronto, si affronteranno per il primato. Già ora si parla di premi d'eccezione e di folla, e attesa altrettanto eccezionali. Herrera avrebbe voluto portare la sua squadra gradatamente alla partitissima. Invece dovrà ancora pensare al recupero con la Lazio.

Tra tutti i milanesi quello che domenica a ieri ha sofferto di più per la sabbia di San Siro è stato proprio il sudamericano-algerino-franco-spagnolo mister H.H.

Paolo Bertoldi

Tifosi alle stelle, Bernardini prudente

L'allenatore dei rossoblù è uomo saggio e cerca di frenare lo scatenato entusiasmo dei tifosi - Si accontenta (per ora) di aver portato la sua squadra tra le «grandi» - Domenica prossima mancheranno Fogli e Nielsen

Dal nostro corrispondente

Bologna, martedì sera.

Gli sportivi bolognesi sono in estasi per la grande vittoria sulla Juve. La partita è ancora al centro delle discussioni, e domenica mille fila e tanti non si è parlato d'altro e le prime edizioni dei quotidiani sportivi bolognesi sono andate letteralmente a ruba. Un vero assalto alle edicole all'interno delle stazioni, con pericolosi intasamenti di piazzale e delle strade adiacenti al punto da richiedere l'intervento di squadre di vigili urbani...

Si parla meno apertamente di scudetto, e le delusioni passate anzichè attenuare le ambizioni dei tifosi e metterli sulla strada della prudenza, sembrano al contrario dare maggiore carica alle speranze. La spiegazione è semplice. Si era sempre detto che il Bologna non avrebbe potuto raggiungere il prestigiosi traguardo mancandogli la continuità e l'autorità delle squadre. Le si rimprovera, insomma, non campagne non avere vinto, ma tecnicamente sia paradisiaramente. Tutti ripetuti erano li ad avvalorare questa tesi. Il Bologna si era infatti già trovato in testa alla graduatoria negli ultimi due tornei, era stato in lizza per lo scudetto, ma ogni qualvolta gli si era presentato un grosso ostacolo, aveva capitolato. Tanti ricordare che nella passata stagione aveva regolato alle grandi, e cioè all'Inter, al Milan alla Juventus, tutti i punti in palio ma nell'andata che nel ritorno.

Erano proprio questi confronti diretti, sempre perduti, a costituire un limite insormontabile per le ambizioni rossoblù. Il Bologna non era una «grande» e questo diceva-no tutti, unanimente fuorchè concordi nell'esaltare il suo gioco piacevole. Adesso la musica è cambiata: il Milan è stato quasi battuto (pareggio per autorete di Cappa all'ultimo minuto) l'Inter è stata fermata a Milano, la Juve è caduta a Bologna; e si può aggiungere anche la vittoria casalinga sulla Fiorentina, altrettanto importante. Si può dunque affermare finalmente che il Bologna è una squadrone. Ragion per cui — eccoci alle discussioni degli sportivi — si può seriamente sperare nello scudetto.

Bernardini però, pur nel trionfo, mantiene tutta la sua modestia: «Per lo scudetto c'è il Milan e ci sono anche Inter e Juventus. Dopo viene il Bologna. Per ora mi accontento di aver raggiunto il traguardo che mi ero prefisso: includere la compagine rossoblù nella ristretta élite delle "grandi". Da questo ormai, non ci possono essere discussioni».

Ma come mai la stessa squadra della passata stagione (con la sola eccezione del portiere) ha potuto trasformarsi fino a questo punto? Bernardini risponde: «I ragazzi sono cambiati ed hanno messo a frutto la esperienza del passato. Ho sempre detto che ci volevano almeno tre anni per preparare una grossa squadra. Ebbene siamo negli anni e abbiamo trovato un forte Portanier. Abbiamo anche raggiunto un equilibrio tattico attraverso appunto esperienze anche amare. Fogli è fortissimo, ora, dalla metà campo alla propria area. Bulgarelli e Haller si sono affiatati meravigliosamente con maggiore copertura alla zona. Bisogna dire anche che i miei uomini si sono liberati del complesso di soggezione. Non sono ancora del tutto maturi, ma ci si può accontentare...».

Aggiungiamo alle ragioni di Bernardini anche quella che riguarda il ritorno di Nielsen il quale questa domenica il fondo contro l'Inter. Fino a quel momento avevo segnato soltanto in due partite. Dall'incontro di Vicenza in poi con ha più sbagliato una domenica: sette reti in cinque partite consecutive e tutte determinanti. Il danese ha ormai conquistato la più assoluta fiducia da parte dei compagni che stavano snobbandolo, e ciò ha indubbiamente giovato al rendimento complessivo. La squadra dunque è in perfetta media, ha incassato pochissimo (record insieme all'Inter), ha segnato abbastanza e comunque con tranquillizzante continuità. Il momento è propizio; le due trasferte nel sud (Messina e Lazio) confermeranno lo stato di grazia del Bologna? Bernardini spera di sì anche se dovrà fare a meno di Fogli (per il quale era già stato previsto un turno di riposo) e di Nielsen.

Si mormora in giro che a Fulvio sarebbero pervenute offerte da parte della Juventus e dell'Inter. Bernardini ha smentito di avere avuto contatti con alcuno e ha dichiarato: «Sono più d'accordo, nella parola, con Dall'Ara. Per me sia equivale ad un impegno: se il presidente mi riconfermerà — e non faccio questione di cifre — rimarrò a Bologna, dove mi trovo benissimo».

Enzo Masi

La scheda del Totocalcio

1-X BARI (9) - MILAN (23). Il confronto di Bari è assai pericoloso per i sostenitori che hanno subito a Firenze la peggiore sconfitta del campionato.

X-2 CATANIA (9) - JUVENTUS (19). I bianconeri, dopo la gara di Coppa contro l'Atletico, impegnati sul difficile terreno siciliano, pareggeranno il pareggio.

1 INTER (19) - GENOA (13). E' questa una delle partite (quella con la Lazio è stata rinviata) sulle quali Herrera conta per riportare la propria squadra in testa.

2-X MESSINA (8) - BOLOGNA (21). Il compito dei rossoblù, in trasferta al sud come Milan e Juventus, appare non troppo difficile data la condizione di forma dell'ultima in classifica.

X MODENA (13) - FIORENTINA (16). I viola, protagonisti della più grossa sorpresa dell'ultima giornata, cercheranno a Modena il risultato utile.

1 ROMA (15) - MANTOVA (10). Per i giallorossi l'occasione è quanto mai propizia per tornare alla vittoria.

X-1 SAMPDORIA (11) - LAZIO (14). I blucerchiati sono in netta ripresa ma gli auguri sono avversari assai impegnativi.

X SPAL (10) - LANEROSSI (15). I vicentini hanno avuto un momento di crisi dopo il brillante inizio di campionato, ma con il pareggio di Roma sembrano essersi ben ripresi.

1-X TORINO (18) - ATALANTA (18). I granata sono alle prese con i guai della loro prima linea che, a metà campionato, ancora non ha ingranato. Contro i nerazzurri che praticano un gioco abbastanza aperto potrebbe essere la volta buona per segnare.

X CATANZARO (14) - LECCO (17). I lariani nella trasferta di domenica puntano a non perdere anzitempo contatto dalle altre aspir...nti alla promozione.

1-X PALERMO (13) - UDINESE (15). I rosanero fermati dall'Alessandria sulla 0-0 contenteranno di rifarsi contro i bianconeri friulani.

2 CROSSETO (16) - PISA (18). I pisani, contro gli ultimi in graduatoria, dovrebbero aver buon gioco.

X TARANTO (11) - LECCE (14). Il derby pugliese si presenta assai equilibrato.

Munita dei Conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari

Felicita Daima nata Terazza

Ne danno il doloroso annuncio: il marito Giuseppe, i figli: Antonio con la moglie Caterina Terazza, Rosa col marito Giuseppe Massaro e figlio Fernanda, sua diletta figlioccia, cognata, nipoti e parenti. Un grato particolare e un vivo elogio al dott. Clemente Adriano Bisatti per le amorevoli cure prodigatele. I funerali oggi 31 corr. ore 14,30 da via Pressenda 25, indi la cara salma verrà trasportata a Moncalieri. Per espressa volontà dell'Estinta non fiori ma opere di bene.

— Torino, 30 dicembre 1963.

Il nipote Giuseppe Terazza e famiglia, partecipa con vivo cordoglio la dipartita della cara Madrina

Felicita Daima

— Torino, 30 dicembre 1963.

La famiglia Antonia Matano partecipa al dolore del cognato Antonio e famiglia per la perdita della cara

Mamma

— Torino, 30 dicembre 1963.

I nipoti Carlo Torasso, Margherita Peyrani e Giuseppina Bruno, con la rispettive famiglie, ricordano con rimpianto la cara zia

Felicita

— Torino, 30 dicembre 1963.

Le famiglie:
Francesco Varetto
Felice e Giuseppe Varetto
Teresa Varetto Bocardo
Clemente Clerico
Caterina Gemin Vigliani
Antonio Elia
Vittorio Perla
partecipano al dolore della famiglia Daima per il decesso della compianta

Felicita Daima nata Terazza

— Torino, 30 dicembre 1963.

Famiglia Clerico si unisce al dolore della famiglie Daima e Massaro per la perdita della

Mamma

— Torino, 30 dicembre 1963.

I nipoti Dalosa, Actis, Mistretti si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della zia

Felicita

— Torino, 30 dicembre 1963.

La famiglia Enrica Merlo prende parte al dolore della famiglia.

Dirigenti e Collaboratori del Servizio Centrale Antincendi FIAT partecipano affettuosamente al dolore del cav. Tersilio Brussaco per la scomparsa del suo caro papà

MARESCIALLO

Ernesto Brussaco

che per lunghi anni e fin dalla fondazione avrebbe quale ispettore la sua preziosa, indefessa opera al Corpo dei Vigili del Fuoco Fiat.

— Torino, 31 dicembre 1963.

Si uniscono profondamente commossi i Funzionari anziani e Vigili del Fuoco aziendali Fiat.

— Torino, 31 dicembre 1963.

La Pensionanza fra Pompieri di Torino partecipa al dolore pel decesso dell'ex

MARESCIALLO

Ernesto Brussaco

— Torino, 29 dicembre 1963.

Giulio Paolo Brussaco e famiglia, partecipano al lutto del cugino Tersilio per la perdita del padre

Ernesto Brussaco

— Torino, 30 dicembre 1963.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Giordano

Pensionato ATM

Addolorati ne annunciano: la figlia Piera col marito dott. Marco Bosco e gli adorati nipotini Clara ed Emilio, fratello, sorella, cognati e parenti. Funerali oggi 31 corr. ore 15 da via Chiabrera 37. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 dicembre 1963.

La famiglie: Cadelli, Bianchetti, Gaia, Barutto, partecipano al dolore della famiglie Giordano e Bosso.

Guido Bardesono e famiglia partecipano al dolore degli amici carissimi dott. Marco e Piera Bosso per la perdita del

Papà

— Torino, 29 dicembre 1963.

E' spirato nella grazia del Signore

Pierino Robioglio

d'anni 56

Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa Peretti con la figlia Anna Maria, i fratelli Edoardo e Cesare e le sorelle Maria, Rosetta, Teresa con le loro famiglie, la cognata Innocenza Peretti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 31 dicembre alle ore 14,30 partendo da Corso Novara, 15. Non fiori ma preghiere e opere di bene.

— Brusnengo, 30 dicembre 1963.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Armando Faletti

Assicuraz FIAT

Addolorati ne annunciano le moglie, il figlio Renzo, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. La cara Salma partirà oggi alle 14 dall'Ospedale Mauriziano per Cuneo ove avverrà il funerale. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo oggi 31 dicembre partenza ore 14 dall'ospedale Mauriziano c. Re Umberto 103 e da La Loggia ore 15.

— Torino, 31 dicembre 1963.

E' mancata ai suoi cari

Maria Boffano

Ne danno il doloroso annuncio il fratello, la sorelle, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 1 gennaio alle ore 8,45 partendo da corso Vittorio Emanuele 52, indi la cara Salma proseguirà per Asti per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma preghiere. La presente per ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 1963.

Cristianamente è mancata

Teresa Cordara ved. Pagliasso

L'annunciano addolorati il fratello, cognata, nuore, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo oggi alle 14 dall'Ospedale Gradenigo via Ricasoli 7.

— Torino 31 dicembre 1963.

Il 26 corr. è mancata

Caterina Moretti ved. Cacciamatti

A funerali avvenuti ne danno il mesto annuncio la figlia Carla con il marito ing. Aldo Vassioni e i nipotini Daniela e Marco.

— Torino 31 dicembre 1963.

Il Presidente ed i Consiglieri di Amministrazione dell'Opera Pia Ospedale San Luigi Gonzaga di Torino, prendono viva parte al dolore che ha colpito il dott. Timoteo Nobile per la perdita della nuocra signora

Maria Giraudo

— Torino, 30 dicembre 1963.

Nel secondo anniversario della scomparsa del compianto

Giovanni Pisletti

la famiglie lo ricorda a parenti e amici con immutato dolore. La Messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa di N. S. della Salute, via Vibò 20, il 2 gennaio alle ore 8,30.

— Torino, 31 dicembre 1963.

Nel 2° anniversario della perdita del compianto

Pietro Baffa

la moglie e i figli con lo stesso amore e rimpianto di allora lo ricordano. La Messa 2 gennaio ore 8,30 SS. Nome di Gesù.

— Torino, 30 dicembre 1963.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia dell'indimenticabile

Giorgio Parlino

toccata nel cuore dall'imponente tributo di affetto dedicato al caro Estinto ringrazia senza distinzione alcuna, scomunendoli nella sua imperitura riconoscenza, tutti quanti, persone ed enti, con partecipazioni di ogni sorta le furono vicini nella straziante circostanza.

— Asti, 29 dicembre 1963.

E' mancato ai suoi cari l'anima buona della signora

Adalgisa Grigolo ved. Tagliapietra

Lo annunciano i figli Guglielmo, Piero, Gianni, Luigi, Maria, con le rispettive famiglie. La cara Salma è giunta al Cimitero Generale di Torino verso le ore 11 del giorno 31.

— Torino, 31 dicembre 1963.

Il Personale dell'Impresa Costruzioni Conduzioni Termiche partecipa al dolore del suo titolare comm. Piero Tagliapietra per la perdita dell'adorata mamma

Adalgisa Grigolo ved. Tagliapietra

— Torino, 31 dicembre 1963.

Marcello Fiorelli e famiglia partecipa con profondo cordoglio la perdita della signora

Adalgisa Tagliapietra

mamma del carissimo amico Guglielmo Tagliapietra.

— Torino, 30 dicembre 1963.

Rita Ellena e Pina Airaldi partecipano al dolore del signor Guglielmo Tagliapietra per la scomparsa della mamma signora

Adalgisa Tagliapietra

— Torino, 30 dicembre 1963.

Il Personale tutto della Ditta C.C.C. Tagliapietra e Zil partecipano la morte della signora

Adalgisa Tagliapietra

madre del signor Guglielmo Tagliapietra.

— Torino, 30 dicembre 1963.

La famiglia Lacha partecipa con profondo dolore al lutto del caro amico Guglielmo Tagliapietra per la scomparsa della

Mamma

— Torino, 30 dicembre 1963.

Ubaldo e Zilla Ciabatti si uniscono commossi al grande dolore degli amici Tagliapietra, per la morte della loro cara

Mamma

— Torino, 30 dicembre 1963.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Attilia Pacot n. Brunetti

Ne danno il doloroso annuncio il marito Mario, la figlia Mariella, papà, sorella, suocero, cognati e cognate, nipoti, zii, parenti tutti. Un grazie particolare al Dott. Enea Brignoni per le assidue ed amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 1 gennaio ore 8,45 da via Cibrario 21, indi la cara Salma sarà trasportata a Rairempre. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 1963.

I Dipendenti della Soc. Pacot di Cesana Canavese partecipano al dolore del Capitolaro sig. Mario Pacot per la scomparsa della sua adorata

Consorte

— Cesana, 30 dicembre 1963.

La Presidente, le Insegnanti della scuola Fra di Bruno con le Consegne di Moriella partecipano al dolore.

Elsa Radotta e Fulvio piangono la cara

Attilia

— Torino, 30 dicembre 1963.

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Teresa Colli nata Gallino (Gina)

Ne danno il triste annuncio il marito Gino, la sorella Lina Carolo col marito, gli amati nipoti, papà e mamma Vincenzo e Anna Colli, zio, cugini, parenti tutti e gli affezionati amici Anna Cantaldi ed Ettore. I funerali oggi 31 alle ore 15 da corso Trapani 54. La presente serva di ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 1963.

Prendono viva parte al dolore di Gino gli amici

Lucia e Giuseppe Bianco
Rosi e Franco Bellomonte
Fede e Alessandro Salloni
Prof. Andrea Campi e signora
Rita e Felice Geracane
Ing. Labruna e signora
Irene e Felice Lodi
Rita e Remo Migliore
Prof. Carlo Musso e signora
Tilde e Giuseppe Pigino.

Serenamente si è spenta

Elena Davito-Cara ved. Barale

Ne danno il doloroso annuncio cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 da via Sebastiano 29.

— Torino, 31 dicembre 1963.

Nina e Cesare Delfino prendono parte al dolore dei familiari.

Il giorno 29 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Bianca Pacchioni in Pacchioni

Ne danno il triste annuncio il marito Guglielmo e la figlia Anna. I funerali avranno luogo il giorno 2 gennaio alle ore 9,30 partendo da via G. Petroni n. 8 per la chiesa parrocchiale di S. Sigismondo.

— Bologna, il 31 dicembre 1963.

Improvvisamente mancava ai suoi cari

Rosa Pilotto fu Francesco

Ne danno il triste annuncio il fratello Giuseppe, Battista, Maria e consorte, nipoti e parenti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo oggi 31 dicembre partenza ore 14 dall'ospedale Mauriziano c. Re Umberto 103 e da La Loggia ore 15.

— Torino, 31 dicembre 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Bocca

Assicuraz FIAT

Addolorati l'annunciano la moglie Angela, la figlia Mariuccia, il genero Mario, il fratello Pietro, la moglie Rita, i nipoti Giovanni e Caterina. I funerali avranno luogo martedì ore 16, via Martorelli 14.

— Torino, 31 dicembre 1963.

Le Standard Oil Company di Cleveland, Ohio (Usa) partecipa al lutto della Famiglia per l'immatura scomparsa del

Dott. Alfonso Liguori

Direttore Centrale della Romiana S.p.A.

avvenuta il 25 dicembre 1963.

— Torino 31 dicembre 1963.

E' mancata ai suoi cari

Ermenegilda Degiorgis nata Marchisio

Ne danno il doloroso annuncio figli, figlie, nuore, generi, nipoti, sorelle e parenti tutti. Funerali in Pisa d'Asti martedì 31 dicembre.

— Torino, 30 dicembre 1963.

Il giorno 28 dicembre mancava all'affetto dei suoi cari

Teresilla Cerruti in Cisohino

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito, la figlia e genero.

— Tonengo d'Asti, 31 dicembre '63.

1948 1963

Nel 15° anniversario, moglie e figli ricordano con immutato affetto la nobile figura del

N. H. PROF. DOTT.

Raimondo Foti

e quanti Lo conobbero e Lo stimarono.

— Torino, 31 dicembre 1963.

1-1-1963 1-1-1964

Angelo Alberio

Moglie e i suoi cari lo ricordano.

— Torino, 31 dicembre 1963.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Santarelli, Fantini e Mombretti, profondamente commosse per la grande dimostrazione d'affetto e di stima tributate agli indimenticabili

Sandro, Annamaria e Ornella Santarelli-Fantini

ringraziano tutti coloro che con fiori, con scritti e con la loro presenza hanno voluto rendere l'estremo saluto ai cari Scomparsi. La Messa di trigesima verrà celebrata nella Chiesa di S. Giuseppe, in via S. Teresa, il giorno giovedì 16 gennaio alle ore 10.

— Torino, 31 dicembre 1963.

Continua a pag. 13

Gli amori di Luigi XV

Il fazzoletto

XVII — *Dopo essere stata invitata in modo brusco a lasciare il re mentre questi era gravemente ammalato a Metz, Marie-Anne viene nuovamente sollecitata dallo stesso Luigi a ritornare a Versailles e riprendere il suo posto a corte. La notizia solleva sorpresa e malumore non solo fra l'aristocrazia, ma anche fra il popolo che critica aspramente il sovrano per le sue continue infedeltà. Però Marie-Anne muore poco dopo di febbre infettiva e Luigi getta gli occhi su un'altra graziosa creatura, Mme Le Normand d'Etioles.*

In occasione delle nozze fra il Delfino e l'«infanta» Maria-Teresa, si organizza nel castello di Versailles un grandioso ricevimento. Il Delfino è travestito da giardiniere, la Delfina da florista. Corre voce che Luigi si sia a sua volta travestito da «re dei tassi» (un albero simile all'abete bianco). Le dame che sognano di conquistare il cuore di Luigi, rimasto libero dopo la morte di Marie-Anne, tentano di individuarlo fra i numerosi ospiti, ma non è impresa facile. Altre sette persone si sono travestite, come Luigi XV, da alberi fronzuti. Mme Portail, dama molto nota in tutta Parigi per i suoi fa-

scili amori, tenta anch'essa di scoprire chi degli otto sia il re. Ad un tratto essa pensa d'esserci riuscita perchè la voce di uno sconosciuto cavaliere è la medesima del re. Il misterioso personaggio invita la bella dama a seguirlo in un appartamento situato vicino a quello di Luigi. Non vi sono dubbi, è proprio lui. Mme Portail non si lascia pregare e concede allo sconosciuto le sue grazie. Ma quando essa ridiscende in giardino s'accorge di avere preso un abbaglio: il sovrano è lì, sorridente e senza maschera. Ma chi era allora il cavaliere misterioso? Semplicemente uno degli scudieri del re, il signor de

Bridge. A pochi passi da Luigi c'è una dama mascherata vestita di un bellissimo abito rosa. Luigi le si avvicina cauto e la prega di togliersi la maschera. Quest'ultima accetta: essa è Mme d'Etioles. Luigi tenta di prenderla fra le braccia, ma la dama fugge lasciando cadere il proprio fazzoletto. Il re lo raccoglie e lo rilancia verso la donna. Un cavaliere che per caso si trova vicino alla coppia pronuncia turbosamente questa frase: «Il fazzoletto è gettato!». All'indomani nuovo ballo mascherato nella sede del Municipio. La confusione è enorme tanto che il Delfino e la sua giovane sposa lasciano la

grande sala da ballo poco dopo l'inizio delle danze. Il re arriva con molto ritardo, in incognito. Con lui è il duca d'Aiguillon. Luigi indossa un domino nero. Poco dopo un altro domino nero gli si avvicina: è la graziosa M.me d'Etioles. La coppia s'allontana dalla sala e si ritira in una stanza attigua. Lì, per la prima volta, Luigi può stringere a sè quella donna di cui si sente già follemente innamorato e baciarla sulle labbra. Poco dopo Luigi e la sua bella lasciano il Municipio. Congedandosi dalla sua nuova fiamma, il re le chiede: «Dove posso rivederti?» e «Da mia madre» risponde pudicamente Madame d'Etioles.

SEGUE: Reginetta

IL FANTASMA DELL'OPERA

di GASTON LEROUX

XLIX-L. — *L'atteggiamento mantenuto da Raoul durante il colloquio ha fortemente contrariato la Daaé. Essa si sente offesa e amareggiata per tanta incomprensione proprio da parte dell'uomo che le si era dimostrato così devoto.*

Ma anche il visconte è visibilmente irritato. Egli vorrebbe rincorrere Christine e scusarsi, tuttavia sente di non poterlo fare. Il dubbio che quella donna si prenda gioco di lui lo riempie di stizza. Con passo lento e l'animo pieno di tristi pensieri Raoul, si dirige verso la locanda. Maugis un boccone in fretta. La locandiera, nel frattempo, gli riferisce che la Daaé si è ritirata nella sua camera. «Essa ha chiesto di non essere disturbata per nessun motivo». Con queste parole la locandiera si congeda dal visconte, il quale si ritira a sua volta. Raoul è sul punto di mettersi a letto quando avverte nel corridoio un rumore di passi «Chi può essere?». Aperta la porta senza fare rumore, il visconte ha appena il tempo di scorgere un'ombra. E' Christine, che avvolta in una pelliccia, sta dirigendosi verso il

Tutta sola, essa prende la strada che conduce al cimitero. Sarà romantico — dice fra sè il visconte, — ma recarsi a pregare a mezz'ora presso una tomba è alquanto insolito». Giunta al cancello del cimitero, la giovane lo scosta lentamente. Questo gira sui cardini con un cigolio. Il visconte la segue in distanza senz'essere visto. La donna si ferma presso una tomba e s'inginocchia. E' quella di suo padre. Trattenendo il respiro Raoul segue la scena. Ma ecco all'improvviso una musica dolcissima colpire le sue orecchie. Raoul, nascosto dietro una grossa pietra tombale, non perde un attimo di vista Christine. Nel frattempo essa si è inginocchiata e ascolta come in estasi quella melodia dolcissima. Con il capo chino e gli occhi pieni di lagrime, essa continua a pregare sulla tomba del genitore. Il visconte non si rendersi conto di quanto sta avvenendo a pochi passi da lui. Quella musica è l'aria preferita da Gustave Daaé, non vi sono dubbi. (Continua).

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 160 per parola

(Continua da pag. 6)

ABBIAMO tolo 1100 lusso, 1200, 1100 familiare, 103 pulmino, 600, 500. Saluzzo 52, telefono 80-632.

AL 44 di via Vigone traverse qualunque tipo di vetture. Visitateci.

ALFA ROMEO GIULIETTA TI, GIULIA TI, 1600 SPRINT GRAN TURISMO, DAUPHINE FRENI A DISCO, PERMUTE, PRONTA CONSEGNA, PAGAMENTI DILAZIONATI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 48. TELEFONO 547-209; C.SO TRAPANI 71, TEL. 383-543. O712

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange, via Lagrange 13, telefono 528-652. Vasto assortimento automobili ogni tipo. Permute, rateazioni. O939

ALL'AUTOSALONE Assolo, 5, Maurizio 69, tel. 677-253. Patrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni. O589

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia recentissima. Corso Francia 341.

ALL'AUTOSALONE Monviserio, Pettarca 6, telef. 651-501 Simca 1300, 2300 S, Giulietta spider, TI, Innocenti spider, Perache, Volkswagen, Break Citroen, 1300, 1500, 1100, 600, 500, furgoni 600, 1100, Innocenti IM 3. O553

APPIA Vignale cabriolet capotella rigida perfetta vendesi 730.000. Telefonare 673-284. A133247

APPIA 1ª-3ª coupé, Fulvio lussuriero, Flavia berlina coupé, Giulietta spider, Fiat 1500, 1800 S, Aurelia B 20 S 24, Citroen ID, BMW, IM 3, Montegrillo corso Duca Abruzzi 10 Servizio Lancia, telefono 547-485.

APPIA 3ª serie, 103 1958. Giulietta TI 1962 unico proprietario vendo Silvio Pellico 31. O711

ARCIOCCASIONE vendo bellissima 500 C motore da rodare. Telefonare 798-956. A131930

ASSORTIMENTO Volkswagen Porsche 1300, Giulietta, 1600, 1300, 1100, 1100 E, 600 D, N 500, Simca, Dauphine, Peraberi, Triumph TR3, furgoni 600 D, 500 C, Romeo, Saluzzo 29. O873

AUTOAGENZIA Condor, corso Tassoni 4 bis, dispone vasto assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo. Vetture aziendali, vetture dipendenti. Telefonare 510-462. O242

AUTOVOLEGGI all'Autogiacosa noleggi senza custodia 1100, 600, 500, vetture in garanzia 500 oltre 24 ore fino 1800. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Isabella 32, 1600, 1300, 1100 D, 600 D, Pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 376-931. O983

AUTORIMESSA vende causa chiusi 500, 600, 103 eventuale permuta con vettura o scooter rateazioni. Telefonare 687-514. O641

AUTOSALONE Aurora vende permuta rateizza Triumph Italia, Appia Zagato, Giulia, Giulietta sprint, T. I., Appia I-II-III serie, Fiat 2100, 1200, 1100 familiari, multiple 500, 500 Giardiniera, macchine vetture e panoramiche. Corso Palermo 85, telefono 233-992. O457

AUTOSALONE Valentino, via Montel 30. Vasto assortimento vetture ogni tipo nazionali ed estere eventuali permute, sul vostro interesse visitateci. O830

AUTOSALONE Valentino, via Montel 30 traverse: Fulvia 4 mesi, Giulia 6 mesi, 1500 coupé (Deza) 1961, 1300 nuovo, 1300 4 mesi, Appia spider con capotella, Austin combinata ultime, nuova. Vendite con eventuali permute. O830

AUTOSALONE vende, permuta, rateizza: 500 giardiniera '61, 600 tutti i tipi, Fiat 1500 spider '60, Ford Consul '61, R.4L in garanzia Francesco da Paola 46, telef. 547-209.

BOCCETTI, via Madama Cristina 68, telefono 60-819, compera vende cambio vetture nuove, accessorie. Garanzie, rateazioni. O450

CAMIONCINO e furgone Corsaro pronta consegna portata oltre 3 q.li, prezzo minimo anticipo, rateazioni sino a 30 mesi senza cambiali. Telefono 326-232, via Barletta 135 interno cortile O792

CITROEN Ami 6 cilindrata 600 ottimo, occasione vendo: Citroen, corso Vittorio Emanuele 209. O591

CITROEN, corso Vittorio Emanuele 206, dispone occasioni, garanzia Citroen DS da ottocentomila e un milione novecentomila. Permute, rateazioni. O591

COMPERIAMO, vendiamo prenotimo, permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Corso Mercadanti 19.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O758

COUPÉ 1500 1962 Giulia sprint sominuova vendo rateizzando. Telefonare 60-696. O711

DA MONTICONE, PETRARCA 6, TELEFONO 651-501, VASTO ASSORTIMENTO USATO. PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN LUNGHE RATEAZIONI O553

FULVIA disponibile km 6500 vendesi. Telefonare 384-606.

DIVERSE spider, sprint, Giulietta coupé 1300, 1500, 750, Prinz, vendiamo permutiamo. Vigone 44.

FAMILIARE 1300, familiare 1103, Bianchina panoramica vendo permuto. Telefonare 510-462. O772

FIAT SAVA COMMISSIONARIA SALCAR C.SO UNIONE SOVIETICA 91 VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI NUOVI ET USATI, ESPOSIZIONE PERMANENTE, LUNGHE RATEAZIONI, ASSISTENZA.

FIAT-SAVA commissionaria, via Nizza 30, telefoni 652-652, 652-863. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, lussuose. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FIAT 500, 600, 1100, 1400, Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 12. O531

FIAT 1800 B come nuova Volkswagen 1961 vendo privatamente. Telefonare 60-094. O711

FIAT 500, 600, 1100, 1400, Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 12. O531

FIAT 1800 B come nuova Volkswagen 1961 vendo privatamente. Telefonare 60-094. O711

FORD Taunus 17 M, cc. 1500, 1700 e 1758 TS, patrete acquistare con minimo di L. 269.000 in contanti più rateazioni 30 mesi senza cambiali. Italcar Concessionaria, corso Giulio Cesare 202, telefono 237-777.

FORD Taunus 12 M cc. 1200, potete acquistare con L. 211.000 contanti più rateazioni 30 mesi senza cambiali. Italcar Concessionaria, corso Giulio Cesare 202, telefono 237-777.

GARANZIA e facilitazioni di pagamento senza cambiali su vetture d'occasione troverete alla Ford Assetto, via Barletta 133, telef. 326-232, disponibili sulla 17 vendute: Austin Cortina, Consul 315, Taunus 17 M berlina e familiare, 600, 1100, furgone 600, Dauphine.

GIULIETTA TI '61 bellissima vendo privatamente. Telefonare 688-719.

INNOCENTI-AUSTIN nuova A 40 S, berlina e combinata, motore 1100, più potente, più veloce, più bella, prenotazioni, permute, rateazioni, sistema presso Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, telefono 347-173; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-900.

INNOCENTI A 40 berlina e combinata occasioni con garanzia vendo Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telefono 347-173. O198

LANCIA Autosalone dell'usato, Corso Francia 341, telefono 796-410.

MULTIPLA 9 posti fine 1961 nuovissima privatamente vendo. Telefonare ore pasti 774-525.

OCCASIONE causa trasferimento privato vendo 1300 Fiat 1962, Cortina Ford 6 mesi, Arianne 1960 perfetta. Telefonare 796-436. O853

OCCASIONI! Occasioni! Assortimento vetture: Giulietta, Dauphine, 600, R.4L, 1100-103, sprint. Corso Trapani 71, telefono 383-543.

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. O758

OTTIMO 103 1954 privato vende. Telefonare 383-756. A132084

PANHARD modello 1964 bello assai L. 9520 consume minimo, immenso spazio. Vendita rateale. Panhard Citroen, corso Vittorio Emanuele 206. O591

PRIVATO urge vendere causa matrimonio Giulietta T.I. 1961 bellissima. Telefonare 778-879. O864

PRIVATO vende Appia prima serie a gas. Telefonare 774-253.

PRIVATO vende cambia rateizza 1200 1960 perfette ordine. Tel. 277-602.

PRIVATO vende macchina 600 D 9 mesi come nuova. Tel. 601-310.

PRIVATO vende 600 8 mesi. Telefonare 684-495. A131241

PRIVATO vende 600 fine '55, 200.000 ottimo stato. Tel. 678-342.

PRIVATO vende 500 D sei mesi perfetta. Telefonare 297-436.

PRIVATO vende privato 500 ottimo stato motore nuovo 260.000 trattabile. Telefonare 486-858.

PRIVATO vende 600 D sei mesi. Telefonare 284-145 dopo ore 16.

PRIVATO vende 600 sei mesi. Telefonare 375-530. A131216

PRIVATO vende 1100 km. 26.000 ottimo, lire 270.000. Telef. 251-381.

PRIVATO vende 1100 speciale 1962 unico proprietario ottime condizioni. Telefonare 663-618. A132468

PRIVATO vende 1100 '58 a 500 bellissima visibili via Baretti 35, Moretti. O879

RATEALMENTE 1500, 750.000; 1100 D, 780.000; spider 1600 pochi mesi, Appia II, Appia III 720.000, 600, 500. Assortimento. Telefonare 20-805. O938

REGALIAMO più usato a minor consumo acquistando Cortina, Ford Alpitto, corso Principe Eugenio 8, corso Belgio 106, via Barletta 133. Prove anche mattinate festivi, minimi anticipi, rateazioni 30 mesi senza cambiali. O792

RENAULT R 4L R 8 PERMUTE, PRONTE CONSEGNE, PAGAMENTI DILAZIONATI. SCAT, SAN FRANCESCO DA PAOLA 48. TELEFONO 547-209; CORSO TRAPANI 71, TELEFONO 383-543. O712

ROULOTTE Roller ultimo settimana sconto autunnale Centro Piemontese Roulotte. Telefonare 844-078. Montcalieri. O916

SIMCA Simca, consegne pronte Autosalone Teatiero, Roma 237 bis, telefono 42-535. O895

SIMCA 1000 nuova, 1300 nuova. Autosalone Valentino, via Monti 30.

SIMCA 1000 veramente ultima vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 10. O551

SIMCA 1000, 1300 GL, nuove, pronatalati alla Locusta, Fratelli Lavera, Concessionaria per Torino, consegne sollecite, Corso Peschiera 342, telefono 750-436. O853

SPIDER 1500 S perfetta vendo. Telefonare 20-200. A131924

SIMCA 1300 GL prove, prenotazioni Renata Mercante Concessionaria per Torino, via Cigna 93, tel. 237-717, 277-389. O303

TRIUMPH, la vettura di classe, ricambi, assistenza: Carabieri, Nizza 35.

UNA Lancia per voi la troverete in corso Francia 341, Telef. 796-410.

VENDESI Giulietta TI novembre '61 grigio fumo. Telefonare 778-879.

VENDESI privato Fiat 600 L. 380 mila. Telefonare 321-240.

VENDO autocarro Hanomag nuovo motore diesel gli 25 da consegnare. Corso Ferrucci 80. O511

VENDO bellissima 600 '55 vari sconti bili, 5000 chilometri. Tel. 514-418.

VENDO 500 D 9 mesi grigio medio a privato. Telefonare 252-536.

VENDO 1100 L, 6 posti, ottimo stato. Telefonare 777-325 ore pasti.

VOLETE cambiare la vostra Vespa con auto. Cavalieri, Nizza 35.

VOLKSWAGEN PORSCHE CONCESSIONARIO GRAZZI CONSEGNA IMMEDIATA ASSISTENZA COMPLETA SEDE UNICA SALUZZO 38.

VOLKSWAGEN, Porsche Concessionaria Autogarevini, agevolazioni, cambi, taglianci. Via Massimo 25, telefono 376-546. O436

VOLKSWAGEN PORSCHE CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO 383-772. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.

VOLKSWAGEN vendita, Volkswagen assistenza. Volkswagen carrozzeria. Concessionario Pastorino, corso Sebastopoli 227, tel. 383-060, 327-435. Esposizione corso Giovanni Agnelli 24, telefono 326-316. O944

VOLKSWAGEN 1500, 8 mesi, perfetta vendesi. Telefonare 589-327 ore pomeridiane. O436

VOLTURIAMO: 500, 8400; 600, 11.800; 1100, 14.900. Autoagenzia Pietro Micca 12, telefono 42-639.

500 Bianchina vendesi ottime condizioni. Telefonare 887-514. O641

500 D 8 mesi am. 8000 vende privato 360.000. Telefonare 369-979.

500 '60 ottime condizioni vendo 230 mila. Telefonare 723-825.

500 D, 6 mesi vendesi. Tel. 667-804.

500 C '57 bellissimo privato vende 115.000 altrame. Telef. 721-885.

500 D 9 mesi ottime grigio chiaro vendesi urgentissimo. Tel. 250-295.

500 C ottimo stato 110.000 vendo. Telefonare 722-828. A133528

500 D mesi 8 assurra vendo private. Telefonare 388-855 dopo le 16.

600 d'occasione vendesi. Telefonare 589-337, ore pomeriggio.

600 D nuova, vinta in fallirle, libera scelta colore vende. Tel. 767-876.

600 D chiaro km. 6000 vendo 535 mila. Telefonare 389-268.

600 D sei mesi privato vende. Telefonare 580-246 ore pasti.

600 '60 ottimo 350.000 vendo, 600 mesi nove 530.000 rateizzo. Telefonare 793-297. A132815

600 D 6 mesi verde vendesi 570.000. Telefonare 332-452. A131703

1100 familiare 1960 in garanzia vendesi. Telefonare 687-514.

1100 D grigio topo 5000 km. Telefonare 799-356 dopo ore 20.

1100 D semestrale assurra come nuova, vendo. Telef. pomeriggio 340-439.

1900 '62 vendo rateizzando. Alfa 1960 super bellissima 350.000. Telefonare 793-297. A133543

CICLI MOTO SPORT L. 160 per parola

GRANDE concorso premi da Gimca-Covolo acquistando anche ratealmente articoli sportivi, biciclettine e automobiline. Giulio Cesare 159.

LAMBRO 4-5 quintali, 10.000 mensili. Permuto, buone occasioni. Piazzale, Principe Amedeo 11.

MOTOCARRI motoleggeri occasioni Guzzi Ercole ribaltabile Ercolino cambi rateazioni. Gino, Antonia Cecchi 57, telefono 278-951.

MOTOFURGONCINI Ape pronte consegne rateazioni da 10.500, occasioni vantaggiose. Cavallo, Giulio Cesare 157, telefono 857-135.

OCCASIONE vendesi motoscafo Mariarn 46 come nuovo. Lavatelli, Lanzo 40. A132207

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, maggiolini, Cirevegno, Racconigi 124 bis, tel. 31-737.

ARMADI laccati e normali, assortimento. Frutelli Crupidi tubolerianti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-916. O420

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Fabbrica mobili vitre commercio vende a prezzi abolendi tivi, applicatissimi Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE, matrimoniali 87.000, cucine 39.000. Lagrange 29 (cortile); Principe Amedeo 11. 01102

BELLISSIMI cocker, pastori tedeschi, con pedigree vendo Canerie, Nizza 90 telefono 687-683. A132368

CINEPRESE proiettori apparecchi fotografici binocoli tedeschi giapponesi vendita diretta migliori condizioni. Cambi, riparazioni. Martucci, c. Vittorio 52, telefono 510-589.

CONFRATELLI San Vincenzo ricevono offerte gratuite radio occasione, indumenti, giocattoli famiglie bisognose. Conferenza Parrocchia N.S. Pace, Malone 19, telefono 273-815.

CUCCIOLI barboncini boxer terrier vendo. Via Principe I, tel. 334-610.

DISPONGO cuccioli collie (pastore scozzese). Franco Simone, via Frejolli Giuliano 18, Pinerolo (Torino).

FRANCOBOLLI collezione Italia, pacci italiani, mondiali qualsiasi importanza, acquistansi. Telefonare ore ufficio 544-297. A133535

FUNZIONARIO causa trasferimento svende televisore imballato grande marca. Telefonare 873-520.

GRANDE concorso premi da Gimca-Covolo acquistando anche ratealmente articoli sportivi, biciclettine e automobiline. Giulio Cesare 159.

LASSI pastori tedeschi validi lavoro vendo piccoli medici. Tel. 427-183.

MACCHINE maglierie Weber automatiche superiori sfilatissa incontinenti bili. Guerriero, Monte di Pietà 16.

MAGLIERISTE! Super Capital, la più moderna, più perfetta, eseguo oltre duecento punti dimostrabili. Dipanatori, rimagliatrici, stiratrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nervo, Consolato 5, telef. 40-324. O276

MOBILI Canto lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. O746

MOBILI Casabella, vaste esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 2992

MOBILIFICI via Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Verdi 24 R, Praticano prezzi bassissimi. Approfittatene.

MOBILIFICIO Duerl, Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo, Via Riberi 5, Bianco Mela, telefono 81-358. O750

MOBILIFICIO S. Giovanni Ingrosso libero assortimento camere cucine soletti armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, telefono 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O16

OCCASIONE vendesi bellissima intarsiamobile stile 800. Tel. 527-517.

OCCASIONISSIMA privato vende camere letto pranzo moderne. Telefonare 652-040. A132799

OCCASIONISSIMA vendo, macchina maglierie come nuova Kaiser 12x100 con dispensatore elettrico presso mite. Rivolgersi Carrone Giuseppe, via Pietro Cossa 52/7, Torino.

OLIVETTI macchine scrivere calcolatrici, vendo, noleggio, ripare. Augusto, Cavour 8. O603

PELLICCE modelli eleganti, sportivi, stole, Lavorazione accurata. Cambi, liquidazioni. Corso Massimi 38, telefono 81-692. O214

PIANOFORTI assortimento marche mondiali nuovi, usati. Armonium. Capitani, Po 35, foto Università.

PIUMA d'oca e palline usate acquistasi. Telefonare 482-493. O399

PLASTICO irene Rivarossi 3,80 x 1,35, pieghevole, linea serea, vendesi. Telefonare 551-839 A132581

PRIVATO vende bella camera pranzo Rinascimento. Telefonare 362-175.

PRIVATO vende dipinte Emma Ciardi, Bussoline, Zolla, Michelotti, soprammobili. Telefonare 588-057.

SALOTTI poltrone divani letto riparazioni e liquidazione. Accademia Albertina 38. O415

SINGER, Norman, Pfaff zig-zag, applicazione mobiletti, motorini. Agogliate, Gioberti 1. O984

SVENDONSI bellissimi abiti mantelli collezione autunno inverno. Telefonare 365-252. A132916

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%, solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501. O923

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

TRENINO Martlin su plastico vendo. Telefonare dopo ore 18: 759-634.

USATO acquistasi mobile letto lungo libreria. Telefonare 775-486.

VENDO lavatrice Castor come nuova. Telefonare 382-153 ore 16-20.

VENDO matrimoniale barocco veneziano. Telefonare 765-120.

VENDO mobile lunghezza 2,50, tavolo rotondo, 4 sedie, scaffale libri. Tutto ottima rifinita fattura. Telefonare 527-390. A132643

VENDO stufa Cinel occasione. Telefonare 235-437. A131686

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975 Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 21649

Autocagno S. p. A.
Commissionaria **FIAT**
TUTTI I SERVIZI - VENDITA AUTOVEICOLI
CORSO GIULIO CESARE, 333 TEL.: UFFICI e OFFICINA 295.532 e 230.000 MAGAZZINO 287.509
OFFICINA RIPARAZIONI - RICAMBI - LUBRIFICANTI
VIA SILVIO PELLICO, 28 - UFFICI CENTRALI - TELEF. 60.000

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOILETTA - VIA ROMA 1
IL SUO ASSORTIMENTO... I SUOI PREZZI...

L'AQUILA E IL PANDA

Thomas Ruys

VII — *Il 12 ottobre 1825 entra nella rada di Salem, nel Massachusetts, un veliero mercantile, l'«Aquila». La nave, come pure i suoi occupanti sono in condizioni deplorevoli. L'«Aquila» è stata infatti abbordata da un battello pirata, il «Panda», la cui ciurma non solo ha spogliato l'equipaggio e i passeggeri della nave mercantile, ma ha tentato di affondarla mettendole il fuoco. Il capitano Butman, comandante dell'«Aquila», in un resoconto particolareggiato dell'attacco subito dalla sua nave e delle angherie e delle violenze di cui sono stati fatti oggetto i suoi uomini e i passeggeri. Egli racconta come l'«Aquila», che era partita da Galveston diretta a Boston, fosse stata messa a sacco dai pirati e dal loro capo Gibert.*

Dopo avere dato fondo al barlotto di rhum — prosegue il capitano Butman — quei manigoldi decisero che era venuto il momento di giocarsi le donne ai dadi. Poichè queste ultime erano cinque in tutto e gli aspiranti otto, tre di loro dovevano restare a bocca asciutta. I dadi incominciarono a rotolare su una vecchia cassa che fungeva da tavolino e, fra le grida e gli schiamazzi, quattro «prede» furono assegnate ai loro rispettivi vincitori. Restava l'ultima, la più graziosa

Isabella Martinez, figlia del ricco commerciante messicano. Giocata ai dadi anch'essa come le altre infelici, Isabella toccava in sorte a un grosso pirata di nome Juan Montenegro. Nel frattempo — prosegue il capitano Butman — la giovane si era inginocchiata sul ponte ad alcuni metri di distanza dai giocatori. Essa pregava e le sue invocazioni al cielo erano talmente accorate da fare pensare che fosse quasi in estasi e non si ren-

desse conto di quanto stava per accadere. Quando Juan Montenegro le si avvicinò piuttosto seccato con l'intenzione di farla sua, Isabella si alzò in piedi e, porgendo un crocefisso di avorio che teneva legato al collo verso il pirata, gli disse: «Per nostro Signore Gesù, per nostro Signore Gesù». A quest'invocazione Juan Montenegro si fermava interdetto e, non osando toccare quella piccola croce, arretrava rinunciando alla

sua preda. A pochi passi da lui, un altro pirata, tale Thomas Ruya, aveva seguito la scena in silenzio. Avvicinatosi a Montenegro, Ruya gli diceva: «Amico, non ti spiace se prendo il tuo posto?». «Niente affatto» rispondeva Montenegro, volgendogli le spalle. Allora Ruya s'avvicinava a sua volta a Isabella Martinez. A nulla valevano le invocazioni della giovane. In uno scatto d'ira Ruya strappava dal collo di Isabella la

piccola croce d'avorio e la scagliava in mare. A questo punto Isabella tentava di fuggire, ma Ruya la raggiungeva immediatamente e la stringeva a sè nonostante gli sforzi della giovane di svincolarsi. Le sue grida scatenavano schiamazzi da poppa a prua, tanto che lo stesso comandante del «Panda», Gibert, reso nervoso dalla scena, si portava presso Isabella brandendo un'ascia: «Se non la smetti di gridare — egli le diceva con voce rauca — ti spacco la testa come fosse un ceppo».

SEGUE: L'orgia

ULTIME NOTIZIE

Curioso esempio di costume sovietico

Autocritica d'un professore che trascurò la madre pubblicata dalle «Izvestia»

Lo stesso giornale in precedenza lo aveva aspramente criticato - Vi è stato anche un «processo» dei colleghi

Nostro servizio particolare

Mosca, martedì sera.

Un insegnante sovietico, il prof. Anatoly Befani, criticato dalla stampa per il suo comportamento verso la madre che moriva di cancro ha pubblicamente espresso il suo pentimento sulla *Izvestia*.

Il giornale, che ha una tiratura di quattro milioni di copie, aveva accusato il professore, che insegna meteorologia a Odessa, di aver completamente trascurato la madre ricoverata in un ospedale di Mosca perché ammalata di cancro. Negli ultimi tre anni e mezzo di vita, la donna non ricevette dal figlio né una lettera né una visita, nonostante il meteorologo si fosse trovato a passare per Mosca dopo aver accompagnato i figli che tornavano da una vacanza trascorsa in una località sulle rive del Mar Nero.

Le *Izvestia* avevano scritto all'indirizzo del professore: «*Non avete mai visto gli occhi sofferenti di vostra madre. Ma altri li hanno visti e credete, era impossibile guardarli senza provare pietà. Per i figli dovrebbe esservi qualcosa di immutabilmente sacro: la madre, sempre degna di amore e di rispetto*».

In seguito, le *Izvestia* hanno pubblicato una lunga risposta del professore il quale non soltanto avrebbe trascurato la madre, ma avrebbe anche divorziato e si sarebbe sposato con una giovane studentessa.

Il professore scrive che, a seguito del primo articolo delle *Izvestia*, nell'istituto nel quale insegna si svolse un dibattito nel corso del quale fu vivamente criticato dai suoi colleghi. Egli ricevette anche lettere esprimenti sdegno.

Nell'ammettere le accuse rivoltegli, il professore scrive: «*In questi ultimi tempi ho tanto sofferto che mi sembra di poter riunigermi, a coloro che lo chiedono, con queste parole: abbiate cura di vostra madre come se fosse qualcosa di sacro. Ogni sorriso da provocherete sul suo volto non sarà soltanto una gioia, ma, a distanza di anni, quando l'avrete perduta, tornerà a voi con la sua immagine, ad elevare la vostra anima e a darle calore.*

«*Non avendo assolto pienamente al mio dovere verso mia madre* — termina la lettera — *forse potrò adempiere almeno un altro dei miei obblighi verso la società: il mio dovere verso la nuova generazione*».

La Izvestia aggiungono questo commento: «*Che questa triste storia sia di lezione ad altri*».

i. m.

Condannato a morte il bulgaro Gheorghiev accusato di spionaggio

La sentenza, inappellabile, verrà eseguita quanto prima

SOFIA, martedì sera.

Ivan Assen Christov Gheorghiev, l'ex diplomatico bulgaro accusato di spionaggio a favore degli Stati Uniti, è stato condannato a morte.

La sentenza è stata letta dal presidente della Corte Suprema bulgara questa mattina al termine del processo durato diversi giorni. La sentenza è inappellabile e verrà quindi eseguita quanto prima.

Come noto, Gheorghiev durante il processo — divulgato dalle autorità bulgare con il consueto apparato propagandistico — affermò che durante il suo soggiorno a New York, come addetto alla rappresentanza del suo Paese in seno all'Onu, si lasciò corrompere dal prof. Cyril Black, il quale a sua volta sarebbe stato un agente del servizio segreto americano.

Stamane a Sofia nel dirimere un laconico annuncio sulla condanna di Gheorghiev non si è aggiunto alcun particolare, né alcun commento alla replica affissa dal prof. Black dagli Stati Uniti. Quest'ultimo respingendo le asserzioni rese da Gheorghiev nella sua confessione aveva replicato che si trattò di «pure invenzioni», frutto evidente di un «lavaggio del cervello».

Internato un pazzoide per minacce contro Johnson

S. FRANCISCO, martedì sera.

Il giudice federale Oliver Carter ha ordinato ieri il trasferimento, in un istituto psichiatrico, di Robert Beaty Fennell, di 29 anni, di Sioux City, arrestato 11 giorni fa dopo che era stato trovato in possesso di un biglietto contenente minacce alla vita del presidente Johnson.

E' risultato che il Fennell è uno psicopatico e un alienato mentale.

UN PENSIONATO DI 67 ANNI A GENOVA

Cerca la morte perché l'amante continua a chiedergli denaro

Si riduce in grave stato con un tubetto di barbiturici - Viene salvato in tempo dalla moglie Ieri ha raccontato la sua triste storia: la donna lo sfruttava, in combutta con un giovane amante

Dal nostro corrispondente

Genova, martedì sera.

Oberato da pressanti richieste di denaro da parte dell'amante e minacciato di morte dal giovane amico di costei, un ufficiale di Marina in pensione ha tentato di uccidersi, ingerendo una fortissima dose di barbiturici. Ed è stato appunto il tentativo di suicidio a far scoprire la sconcertante e ad un tempo pietosa vicenda.

Protagonista è un uomo di 67 anni, del quale per il momento la squadra mobile non fornisce le generalità, il poveretto il 30 scorso venne rinvenuto moribondo dalla moglie, in preda ad avvelenamento da barbiturici. Trasportato all'ospedale, vi venne ricoverato con prognosi riservatissima e soltanto la sua forte fibra gli consentì di riprendersi. Ieri, ormai guarito fisicamente e soprattutto moralmente, l'uomo ha parlato e si è liberato dell'incubo che gli aveva reso la vita impossibile. Si è così appreso che quattro anni fa circa il pensionato conobbe la quarantaduenne Ester Bollea, detta «Elvira», abitante in via S. Lorenzo 30 e sin'ora inaghito perduramente.

La relazione divenne però sempre più onerosa per l'uomo. Dopo i primi regalini, egli giunse addirittura a fissare uno stipendio vero e proprio all'amante: la cifra venne stabilita in 80 mila lire mensili, oltre s'intende a periodici regali consistenti in costosi effetti di vestiario. Stando alle dichiarazioni fornite dal pensionato, ad un certo momento la Bollea conobbe un giovane e attanta calabrese di 37 anni, nativo di Sidermo Marina, con il quale intrecciò una relazione. La donna presentò il calabrese come suo cugino. La tresca durò alcuni mesi all'insaputa del pensionato, e tutto continuerebbe forse ancora se, ad un certo momento, alla Bollea e al calabrese non fosse venuto in mente di sfruttare ulteriormente il pensionato.

Circa un mese fa la donna, sempre stando al racconto dell'anziano ufficiale di Marina, gli chiese di consegnarle sette od otto milioni per comperarsi un appartamento. Il malcapitato rifiutò recisamente, giustificandosi col fatto che non possedeva la grossa somma; ma la donna ritornò alla carica ed insistette per diverso tempo. Si giunse così al 19 scorso, quando cioè le cose precipitarono: quel pomeriggio infatti, verso le 16, mentre il pensionato si trovava in casa della Elvira, qualcuno bussò alla porta: si trattava del «cugino», ovvero del calabrese: anche di costui la polizia per il momento non fornisce il nome.

Dopo qualche minuto, il calabrese estrasse improvvisamente di tasca una pistola e intimò al pensionato di mettersi in posa insieme con la donna per scattare alcune fotografie che, evidentemente, avrebbero avuto lo scopo di compromettarlo. Il poveretto, terrorizzato dalla minaccia della rivoltella, si sottopose non solo a quella prima richiesta, ma poco dopo sottoscrisse anche un impegno in virtù del quale l'indomani avrebbe dovuto sborsare un milione in contanti.

«Ti ammazzerò — gli aveva detto il calabrese — se non porterai del denaro». Il pover'uomo uscì sconvolto, vagò per qualche ora senza meta, ripensando alle minacce, ed infine, in preda ad una viva agitazione, entrò in una farmacia e comprò un tubetto di barbiturici. Poi, una volta a casa, nella notte ne ingerì l'intero contenuto e si mise a letto in attesa della morte.

Raccolta la denuncia, la squadra mobile ieri ha fermato la Bollea. La donna, messa di fronte a precise contestazioni, dapprima ha negato ogni addebito, poi ha cominciato a fare qualche compromettente ammissione ed infine è crollata, confessando ogni cosa.

Il «cugino» calabrese, nonostante le ricerche, è tuttora irreperibile. Sul suo capo pende una denuncia di estorsione continuata aggravata e su quello della Bollea di concorso nello stesso reato.

a. b.

Dimissionario a Vercelli un assessore provinciale

E' un liberale biellese

Biella, martedì sera.

(p. m.) Il comm. Gino Pavia, personalità del partito liberale biellese, ha dato le dimissioni dalla carica di assessore provinciale ai lavori pubblici.

La provincia di Vercelli è amministrata da una giunta formata da democristiani, liberali e socialdemocratici. La motivazione della decisione del comm. Pavia, contenuta nella lettera inviata al presidente della provincia prof. Luigi Corradino, non è stata resa nota: non la conoscono ancora nemmeno gli altri assessori.

Sembra che il comm. Pavia non condividà l'impostazione di alcuni problemi amministrativi. La giunta si riunirà l'8 gennaio.

Otto morti e tre feriti

Aereo militare canadese precipitato in Francia

BAR-LE-DUC, mart. sera.

Un aereo da trasporto delle forze aeree canadesi si è schiantato la scorsa notte al suolo nelle vicinanze della base di Marville, nella Francia di nord est. Otto delle undici persone a bordo sarebbero perite, mentre tre sarebbero rimaste ferite seriamente.

L'apparecchio, un bimotore, stava volando da Gatwick, in Inghilterra, alla base di Marville ed è precipitato mentre si apprestava ad atterrare.

Secondo una versione della polizia l'aereo avrebbe urtato contro la cima di un albero in prossimità dell'aeroporto.

Segue dalla pagina 11

E' mancato ai suoi cari l'

Avv. Diego Coglio

Sposati ne hanno l'annuncio la moglie Caterina Agheno; i figli: Giuseppe; Maria Vittoria con il marito dr. Enrico Giangrande ed i piccoli Caterina e Davide; Laura con il marito Marchese Francesco Pentasuglia con i piccoli Cristina, Vittorio e Fabio; la cognata: Elisa Agheno ved. Capella e figlio; Chiara Agheno con il marito Giovanni Saluzzo e figli; Anna Agheno e figli; i parenti tutti.

La salma è stata tumulata a Campo Canavese, nella tomba di famiglia.

Torino, via Marco Polo 14.

— 31 dicembre 1963.

L'Avv. Manfredi Casella annuncia con dolore la perdita dello Zio

Diego

— Torino, 31 dicembre 1963.

La Famiglia Solaro partecipano al dolore per la scomparsa dell'

Avv. Diego Coglio

— Torino, 31 dicembre 1963.

Anna Boninelli partecipa al grande dolore della famiglia Coglio per la grave, irreparabile perdita.

Dirigenti e Tecnici del Laboratorio Ricerche e Sviluppo della Ditta di Collegno partecipano al cordoglio del rag. Giuseppe Coglio per la perdita del

Padre

— Torino, 30 dicembre 1963.

Sprofondato il mancato ai suoi cari

Rina Ferraris

Ne danno il doloroso annuncio i funerali avvenuti la sorella Lidia con le care nipoti Silvia e Ada.

— Torino, 29 dicembre 1963.

Ricordano con infinito affetto l'indimenticabile zia

Rina

la cognata Ida e Cina, nipoti e pronipoti tutti.

— Torino, 28 dicembre 1963.

Elisa, Attilio e Alberto Revello ricordano

Rina

con fraterno affetto e grande rimpianto.

— Torino, 28 dicembre 1963.

Prendono parte al dolore per la perdita della cara

Rina

il cugino Piero Ferraris e la cugina Maria e Vittoria Ferrero.

— Torino, 30 dicembre 1963.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Biagio Milano

Industriale

Addolorati lo annunciano la figlia Rosetta, la mamma Rosa Orsoli, il fratello Gaetano, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Bardezzono 5. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 dicembre 1963.

Giovanni Dal Casco e famiglia partecipano all'immenso dolore della sig.ra Rosetta per la scomparsa dell'indimenticabile Papà sig.

Biagio Milano

— Torino, 30 dicembre 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Edgardo Ferrè

La moglie addoloratissima: la mamma Emilia e la cara Fernanda. I funerali avranno luogo mercoledì 1 gennaio alle ore 10,15 partendo da via Sarre 4. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 1963.

Bonetto e Dipendenti Telum partecipano al dolore della famiglia Ferrè per la scomparsa dell'

Ing. Edgardo

— Torino, 30 dicembre 1963.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari

Bartolomeo Delpianno

Ne danno il mesto annuncio la moglie Margherita Mezzagno, la figlia Lia con il marito Claudio Deolcati, il figlio Corrado, le affezionatissime zie Attilia, Maria, Rosina, cognati Mezzagno, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 2 gennaio alle ore 9 dall'Ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per San Damiano d'Asti ove alle ore 10,30 arrivano luogo le esequie. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 dicembre 1963.

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Cattarossi nata Solero

d'anni 71

Ne danno il doloroso annuncio il marito Pietro, la sorella Maria, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 dicembre 1963.

E' mancato ai suoi cari

Stritolato dal treno a un passaggio a livello

Alessandria, martedì sera.

(g. c.) - Un mortale investimento è avvenuto stamane alle ore 10,12 al passaggio a livello chiuso presso Castelnuovo, sobborgo di Alessandria, sulla linea ferroviaria Alessandria-Piacenza. L'agricoltore Renzo Beccaria, di 29 anni, nativo di Pontecurone e residente a Quargnento, cascina Sappa, discese dalla sua automobile si diresse verso il sopraddetto di Castelnuovo. Egli passava sotto le sbarre del passaggio, regolarmente chiuso, attendendo che transitasse un treno-merci diretto ad Alessandria.

Subito dopo, il Beccaria proseguiva l'attraversamento, sennonché in senso inverso, sopraggiungeva la littorina 3155 diretta ad Acqui, che lo investiva in pieno. Il Beccaria era lanciato a parecchi metri di distanza, rimanendo orribilmente sfracellato.

Bambino travolto e ucciso da un'auto

Biella, martedì sera.

(m.) Nella tarda mattinata, sulla statale Biella-Santhià, nei pressi di Gaglianico, un'auto guidata da Paolo Ferrarotti, di 28 anni, da Sandigliano, ha travolto un bambino di 10 anni, Gabriele Marongiu, che stava giocando con un coetaneo. Il bimbo è morto poco dopo, in seguito alle gravissime lesioni riportate.

La causa della sciagura sono in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Candelo. Gabriele Marongiu era il primo dei due figli di un operaio sardo immigrato da pochi anni a Gaglianico.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Sposa e Mamma esemplare, ha reso l'anima a Dio

Maria Cilardo ved. Lusso

Ne danno il tristissimo annuncio: la figlia Tina con il marito Alberto Bertinetti e figli Fulvio e Rosalba; i nipoti Renato con il marito Attilio Fiorelli e piccola Daniela; Robert Lusso che amò come figlia con la moglie Maria Pia Marenda; la nuora: Palmira Lusseso Ved. Lusso, Rina Cudell Ved. Lusso, Henriette Menda Ved. Lusso; la Signora Teresa Abbate; fratelli, sorelle, cognati e congiunti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Ercole Gipas per le cure prestate. I funerali mercoledì 1° gennaio, ore 10,30 partendo da via Vignale 15. La presente serve anche di ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 1963.

Enrico e Margherita Bertinetti si associano al dolore delle nuore per la scomparsa della Mamma Signora

Maria Cilardo ved. Lusso

— Torino, 30 dicembre 1963.

Stefano, Angiola e Sandra Accabelle partecipano al dolore della cognata e zia per la scomparsa della Mamma Signora

Maria Cilardo ved. Lusso

— Torino, 30 dicembre 1963.

Vincenzo Cigala e Famiglia prendono viva parte al dolore delle Famiglie Lusso e Bertinetti per la scomparsa della Signora

Maria Cilardo ved. Lusso

— Torino, 30 dicembre 1963.

Dirigenti, impiegati e Maestranze della Ditta «Cigala & Bertinetti» prendono parte al dolore delle Famiglie Lusso e Bertinetti per la perdita della Signora

Maria Cilardo ved. Lusso

— Torino, 30 dicembre 1963.

Angelo Martinatto e Famiglia prendono parte al lutto della Signora Argentina Lusso Bertinetti per la perdita della Mamma Signora

Maria Cilardo ved. Lusso

— Torino, 30 dicembre 1963.

Mario Ferraris e Famiglia partecipano al dolore della Signora Argentina Lusso Bertinetti per la perdita della Mamma Signora

Maria Cilardo ved. Lusso

— Torino, 30 dicembre 1963.

Renzo e Silvana Biel prendono viva parte al dolore della Signora Argentina Lusso Bertinetti per la morte della Mamma Signora

Maria Cilardo ved. Lusso

— Torino, 30 dicembre 1963.

La Famiglia Pesce prende viva parte al dolore della Signora Tina Bertinetti e Famiglia per la dolorosa perdita dell'adorata

Mamma

— Torino, 30 dicembre 1963.

Mariuccia Cima
Maria Canonici e famiglie partecipano al dolore della cara amica Tina Bertinetti per la dipartita dell'adorata

Madre

— Torino, 30 dicembre 1963.

Carlo Frigerio e famiglie partecipano al dolore della signora Tina Lusso Bertinetti per la scomparsa della

Madre

— Torino, 30 dicembre 1963.

Le famiglie Ferraro, Abbate e Dimaio prendono parte al dolore per la scomparsa della signora

Maria Cilardo ved. Lusso

— Torino, 30 dicembre 1963.

La Società G. B. Venturino di Forno Canavese partecipa al dolore della Consocia Dott. Nella Sampietro Bertot per la scomparsa del marito

Avv. Franco Sampietro

— Forno Canavese, 30 dicembre '63.

Ispettrice, Direttore, Insegnanti, Segretaria, Personale ed Alunni della Scuola «Giuseppe Allievo» partecipano affettuosamente al vivo dolore dell'Ispettrice Scolastica Nella Sampietro Bertot per l'improvvisa scomparsa del consorte

Avv. Franco Sampietro

— Torino, 30 dicembre 1963.

Il Consiglio del Patronato Scolastico nazionale «Giuseppe Allievo» partecipa al dolore dell'Ispettrice Scolastica Nella Sampietro Bertot per la scomparsa del marito

Avv. Franco Sampietro

— Torino, 30 dicembre 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

AVVOCATO

Bartolomeo Perrello

Lo piangono: i figli Carlo e Gaspare, i fratelli Salvatore e Angelo, le cognate, i nipoti, e parenti tutti.

— Scalea, 28 dicembre 1963.

Prenda parte al lutto degli amici Carlo e Gaspare la famiglia Zecca.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Zucchi

Lo piangono la moglie Cesarina Bertossi, la figlia Carla col marito Francesco Paolo Priolero, i cognati Giuseppe e famiglia, Maria col marito Mario Coppola, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 31 corr. alle 14,30 da via Pesaro 7, indi la cara Salma proseguirà per Lugano. Ferraris deve ora tumulata nella Tomba di famiglia. La presente è ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 1963.

Tragico incidente ha troncato la vita di

Libera Rovida nata Gaia

Ne danno il dolorosissimo annuncio il marito Alfredo, fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali mercoledì 1° corr. ore 8,30 dall'ospedale Maria Vittoria. Indi la cara salma proseguirà per Ara di Caluso. (Servizio ferroviario). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 dicembre 1963.

E' mancato ai suoi cari

Domenico Savarino

Addolorati l'annunciano: la moglie, il figlio Giuseppe con famiglia e figlia Adriana, parenti tutti. I funerali mercoledì 1° gennaio ore 8,30 dall'Ospedale Maria Vittoria, indi la salma proseguirà per Bertessana di Vico ove verrà tumulata alle ore 10.

— Torino, 30 dicembre 1963.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Margherita Candino in Povero

Addolorati lo annunciano: il marito, i figli, nuore, fratelli, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 8,30 partendo da via Piave 9.

— Torino, 31 dicembre 1963.

E' mancato cristianamente

Carlo Plavier

Anziano FIAT

Ne danno addolorati l'annuncio la moglie, i figli, la nuora, il piccolo Marco ed i parenti tutti. Funerali in via Belfiore 35, 31 corr. ore 16.

— Torino, 31 dicembre 1963.

Nel quinto anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Ing. Luigi Ruspa

familiari e amici lo ricordano con immutato affetto ed accanto rimpianto.

— Torino, 31 dicembre 1963.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Franzetti commossa per la manifestazione tributata al suo caro Salvino

Italo

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo immenso dolore. Ringrazia particolarmente le Autorità Militari, Civili e Religiose, nonché Associazioni e Società.

— Vercelli, 30 dicembre 1963.

La 51ª - Marchetti ape ringrazia tutte le Autorità militari, civili e religiose, l'U.S.A.S. - Piani Office, Enti, Associazioni, Società nonché i propri Dipendenti e tutti coloro che nella circostanza della scomparsa del proprio apprezzato Presidente.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Geom. Giuseppe Mantica

— Alessandria, 30 dicembre 1963.

Nel 1° doloroso anniversario della scomparsa del compianto

Carlo Frua

la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero. La S. Messa verrà celebrata il 3 gennaio, ore 8, parrocchia S. Agnese.

— Torino, 30 dicembre 1963.

Matteo Lisa

Nel secondo anniversario, la moglie lo ricorda con affetto e rimpianto. Santa Messa giorno 2, ore 18,30 Santa Cristina, giorno 7 ore 9 Bardiglhera (Terracanta).

— Torino, 31 dicembre 1963.

2-1-1961 — 2-1-1964

Luigi Mola

La famiglia lo ricorda con immutato rimpianto. S. Messa ore 8 Parrocchia Lingotto.

— Torino, 2 gennaio 1964.

1950 — 1963

Emma Ciordani Della Valle

Marito, figli, nipoti, la ricordano con immutato rimpianto.

— Torino, 31 dicembre 1963.

Gli impiegati di via Giuliate Collegno 57 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Domenico Filippi

— Torino, 30 dicembre 1963.

Lello e Annamaria Morselli partecipano addolorati al cordoglio per la morte del caro amico

Geom. Giuseppe Mantica

— Alessandria, 30 dicembre 1963.

Nel 5° anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Ing. Luigi Ruspa

i familiari e amici lo ricordano con immutato affetto ed accanto rimpianto.

— Torino, 31 dicembre 1963.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Franzetti commossa per la manifestazione tributata al suo caro Salvino

Italo

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo immenso dolore. Ringrazia particolarmente le Autorità Militari, Civili e Religiose, nonché Associazioni e Società.

— Vercelli, 30 dicembre 1963.

La 51ª - Marchetti ape ringrazia tutte le Autorità militari, civili e religiose, l'U.S.A.S. - Piani Office, Enti, Associazioni, Società nonché i propri Dipendenti e tutti coloro che nella circostanza della scomparsa del proprio apprezzato Presidente.

Miss America e il suo salvatore

La bella Donna Axum, attuale Miss America, posa per i fotografi mentre, come premio, si fa dare un bacio dal diciannovenne William Fielden che l'ha portata in salvo durante l'incendio dell'albergo «Roosevelt» di Jacksonville (Telef.)

Le quotazioni nelle Borse

Dopo un'apertura resistente, prevalgono i realizzi e le chiusure avvengono, presso a poco, sugli stessi prezzi di ieri

A TORINO. — L'ultima riunione del 1963 si presenta confusa e contrastata, per un regime operativo molto modesto. Dopo un'apertura resistente, si delinea un vivace interessamento di compratori sulle azioni privilegiate, in particolare Fiat, Viscosa, Assicurazioni Torino. Queste vocì presentano un forte progresso, ripreso in buona parte dalla successiva prevalenza dei realizzi. Nel complesso, il mercato risulta calmo in sede di chiusura, con variazioni nei due sensi, generalmente in sogno, dai prezzi di ieri.

Titoli di Stato ed obbligazioni calmi.

Disponibilità cedenti.

A MILANO — Il ritmo di lavoro della Borsa è risultato oggi modestissimo e accentrato su pochi titoli, mentre il resto della quota è apparso trascurato e calmo, con diffusi assestamenti sia pure contenuti in limiti modesti.

Anche oggi sono stati i titoli privilegiati ad attirare l'interesse degli operatori a danno dei corrispondenti titoli ordinari che, attraverso le operazioni di permuta, hanno perso terreno; questo vale anche per le Fiat, Viscosa, Falck, Carlo Erba e altri titoli a duplice quotazione dove a un forte rialzo dei titoli privilegiati hanno fatto riscontro nette cedenze per i titoli ordinari.

Ben tenuti i valori di Stato e le obbligazioni. Sempre inattivo il mercato libero delle valute dell'oro.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 73.000; Montedison 2135; Finelettrica 1351; Fiumaro 489,50; Finsider 986; Mittel 3370; Gim 6780; Ipvest 3780; La Centrale 10.370; Sviluppo 2147; Ass. Generali 111.875; Fond. Incendio 12.300; Assicur. Italiana 49.810; Ras 46.300; Toro 10.060; Toro priv. 7190; Ferr. N. Ord. 1310; Chatillon 5110; Cantoni 23.500; Olcese 1149; Cucirini C. C. 9210; Bo Angeli 4110; Caccami Sesa 6080; Gavardo 3300; Lanificio Rossi 2900; Linif. e Canap. 705; Rossari e Varzi 35.000; Rotondi 53800; Tosi 3100; Saia Viscosa ord. 5180; Saia Viscosa priv. 4370; Marzotto 1640; Un. Manifatture 71.000; Fisac. 328.

Dalmine 2338; Italsider 1450; Metalli 4560; M. Amiata 6585; Montecatini 2850; Monteponi 906; Siclo 5350.

Bianchi 350; Fiat 2413; Fiat priv. 2167; Falk 8550; Trafilerie 1530; Olivetti priv. 2343; Westinghouse 1455; Nebiolo 690.

Safo 1091; Cisli 2812; Dinamo 2550; Edison 2332; Edison Volta 2565; Bresciana 2550; Sarda 3510; Valdarno 3370; Emiliana 2300; Subalpina 2350; Magneti Marelli 1340; Ercole Marelli 784; Orobia 2290; Romana Elettr. 2795; Sesa 1918; Sip 1404; Meridelettrica 2103; Stet 2585; Tecnomasio 2388; Teti 2406; Terni 859,50; Unes 2439; Vizzola 3790.

Dist. Italiane 2584; Eridania 2610; Romana Zuccheri 383; Motta 2130.

Anic 1760; Italgas 1755; Liquigas 812,50; Mira Lanza 46.300; Fibigas 103; Rumianca 2100; Larderello 5830; Saffa 7870; Carlo Erba 16.500.

Aedes 2940; Beni Stabili 5600; Immobiliare 815; Risanamento 5500; Sifas Genova 4775.

Cartiere Burgo 16.350; Ciga 6810; Eternit 7880; Linoleum 2890; Italcementi 20.250; Cementir 7120; La Rinascente 674; Pirelli S.p.A. 5150; Pirelli e C. 7550; Condotte 760; Ceramiche Pozzi 748; Ledoga 1220.

A GENOVA — La riunione si svolge su un ritmo piuttosto modesto di affari. Scarse oscillazioni caratterizzano il listino che registra qualche modesta miglioria per gli assicurativi, mentre i valori pilota restano sostanzialmente su livelli.

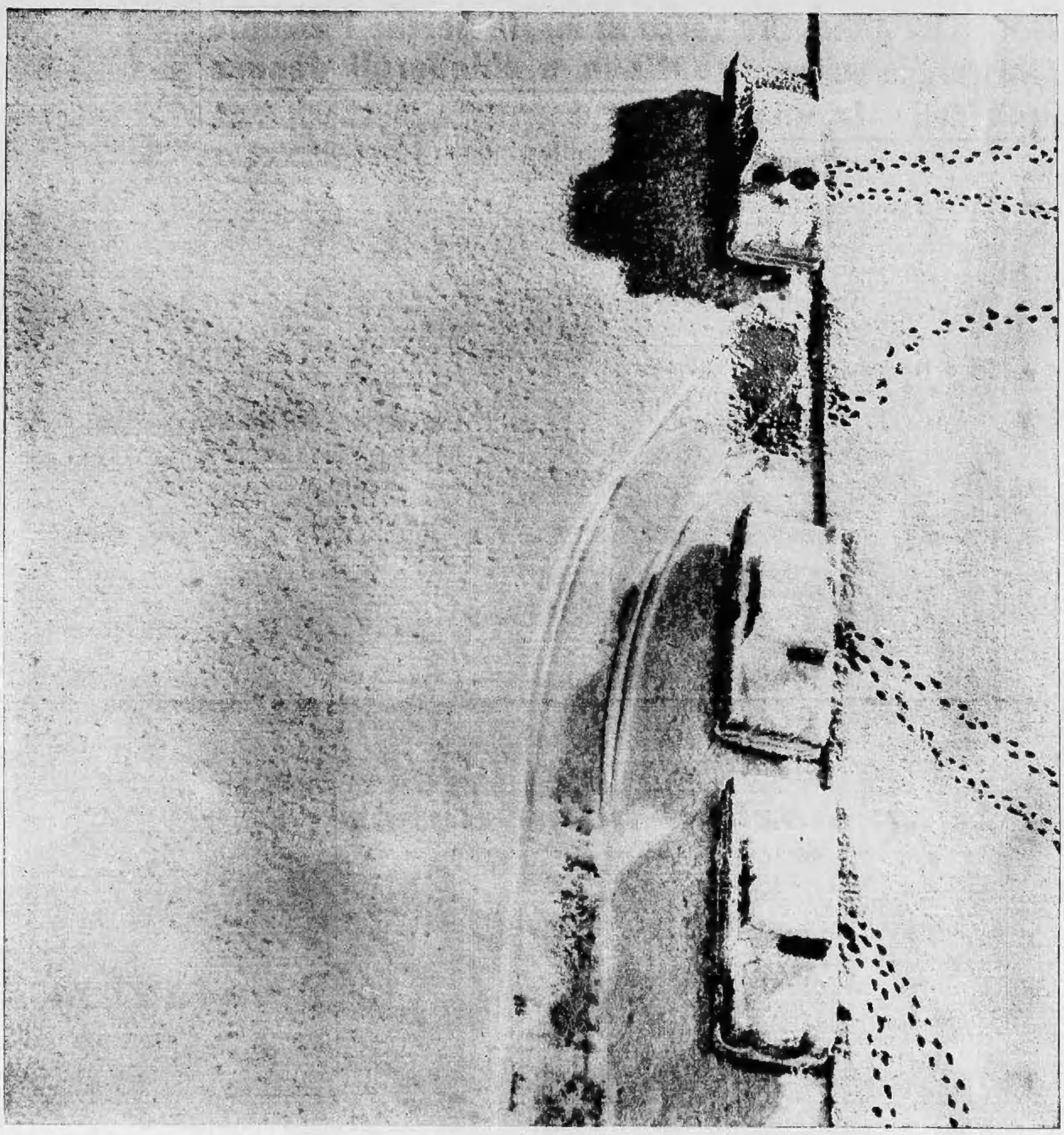
Prezzi: Centrale 10.430; Generali 112.500; Ras 46.800; Meridionali 3130; Nai 13.800; Viscosa ordinario 5245; Viscosa privilegiato 4455; Finsider 985; Catini 1365; Italsider 1450; Fiat ordinarie 2452; Fiat privilegiate 2114; Sip 1406; Teti 2396; Edison 2343.

A FIRENZE — La seduta in generale è apparsa più calma. Hanno fatto eccezione, però, i valori privilegiati, cioè Viscosa, Fiat, Rinascente, che hanno conseguito un discreto miglioramento.

Prezzi — Bastogi 2160; Centrale 10.400; Fondiaria Incendio 12.825; Fondiaria Vita 24.800; Viscosa ordin. 5226; Montecatini 3865; Magona 1245; Fiat 2440; Valdarno 2365; Immobiliare 818.

A TORINO

	30	31
VALORI DI STATO		
Rendita 3 %	107 75	108 60
» »	107 —	108 50
Redimibile 3 %	90 50	90 60
»	90 50	90 50
Ricostr. 3 %	85 25	84 30
»	85 75	84 20
Ricostr. 5 %	96 85	96 85
»	96 75	96 75
Ed. Scol. 5 %	96 75	96 35
»	96 75	96 35
Ed. Lav. 5 %	96 90	96 30
Ed. Lav. 5 %	99 55	99 70
»	99 40	99 615
»	99 40	99 65
»	99 10	99 40
»	99 20	99 60
»	100 10	100 25
»	100 —	100 50
Ed. Lav. 5 %	98 45	98 90
OBBLIGAZIONI		
Ed. Lav. 5 %	99 —	99 —
» 5 %	98 60	98 40
» 5 %	98 85	98 40
» 5 %	98 10	98 30
» 5 %	98 90	98 30
» 5 %	98 30	98 70
» 5 %	92 —	91 90
» 5 %	92 10	91 95
» 5 %	92 10	92 10
» 5 %	92 20	91 90
» 5 %	91 40	90 30
» 5 %	106 50	106 50
» 5,50 %	97 90	91 40
» 5 %	94 —	94 40
» 5 %	94 25	94 25
» 5 %	93 50	93 50
» 5 %	93 —	93 50
» 5 %	93 —	93 20
» 5 %	92 50	92 50
» 5 %	88 40	88 40
» 5 %	88 10	88 20
» 5 %	87 20	87 70
» 5 %	97 80	97 80
» 5 %	97 80	97 80
» 5 %	97 80	97 80
» 5 %	97 75	98 —
» 5 %	90 80	90 —
» 5 %	90 90	90 90
» 5 %	90 20	90 —
» 5 %	90 80	90 80
» 5 %	90 50	90 15
» 5 %	90 30	90 30
» 5 %	96 50	96 50
» 5 %	96 50	96 50
» 5 %	94 —	94 —
» 5 %	92 —	92 —
» 5 %	95 —	95 —
» 5 %	91 —	91 —
» 5 %	97 80	98 —
» 5 %	95 25	95 25
» 5 %	95 20	95 20
» 5 %	95 25	95 25
» 5 %	88 50	88 25
» 5 %	93 50	92 50
» 5 %	99 75	99 75
» 5 %	98 25	98 25
» 5 %	91 —	91 —
» 5 %	90 25	90 25
» 5 %	90 50	90 50
» 5 %	90 50	90 50
» 5 %	90 50	90 50
» 5 %	90 50	90 50
Cassa R.F.I. 3,5 %	93 175	94 80
Ed. Ff. 5 %	98 —	98 —
» »	98 —	98 —
» »	98 —	98 —
» »



Da quel posto vuoto...

...l'unica a partire è stata una VOLKSWAGEN.
E' corsa serenamente verso l'anno nuovo,
colma di auguri per tutti.

La VOLKSWAGEN è raffreddata ad aria - e l'aria non gela.

(E non bolle con il solleone!)

Berlina 1200 (con paraurti USA) L. 895.000 IGE compresa franco Bologna e Roma.

Concessionari in tutte le 92 province. Vedere gli indirizzi in tutti gli elenchi telefonici alla lettera "V" — VOLKSWAGEN